Bisogni e necessità delle famiglie della Città di Bellinzona con almeno un figlio con età 0-15 anni



Città di Bellinzona

tiresia
Dr. Diego Medici
Roberto Stoppa

Savosa – maggio 2019

Versione 1.0

Impressum

Committente: Città di Bellinzona
Palazzo Civico – Piazza Nosetto 1 – 6500 Bellinzona

Dicastero servizi sociali
Vicolo Von Mentlen 3 – 6500 Bellinzona
tel.: +41 58 203 13 20
email: servizio.sociale@bellinzona.ch

Autori: dr. diego medici e roberto stoppa
tiresia
via cantonale 10 - 6942 savosa
mob.: +41 76 454 55 55 diego
mob.: +41 79 248 98 07 roberto
email: info@tiresia.ch

Contenuti

Summary
Introduzione
Questionario
Popolazione di riferimento
Ponderazione (ex post)
Tasso di risposta
Campione d'analisi vs. popolazione di riferimento
Analisi dei dati:
- caratteristiche delle famiglie della Città di Bellinzona con figli 0-15 anni
- attività lavorativa/formativa dei genitori
- scolarizzazione dei figli
- bisogni delle famiglie per aiuti/servizi di custodia dei figli
- utilizzo e valutazione dei servizi di custodia e ricreativi per i figli
- caratteristiche e disponibilità a pagare per l'alimentazione dei figli
- aiuti finanziari e/o sussidi percepiti dalle famiglie

Conclusioni
Allegato 1

Contenuti

Summary
Introduzione
Questionario
Popolazione di riferimento
Ponderazione (ex post)
Tasso di risposta
Campione d'analisi vs. popolazione di riferimento
Analisi dei dati:
- caratteristiche delle famiglie della Città di Bellinzona con figli 0-15 anni
- attività lavorativa/formativa dei genitori
- scolarizzazione dei figli
- bisogni delle famiglie per aiuti/servizi di custodia dei figli
- utilizzo e valutazione dei servizi di custodia e ricreativi per i figli
- caratteristiche e disponibilità a pagare per l'alimentazione dei figli
- aiuti finanziari e/o sussidi percepiti dalle famiglie

Conclusioni
Allegato 1

Summary



Città di Bellinzona

Summary

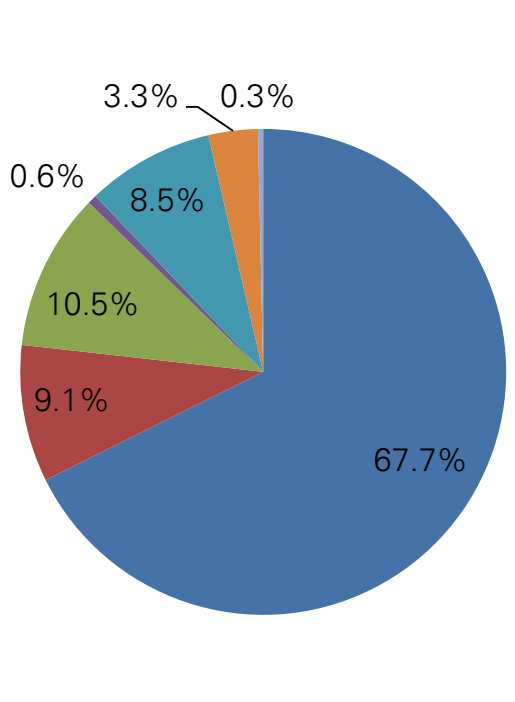
Il Municipio di Bellinzona nel mese di novembre del 2018 ha indetto un sondaggio con lo scopo di raccogliere delle informazioni per capire se e come organizzare alcuni servizi relativi alle scuole comunali.

In particolare il Municipio era interessato a conoscere l'utilizzo attuale e la domanda potenziale dei servizi legati alle scuole comunali: *il servizio extrascolastico per la scuola dell'infanzia*, *il servizio extrascolastico per la scuola elementare* e *il servizio mensa per la scuola elementa*re.

A tal proposito nel mese di novembre del 2018 ha concepito un questionario che ha spedito a tutte le famiglie residenti in Città con almeno un figlio fra 0-15 anni (su base censimento). Il questionario conteneva diciassette domande che avevo lo scopo di capire gli specifici bisogni delle famiglie residenti a Bellinzona.

Il termine per il rientro dei questionari era stato fissato il 20 di novembre. In realtà si è potuto constatare che fino a Natale 2018, ma anche molto oltre, arrivavano ancora dei questionari. Di conseguenza si è deciso di «chiudere» il sondaggio considerando quelli arrivati entro il 18 di gennaio del 2019.

Summary

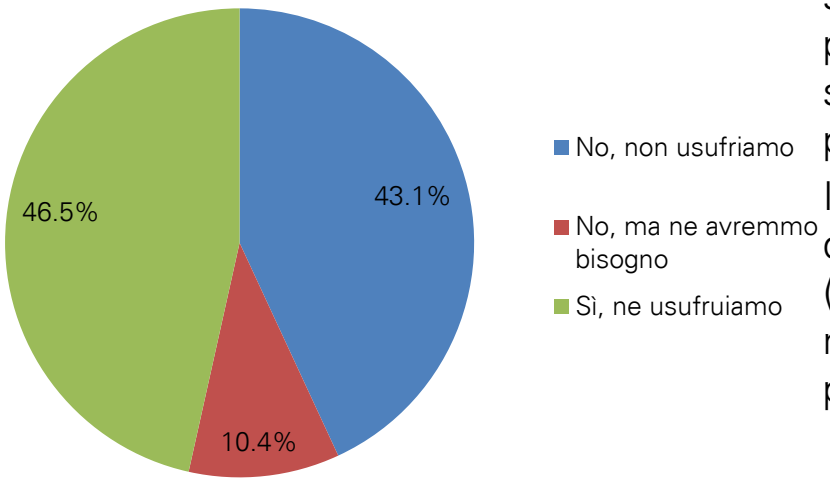


Oltre alle domande relative ai vari servizi scolastici il questionario voleva capire come sono organizzate le famiglie in termini di attività lavorativa/professionale e/o di formazione.

I principali risultati che sono emersi dall'analisi dei dati del sondaggio indicano che la composizione delle economie domestiche (famiglie) residenti nella Città di Bellinzona sono principalmente coppie sposate (68%), l'11% sono invece famiglie monoparentali, soprattutto con un genitore donna.

.

Summary



Il restante 20% sono invece famiglie di genitori conviventi o famiglie ricomposte in base a delle separazioni precedenti da parte di almeno un partner. Ciò significa che l'89% delle famiglie sono composte da due genitori (moglie/partner più marito/partner).

In media, fra le coppie, il marito/partner ha dichiarato di lavorare quasi a tempo pieno (97.1% per la precisione), mentre la moglie/partner al 50% (55.3% per la precisione).

Per quanto riguarda l'uso di aiuti/servizi di custodia, attualmente il 43.1% delle famiglie ha dichiarato di non usufruirne. Per contro il 46.5% ne usufruisce e il 10.4% non ne usufruisce, ma ne avrebbe bisogno.

Summary

Naturalmente vi sono famiglie che fanno capo a servizi formali di custodia (asilo nido, mensa scuola elementare, ecc.) e famiglie che invece fanno capo a servizi informali di custodia (nonni, vicini, altri parenti, ecc.).

Mense scuola elementare

In totale le famiglie della Città di Bellinzona che hanno almeno un figlio in età per frequentare la scuola elementare (6-10 anni) sono 1'853 (il 46% del totale delle famiglie). Di queste, il 39% ha dichiarato di non far capo ad alcun aiuto/servizio di custodia per i propri figli. Per contro, la maggioranza (51%) fa capo a dei servizi di custodia. L'11% non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno.

Fra le famiglie che fanno capo a dei servizi (oltre 900 famiglie), il 24% di esse hanno dichiarato di appoggiarsi al servizio mensa della scuola elementare (una famiglia su quattro) mentre circa l'8% delle famiglie non ne fa attualmente uso, ma ne avrebbe bisogno. In altre parole la domanda potenziale delle famiglie che hanno almeno un figlio in età della scuola elementare si aggira attorno al 32% rispetto al potenziale. Tale richiesta, come abbiamo avuto modo di osservare, aumenta se all'interno della famiglia i due genitori lavorano. Questo dato evidenzia come i servizi di custodia siano importanti per le famiglie per meglio conciliare la vita professionale/lavorativa con quella famigliare.

Summary

Fra le famiglie che attualmente usufruiscono del servizio mensa della scuola elementare, circa il 76% ha dichiarato di essere soddisfatto o molto soddisfatto di tale servizio, il 14% è invece poco o non soddisfatto. Il 9% non ha invece espresso una valutazione per questo specifico servizio.

Asilo nido / pre asilo

In totale le famiglie che hanno almeno un figlio in età di scuola dell'infanzia (3-5 anni) sono 1'034 (il 29% del totale delle famiglie). Di queste famiglie, il 29% ha dichiarato di non far uso di servizi di custodia per i propri figli, il 58% ne fa uso e il 13% non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno.

Circa 330 famiglie hanno dichiarato di far capo al servizio asilo nido / pre asilo (circa il 32% del totale delle famiglie con almeno un figlio 0-2 anni). Poco meno di 80 famiglie non ne fanno attualmente uso, ma ne avrebbero bisogno.

In generale, fra tutte le famiglie con almeno un figlio 0-2 anni, il servizio asilo nido / pre asilo è richiesto da circa 460 famiglie che risiedono nella Città di Bellinzona. Il servizio è particolarmente richiesto per 3-4 volte a settimana. Anche durante le vacanze estive e/o scolastiche vi è una certa domanda.

Summary

Nel quartiere di Bellinzona vi è la domanda maggiore (circa 200 famiglie), d'altronde è anche il quartiere più popoloso dell'intera Città. A seguire vi è la domanda del quartiere di Giubiasco che è attorno all'ottantina di famiglie. Per questo servizio non è stata chiesta una valutazione del grado di soddisfazione.

La disponibilità a pagare per un pasto in mensa

I modelli a scelta discreta rappresentano un'indispensabile strumento per lo studio della domanda di determinati servizi. Si tratta di un filone di studio che pone le proprie basi nel campo della teoria microeconomica del consumatore e nel principio di massimizzazione dell'utilità aleatoria. La scelta di ciascun individuo si configura come "scelta discreta" in quanto viene effettuata tra un paniere limitato di alternative per un determinato servizio (in questo caso per il servizio pasto della mensa), ciascuna delle quali esclude tutte le altre. In

particolare, si assume che il generico decisore associ a ciascuna alternativa una sua utilità percepita e scelga infine l'alternativa modale di massima utilità. Nei modelli a scelta discreta l'utilità deve quindi essere necessariamente considerata come una rappresentazione numerica dei gusti e delle preferenze dell'utente di trasporto. Tale utilità non dipende inoltre dal servizio in sé, bensì dalle sue caratteristiche intrinseche, dette anche "attributi" e che influenzano in maniera differente la soddisfazione del consumatore.

Summary

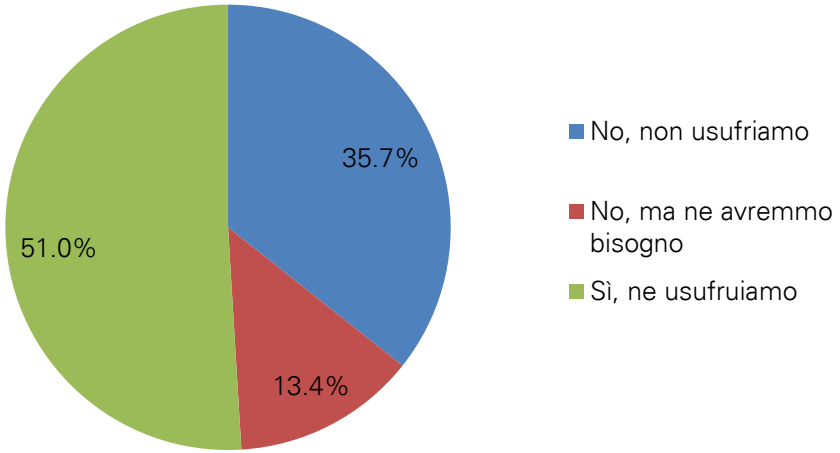
Non è possibile però conoscere e rappresentare con esattezza l'utilità percepita dal decisore. Pertanto, l'utilità rappresenta una variabile aleatoria specificata oltre che in funzione di una componente deterministica, che è a sua volta funzione degli attributi dell'alternativa e delle caratteristiche socio-economiche del decisore stesso, anche in funzione di una componente additiva di natura stocastica, che rappresenta l'insieme delle variabili incognite e/o non osservabili della funzione di utilità. Assunzioni diverse relative alla distribuzione del termine stocastico daranno luogo a differenti modelli di scelta (logit multinomiale, probit multinomiale, ecc.) che richiedono particolari tecniche econometriche di stima.

Per quanto riguarda il pasto in mensa, da una prima generale stima, sembra prevalere la scelta di prodotti locali (svizzeri) rispetto ai bio e una disponibilità a pagare per un pasto dai CHF 8.50 fino al massimo ai CHF 10 (naturalmente con le caratteristiche richieste).

.

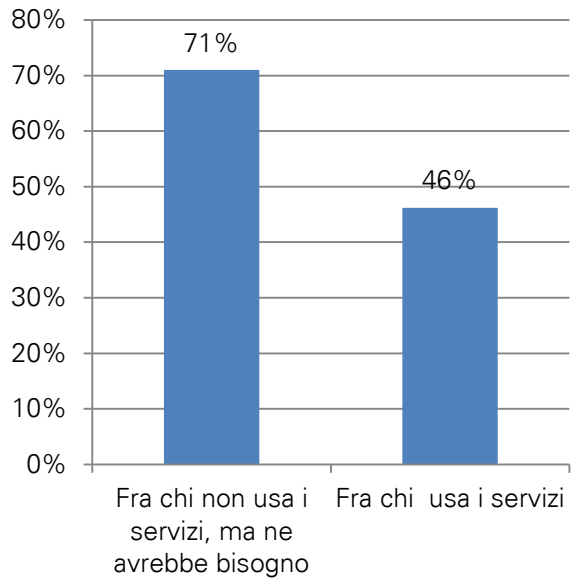
Summary

In totale nel quartiere di Bellinzona sono circa 750 le famiglie che hanno almeno un figlio in età della scuola elementare 6-10 anni, vale a dire circa il 19% del totale delle famiglie alle quale è stato spedito il questionario). Fra queste famiglie circa il 36% ha dichiarato di non usufruire di servizi di custodia dei figli, il 13% non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno. La maggioranza, 51% fa invece capo a dei servizi di custodia per i propri figli.



Summary

Fra le famiglie che hanno dichiarato di non usufruire dei servizi di custodia, ma ne avrebbe bisogno, il 71% avrebbe bisogno del servizio mensa della scuola elementare. Fra le famiglie che invece fanno già capo a degli aiuti/servizi di custodia per i propri figli, il 46% usufruisce già del servizio mensa nel quartiere di Bellinzona.



Introduzione

Introduzione

Su mandato del Municipio della Città di Bellinzona, siamo stati incaricarti di effettuare un sondaggio che coinvolgesse tutte le economie domestiche (in seguito famiglie) con almeno un figlio con un'età 0-15 anni. In totale nella Città di Bellinzona, stato ottobre 2018, si registravano 3'971 famiglie con almeno un figlio 0-15 anni (dati Controllo abitanti della Città di Bellinzona).

Lo scopo del sondaggio era di raccogliere delle informazioni per conoscere la loro situazione sotto diversi aspetti, ma con particolare riferimento ai bisogni di servizi scolastici quali la mensa (SI, SE e SM), l'extrascolastico (SE e SM) e il servizio asilo nido/preasilo.

Il sondaggio è stato effettuato nel mese di novembre del 2018 con l'invio dei questionari per posta in data il 31 ottobre 2018. Il termine per il rientro dei questionari era stato fissato il 20 di novembre. In realtà si è potuto constatare che fino a Natale 2018 e oltre, arrivavano ancora dei questionari. Di conseguenza si è deciso di «chiudere» il sondaggio considerando quelli arrivati entro il 18 di gennaio del 2019.

Introduzione

I questionari sono rientrati direttamente al nostro indirizzo in busta prestampata e già affrancata.

La lettura dei dati è avvenuta elettronicamente tramite scanner presso la Kaiser AG di Wollerau (società che ha già collaborato diverse volte con noi).

L'interesse suscitato dal sondaggio è stato molto marcato. Fatto sta che alcune buste contenenti dei questionari arrivano ancora mentre stiamo scrivendo il rapporto di analisi. In totale sono rientrate poco più di 1'800 questionari.

A tal proposito va ringraziata la popolazione che ha dedicato il tempo per la compilazione del questionario.

Questionario

Questionario

Il questionario è lo strumento di misura designato a raccogliere le informazioni sulle variabili qualitative e quantitative oggetto di indagine.

Il questionario utilizzato per la Città di Bellinzona era cartaceo (stampato a colori su otto pagine) ed è stato spedito per posta, da autocompilare, alla/al responsabile del nucleo famigliare. In totale, in data 31 ottobre 2018, sono stati inviati 3'971 questionari.

Questa tecnica d'indagine, secondo noi, offre molti vantaggi rispetto, ad esempio, all'intervista telefonica o al sondaggio online. In particolare il questionario postale permette ai rispondenti di avere: a) maggiore possibilità di riflessione sulle domande proposte, b) bassi rischi di condizionamento e c) il questionario può essere di maggiore durata rispetto ad un'intervista telefonica. Non da ultimo il rispondente decide di compilare il questionario quando ha la disponibilità di tempo.

Il questionario conteneva diciassette domande distribuite su otto pagine (la prima pagina spiegava l'obiettivo del progetto con una lettera firmata dal Municipio di Bellinzona). La rispedizione del questionario veniva effettuata con una busta risposta allegata e già affrancata direttamente al nostro indirizzo postale affinché si potesse garantire la massima neutralità del sondaggio.

Popolazione di riferimento

Popolazione di riferimento /1

La popolazione di riferimento è stata costruita in base alle informazioni fornite dal database del Controllo abitanti della Città di Bellinzona.

In totale sono state selezionate 3'971 famiglie con almeno un figlio con un'età 0-15 anni che, sul totale delle famiglie (economie domestiche) della Città di Bellinzona rappresentano circa il 20%.

In totale le persone coinvolte sono state poco meno di 15'000 (14'969 per la precisione); media equivale un nucleo famigliare è composto da 3.76 persone.

Popolazione di riferimento /2

Nella tabella sono riportati i dati relativi alle famiglie, suddivise in base ai tredici quartieri che compongono la Città di Bellinzona. Come si può osservare, il quartiere maggiormente rappresentato è Bellinzona, circa il 40% delle famiglie vivono in questo quartiere. Il secondo quartiere più rappresentato è Giubiasco (20%) della popolazione di riferimento. I sette quartieri di Gnosca, Gorduno, Gudo, Moleno, Pianezzo, Preonzo e S. Antonio per contro rappresentano solo il 10% del totale della popolazione di riferimento.

Quartiere	Famiglie_Pop_rif	%_Famiglie_Pop_rif
Bellinzona	**1'603.0**	**40.4%**
Camorino	277.0	7.0%
Claro	291.0	7.3%
Giubiasco	**790.0**	**19.9%**
Gnosca	*81.0*	*2.0%*
Gorduno	*81.0*	*2.0%*
Gudo	*83.0*	*2.1%*
Moleno	*13.0*	*0.3%*
Monte Carasso	310.0	7.8%
Pianezzo	*56.0*	*1.4%*
Preonzo	*67.0*	*1.7%*
S. Antonio	*17.0*	*0.4%*
Sementina	302.0	7.6%
Totale	**3'971.0**	**100.0%**

Popolazione di riferimento /3

Come riporta la tabella, le famiglie composte da tre o quattro persone rappresentano circa il 76% del totale delle famiglie di riferimento. Le famiglie composte da due persone sono una parte delle famiglie monoparentali.

Famiglie	Famiglie (val. ass.)	Famiglie (val. %)
1 persona	0	0%
2 persone	276	7.0%
3 persone	1354	34.1%
4 persone	1624	40.9%
5 persone	529	13.3%
>= 6 persone	188	4.7%
Totale	**3'971**	**100.0%**

Ponderazione (ex post)

Ponderazione (ex post) /1

La prima cosa da imparare è che i risultati di un sondaggio non fotografano la realtà, me ne sono una stima, un'approssimazione.

Ogni sondaggio, infatti, si basa su un assunto: «*un numero ridotto di persone può riprodurre il pensiero dell'intera popolazione di riferimento*».

Nel nostro caso, siccome sono state raccolte le opinioni (valide) di 1'749 famiglie che rappresentano l'intera popolazione di riferimento (popolazione di riferimento di 3'971 famiglie), ogni rispondente ha mediamente espresso l'idea per 2.27044025 famiglie. Tecnicamente si dice che ogni famiglia ha un peso *w* pari a 2.27044025.

Il problema principale da risolvere è quello di cogliere le opinioni rispettando le caratteristiche e l'eterogeneità della popolazione. Purtroppo non disponendo di ulteriori informazioni riguardante la composizione della famiglia, la ponderazione ha potuto essere effettuata unicamente in base all'unica informazione disponibile, cioè il quartiere di residenza.

Ponderazione (ex post) /2

L'obiettivo della ponderazione è di riportare il campione raccolto ad essere rappresentativo della popolazione di riferimento. Ciò può essere fatto calcolando dei pesi w diversi per ogni economia domestica a dipendenza della sua categoria (strato) di appartenenza.

La formula del peso w per ogni economia domestica k è rappresentata dalla seguente formula:

$$w_k = \frac{1}{\pi_k}$$

dove πk rappresenta la probabilità di inclusione delle famiglie.

Generalmente quando esistono delle informazioni a priori l'interesse dell'analista è quello di stratificare. La tabella che segue evidenzia gli *h* strati (nel nostro caso *h = 1, …, 13*) in base alla variabile quartiere.

Questo significa che in totale sono 13 gli strati contenuti nella popolazione di riferimento.

Piano di campionamento /3

Nr_Persone	Q1	Q2	Q3	…	…	…	…	Q13
1								
2	strato$_1$						strato$_7$	
3				strato$_{12}$				
4								
5								
>=6								strato$_{65}$

Il numero di famiglie dello strato$_h$ o N_h, è chiamato taglia dello strato e la somma degli strati da il numero totale della popolazione di riferimento N:

$$\sum_{h=1}^{65} N_h = N = 3'971$$

Tasso di risposta

Tasso di risposta /1

Come detto in precedenza, il sondaggio ha riscosso un ampio successo fra le famiglie di Bellinzona. Qui di seguito sono riportati i dati relativi ai questionari spediti, rientrati e validi.

<u>Spediti</u>	
Questionari spediti per posta	3'971
Questionari spediti ex-post	0 (spediti su richiesta)
Questionari rientrati (indirizzo sbagliato)	0
Totale questionari recapitati per posta	*3'971 (100%)*
<u>Rientrati</u>	
Rientrati per lettura elettronica	1'780
Rientrati in ritardo	28 (dopo il 18 gennaio 2019)
Totale questionari rientrati	1'808 (45.5%)
Questionari rientrati in ritardo	28 (troppo tardi per inserire i dati)
Questionari rientrati incompleti	31 (scartati dopo attenta analisi)
Questionari validi per analisi	*1'749 (44.0%)*

Tasso di risposta /2

La tabella riporta il tasso di risposta dei questionari validi, secondo il quartiere. Come si può osservare i quartieri che hanno registrato il tasso di risposta maggiore sono Gnosca e Camorino. Quelli con il tasso più basso sono Moleno e Monte Carasso. In base alla popolazione di riferimento (3'971 famiglie) e al numero dei questionari validi (1'749), il margine di errore è inferiore al +/- 3%. Nei due quartieri più popolosi il tasso di risposta dei questionari validi è stato del 42%, un ottimo risultato!

Quartiere	Tasso_risposta_questionari_validi
Bellinzona	42.0%
Camorino	**52.7%**
Claro	48.5%
Giubiasco	42.2%
Gnosca	**59.3%**
Gorduno	48.1%
Gudo	48.2%
Moleno	*38.5%*
Monte Carasso	*37.4%*
Pianezzo	51.8%
Preonzo	50.7%
S. Antonio	47.1%
Sementina	45.0%
Totale	**44.0%**

Campione d'analisi vs popolazione di riferimento

Campione d'analisi vs popolazione di riferimento /1

Nella tabella sono riportati i dati relativi alle famiglie, suddivise in base ai tredici quartieri che compongono la Città di Bellinzona. Come si può osservare, la distribuzione fra la popolazione di riferimento e il campione di analisi (cioè i questionari ritornati e validi, senza considerare ancora la ponderazione), è già molto simile. Questo dato rafforza perciò le informazioni raccolte. Una leggere «*sottorappresentanza*» si riscontra nei quartieri di Bellinzona, Giubiasco e Monte Carasso.

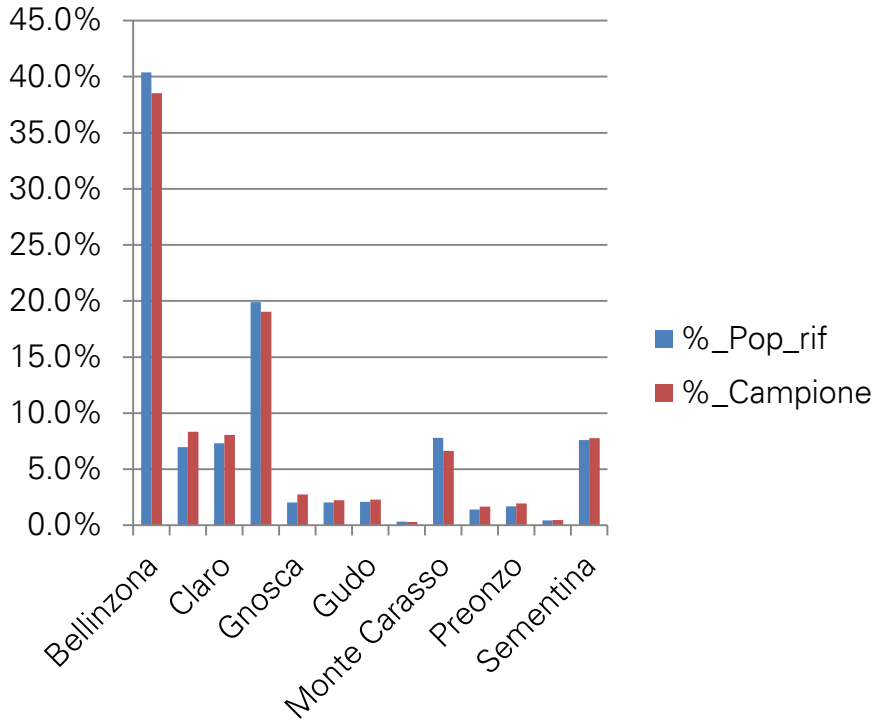
Quartiere	Famiglie_Pop_rif	Famiglie_questionari_validi	%_Pop_rif	%_Questionari_validi	Diff_%
Bellinzona	1'603.0	674.0	40.4%	38.5%	-1.8%
Camorino	277.0	146.0	7.0%	8.3%	1.4%
Claro	291.0	141.0	7.3%	8.1%	0.7%
Giubiasco	790.0	333.0	19.9%	19.0%	-0.9%
Gnosca	81.0	48.0	2.0%	2.7%	0.7%
Gorduno	81.0	39.0	2.0%	2.2%	0.2%
Gudo	83.0	40.0	2.1%	2.3%	0.2%
Moleno	13.0	5.0	0.3%	0.3%	0.0%
Monte Carasso	310.0	116.0	7.8%	6.6%	-1.2%
Pianezzo	56.0	29.0	1.4%	1.7%	0.2%
Preonzo	67.0	34.0	1.7%	1.9%	0.3%
S. Antonio	17.0	8.0	0.4%	0.5%	0.0%
Sementina	302.0	136.0	7.6%	7.8%	0.2%
Totale	3'971.0	1'749.0	100.0%	100.0%	

Analisi dei dati

Analisi dei dati: caratteristiche delle famiglie della Città di Bellinzona con figli 0-15 anni

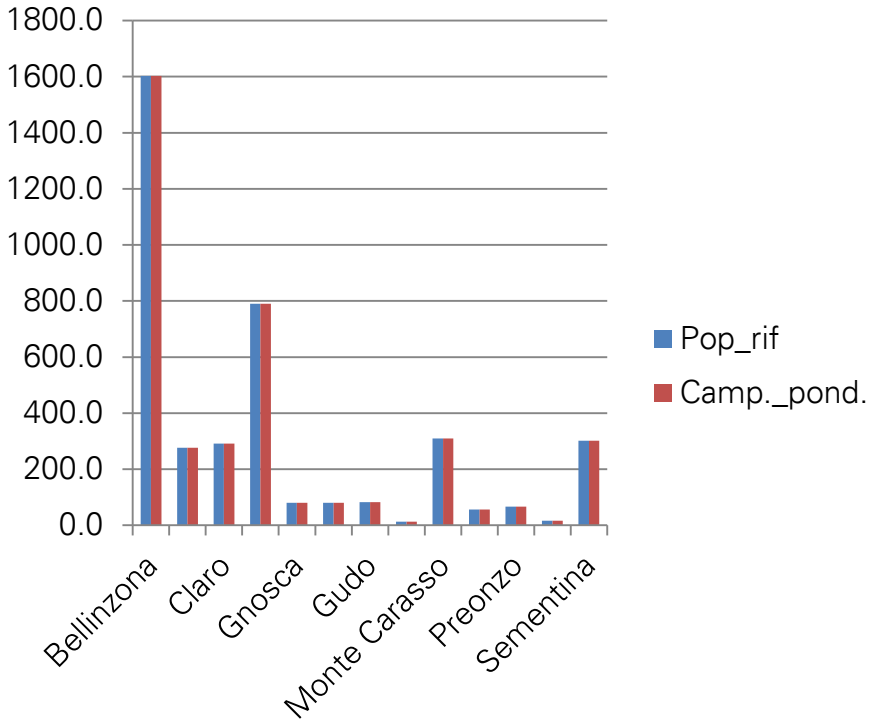
D1 – Quartiere, pop. rif. vs. campione non ponderato

(N = 3'971 vs. n = 1'749)



Come si può osservare dalla figura, la distribuzione del campione (cioè dei questionari validi prima della ponderazione) è molto simile alla distribuzione originale della popolazione di riferimento. La ponderazione ex post permetterà poi di distribuire il campione sulla base dei quartieri della popolazione di riferimento facendo coincidere il campione di analisi e la popolazione di riferimento, come riportato nella slide successiva.

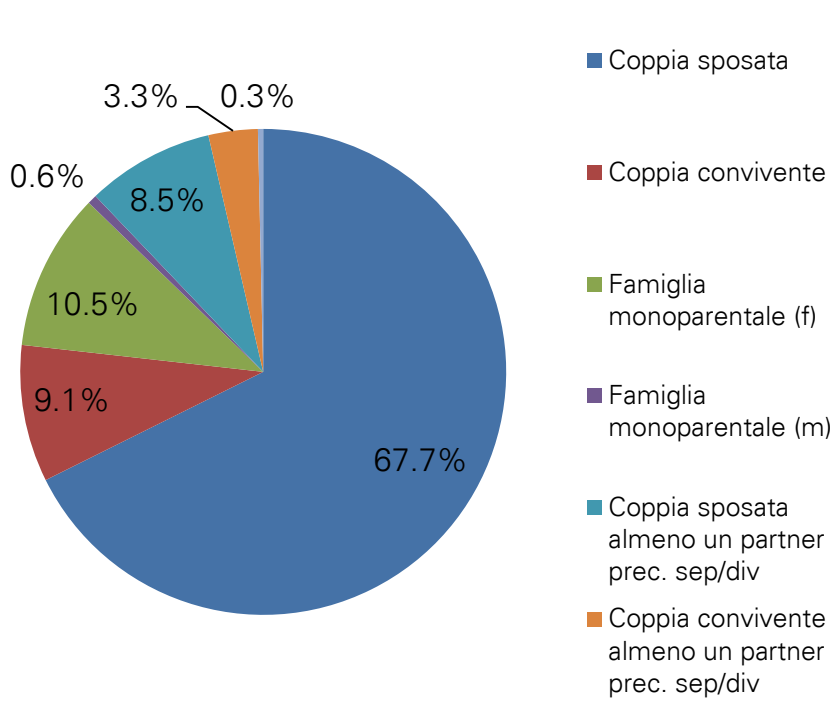
D1 – Quartiere, pop. rif. vs. campione ponderato



Come si può osservare dalla figura, la ponderazione ex post, sulla base del quartiere, riporta il campione di analisi alla popolazione di riferimento originale. Come detto in precedenza, in media, ogni famiglia ha risposto per circa 2,2 famiglie.

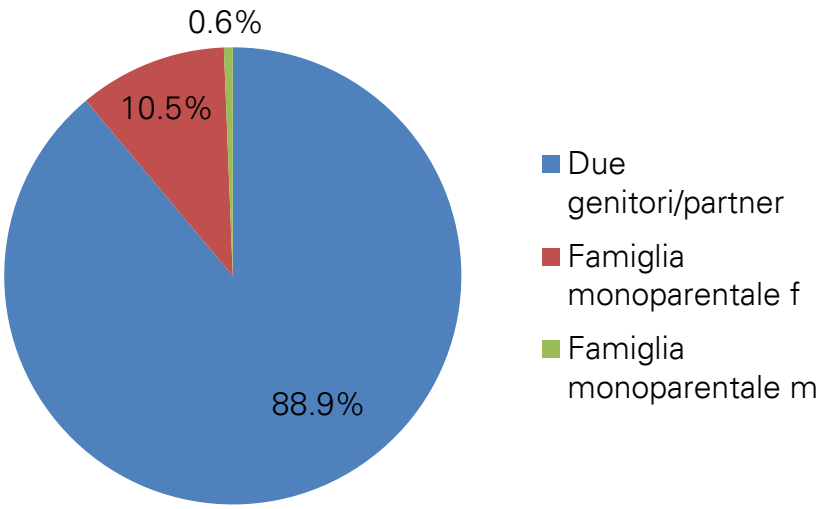
I dati che seguono saranno perciò descritti in base alla popolazione di riferimento cioè in base alle 3'971 famiglie con almeno un figlio 0-15 anni e residenti nella Città di Bellinzona.

D2 - Tipologia di famiglia (N = 3'971)

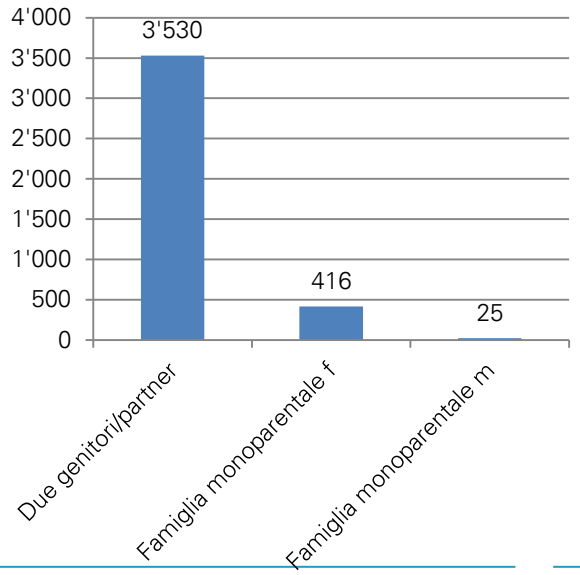


Circa due famiglie su tre sono coppie sposate (68%). L'11% sono invece famiglie monoparentali, soprattutto con un genitore donna. Il restante 20% sono invece famiglie di genitori conviventi o famiglie ricomposte in base a delle separazioni precedenti da parte di almeno un partner.

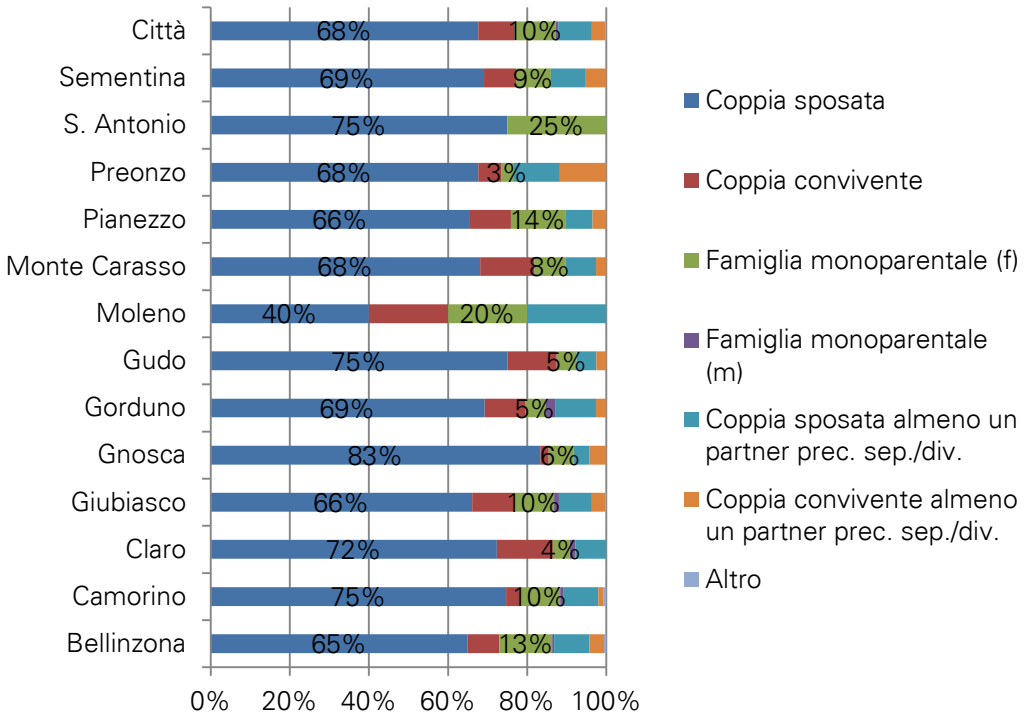
D2 – Tipologia di famiglia (N = 3'971)



Le famiglie con due genitori/partner sono circa il 90% del totale, circa l'11% sono famiglie monoparentali.

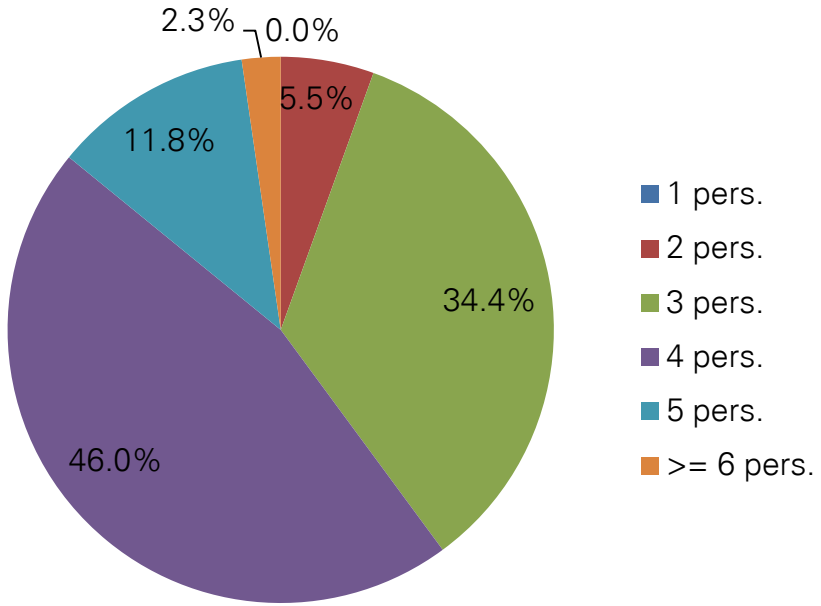


D2 - Tipologia di famiglia, secondo il quartiere (N = 3'971)



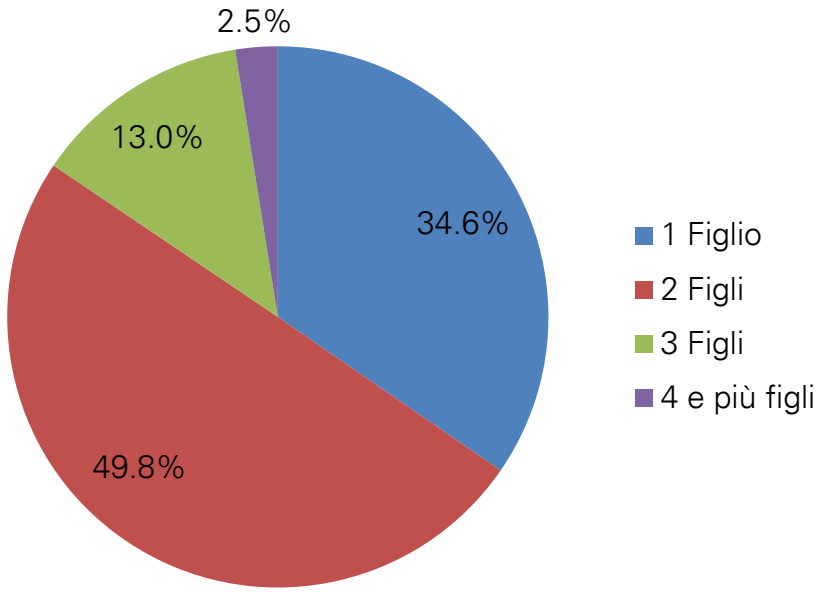
Nel quartiere di Camorino sono circa tre su quattro le famiglie «coppia sposata». A Bellinzona le famiglie monoparentali sono circa il 13% del totale.

D3 – Famiglia, secondo il numero di persone (N = 3'971)



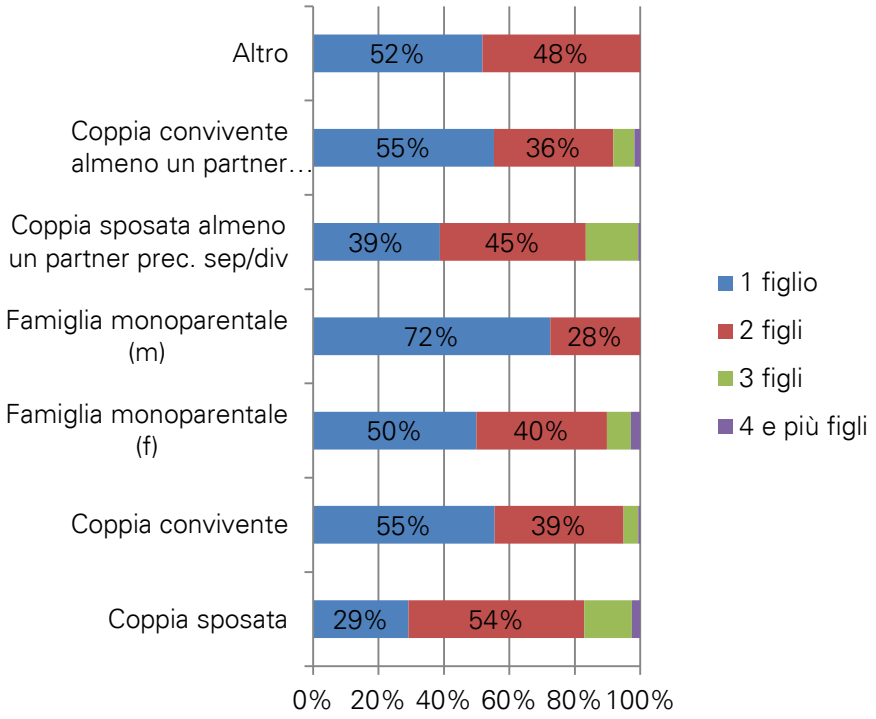
Circa l'80 delle famiglie è composta da tre o quattro persone. Il 14% da cinque persone. Le famiglie con solo due persone (monoparentali, un genitore con un figlio) son il 5.5% del totale delle famiglie (ricordiamo che il totale delle famiglie monoparentali è dell'11% circa).

D3 – Numero di figli per famiglia (N = 3'971)



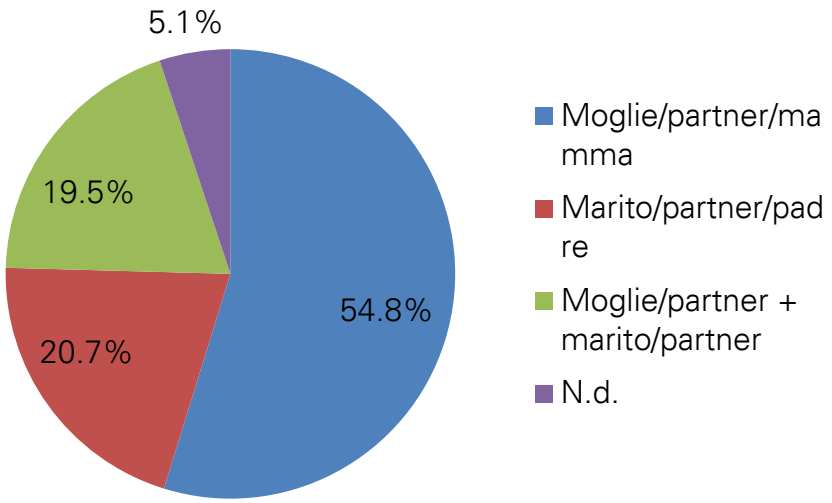
Una famiglie su tre ha un solo figlio (o meglio vive con un solo figlio). La metà dei nuclei famigliari ha due figli. Famiglie con più di quattro figli rappresentano il 2.5% del totale.

D3 – Tipologia di famiglia, secondo il numero di figli (N = 3'971)



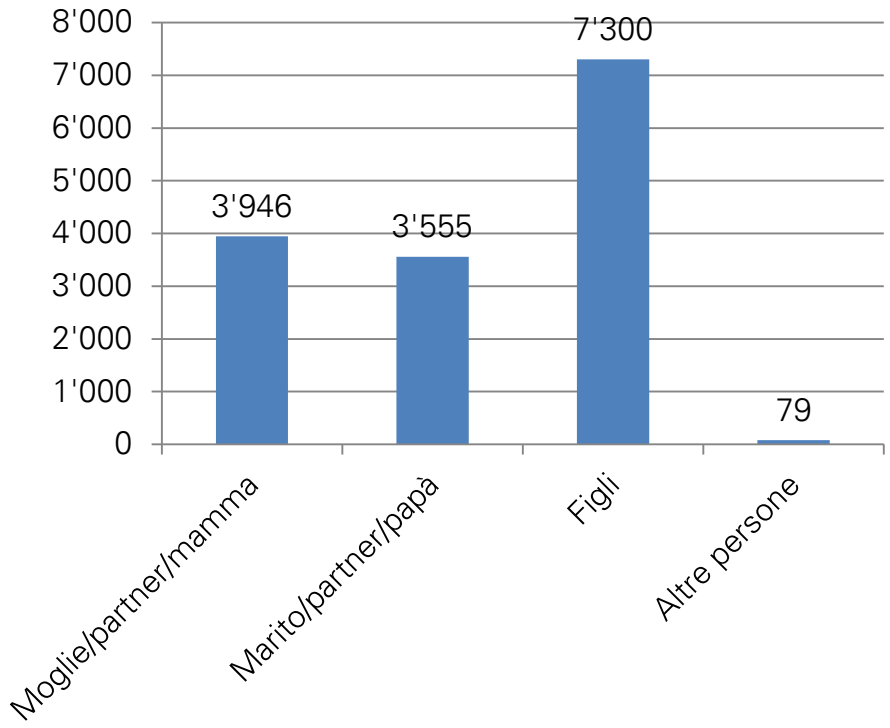
I dati evidenziano che la maggioranza delle famiglie monoparentali sono composta da un genitore con un figlio a carico. Per contro la maggioranza delle coppie sposate hanno due o più figli.

D3 – Chi ha compilato il questionario (N = 3'971)



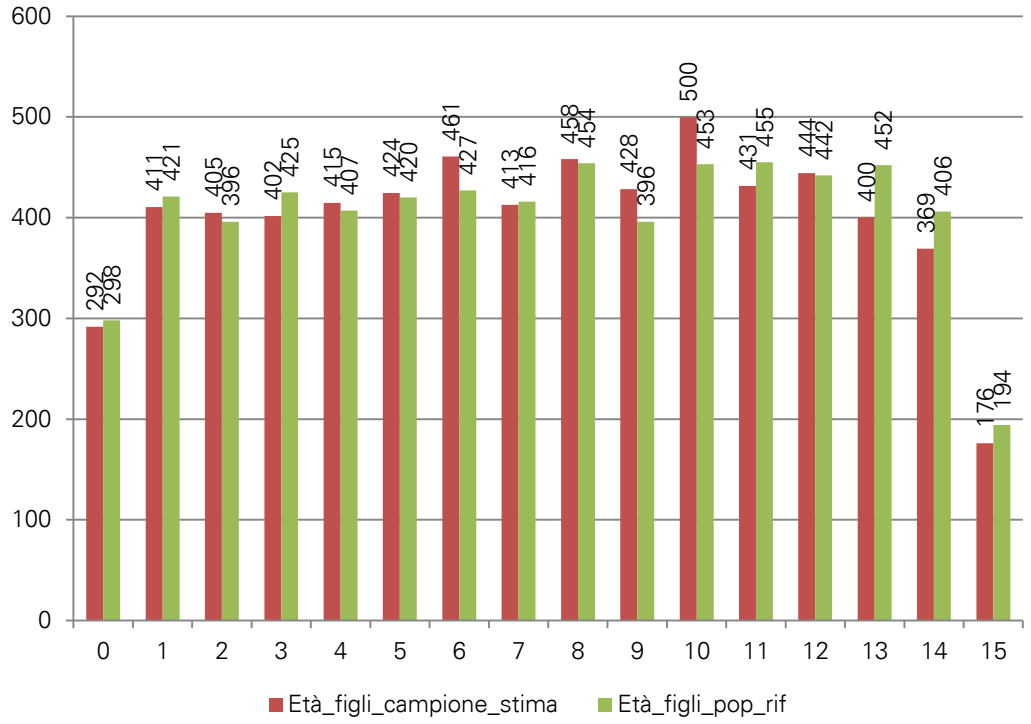
Il compito di riempimento del questionario per la maggior parte è stato preso a carico dalla moglie/partner. In una famiglia su cinque, moglie e marito hanno compilato il questionari o insieme.

D3 – Popolazione di riferimento, numero di persone (N = 3’971)



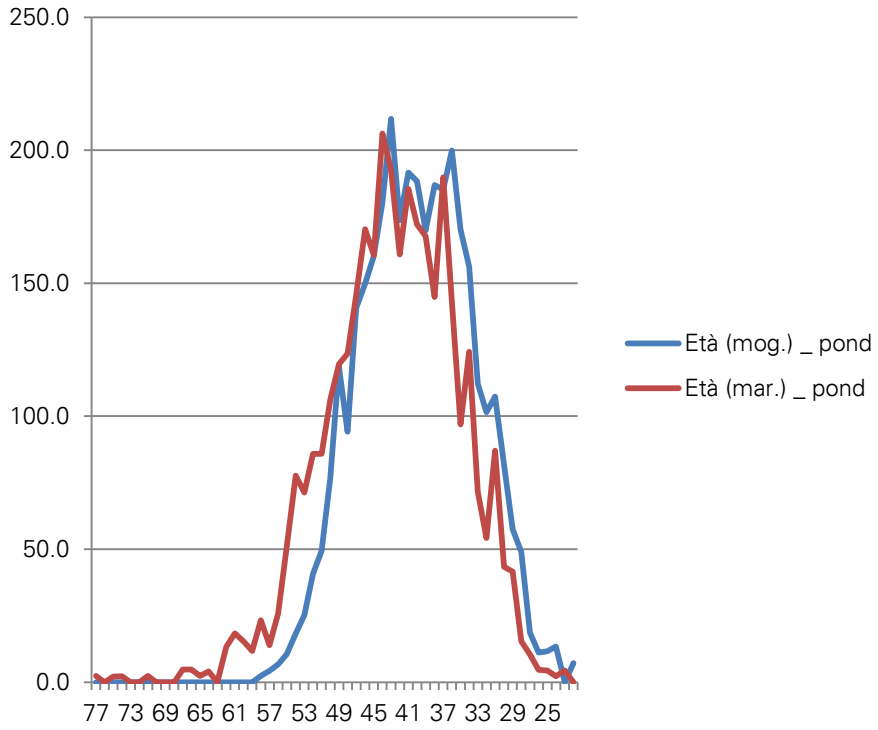
Come abbiamo evidenziato in precedenza, in totale sono circa 15mila le persone coinvolte nel sondaggio. Circa 7’300 sono figli, 3’946 sono mogli/partner e 3’555 mariti/partner.

D3 – Popolazione di riferimento vs. stima dal campione, secondo l'età dei figli 0-15 anni (N = 3'971)

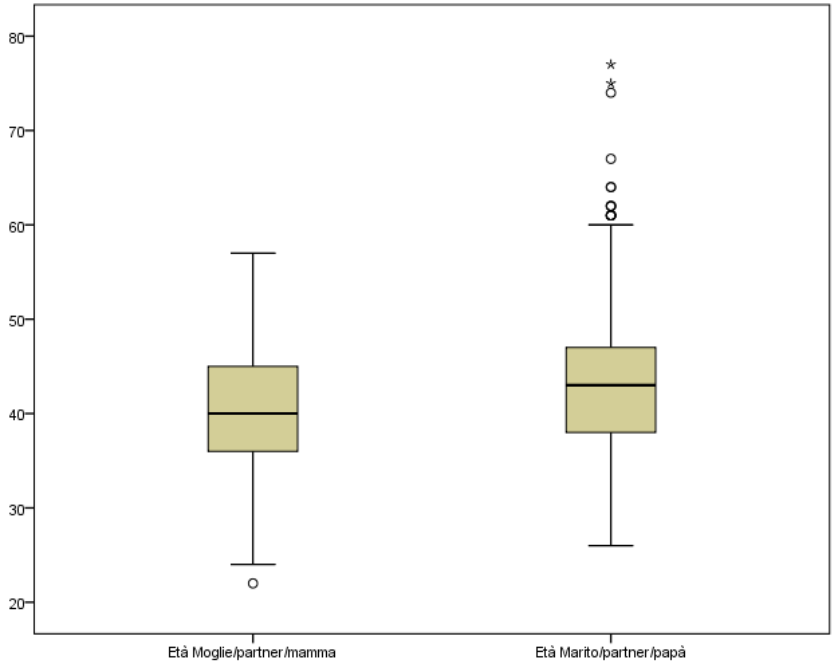


Se si considera che l'età non è una variabile usata per la ponderazione, la distribuzione dei figli in funzione dell'età 0-15 anni del campione di analisi è simile a quella della popolazione di riferimento, come mostra la figura qui a lato.

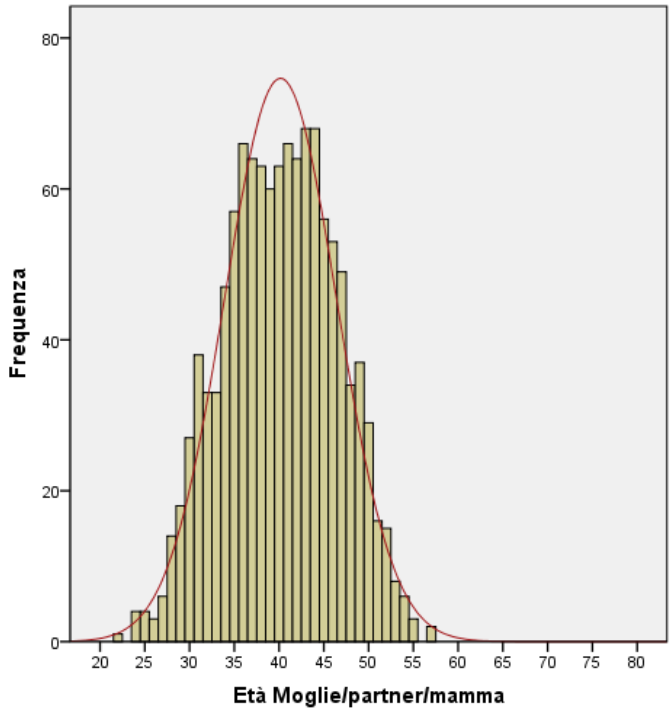
D3 – Età moglie/partner e marito/partner (N = 3'442)

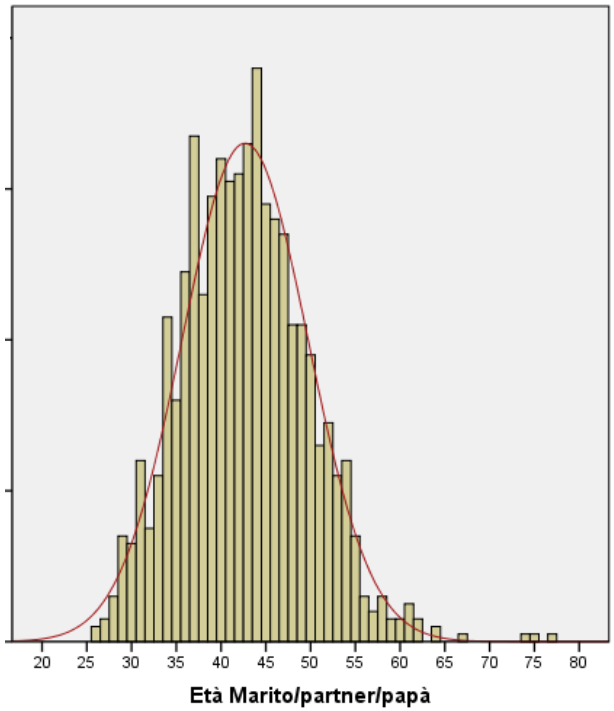


In generale, il marito/partner, fra le coppie sposate, è più anziano della moglie/partner.

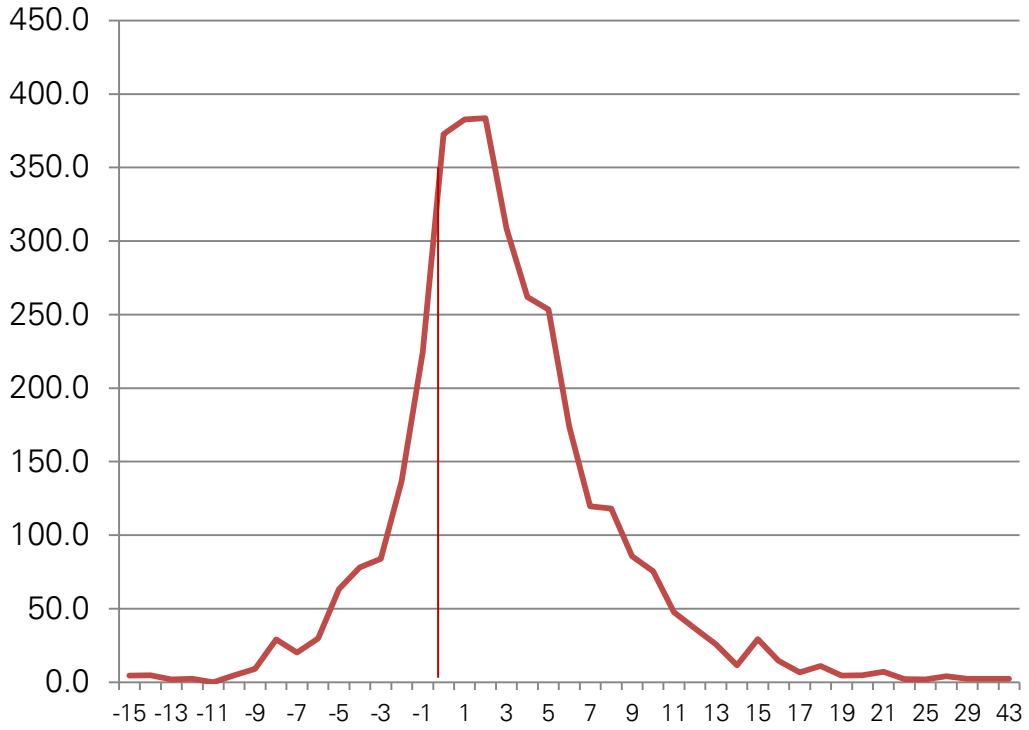


D3 – Età moglie/partner e marito/partner (N = 3'442)





D3 – Differenza età mar./partner vs. mog./partner (N = 3'442)



La distribuzione riportata nella figura, evidenzia molto bene che la differenza di età tende più verso i valori positivi, dato che la differenza è calcolata: età del marito/partner meno età della moglie/partner.

D3 – Numero di figli, secondo il quartiere e la fascia di età (N = 3'971)

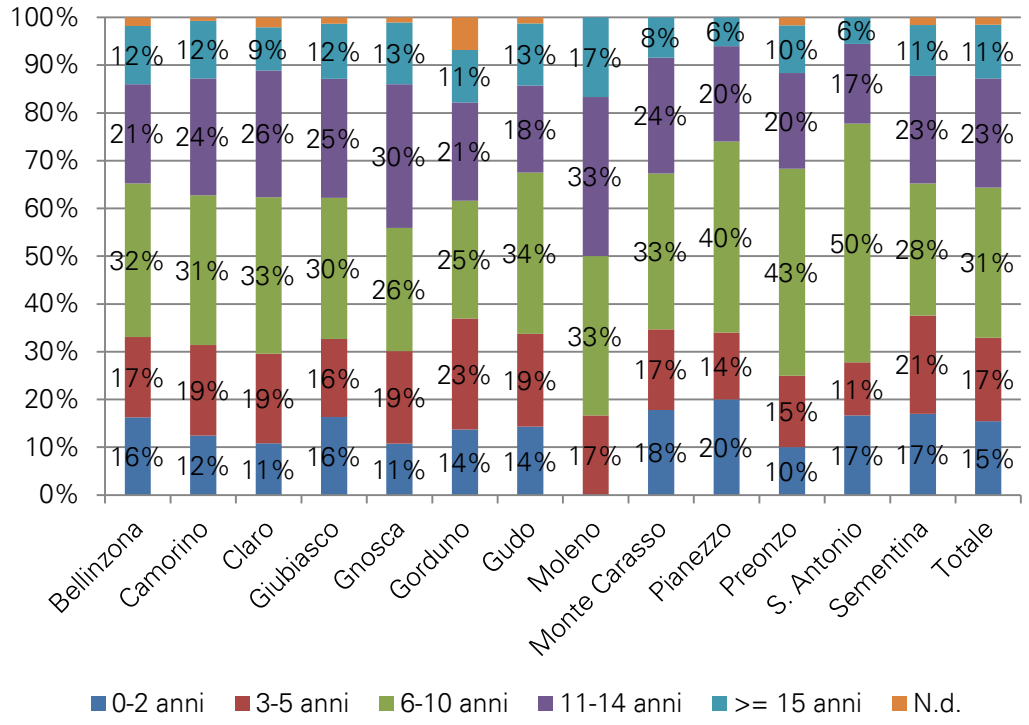
	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	>= 15 anni	N.d.	Totale
Bellinzona	473	490	935	606	354	52	2'911
Camorino	65	99	163	127	63	4	520
Claro	64	111	194	157	54	12	592
Giubiasco	235	235	425	358	166	19	1'438
Gnosca	17	30	41	47	20	2	157
Gorduno	21	35	37	31	17	10	152
Gudo	23	31	54	29	21	2	160
Moleno	0	3	5	5	3	0	16
Monte Carasso	96	91	176	131	45	0	540
Pianezzo	19	14	39	19	6	0	97
Preonzo	12	18	51	24	12	2	118
S. Antonio	6	4	19	6	2	0	38
Sementina	95	115	155	127	60	9	562
Totale	1'126	1'276	2'294	1'668	822	112	7'300

In totale i figli sono 7'300 di cui:

- 1'126 nella fascia di età 0-2 anni,
- 1'276 nella fascia di età 3-5 anni,
- 2'294 nella fascia di età 6-10 anni,
- 1'668 nella fascia di età 11-14 anni,
- 822 con un'età <= a 15 anni.

In 112 casi non è stato indicato l'anno di nascita, ma si tratta di figli con un'età maggiore ai 15 anni.

D3 – Numero di figli, secondo il quartiere e la fascia di età (N = 3'971)



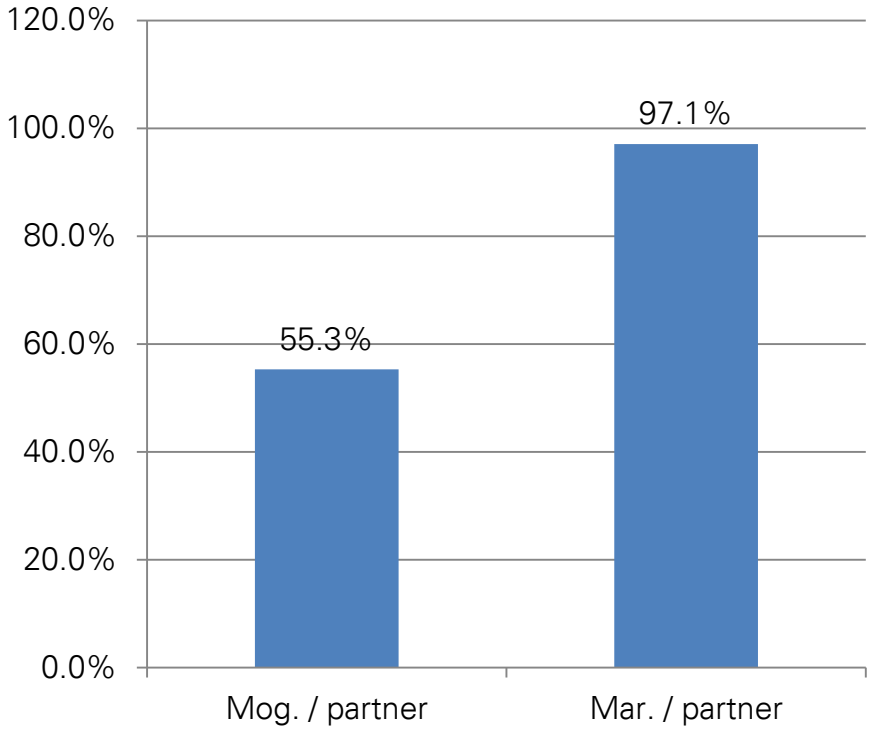
La figura evidenzia la percentuale delle fasce di età secondo i quartieri.

Per esempio nel quartiere di Bellinzona il 16% dei figli 0-15 anni ha un'età compresa fra 0 2 2 anni. Si tratta quindi di figli che potrebbero usufruire del servizio asilo nido / pre asilo.

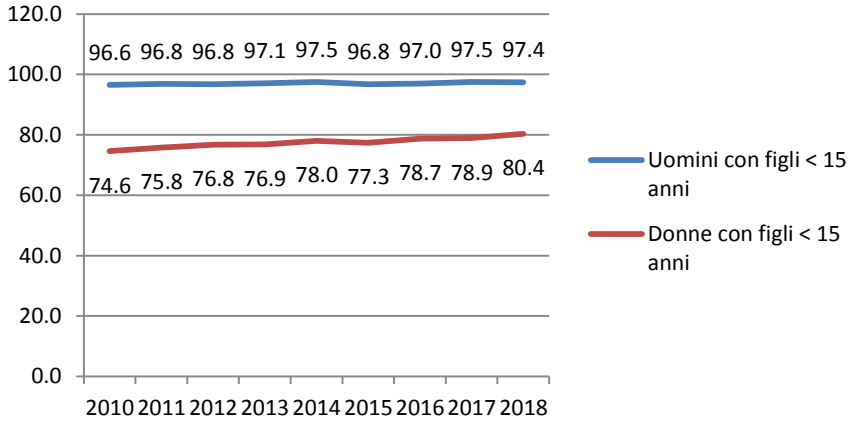
In generale la fascia di età più rappresentata è quella dai 6 ai 10 anni (età scuola elementare), anche perché sono cinque gli anni di riferimento.

Analisi dei dati: attività lavorativa/formativa dei genitori

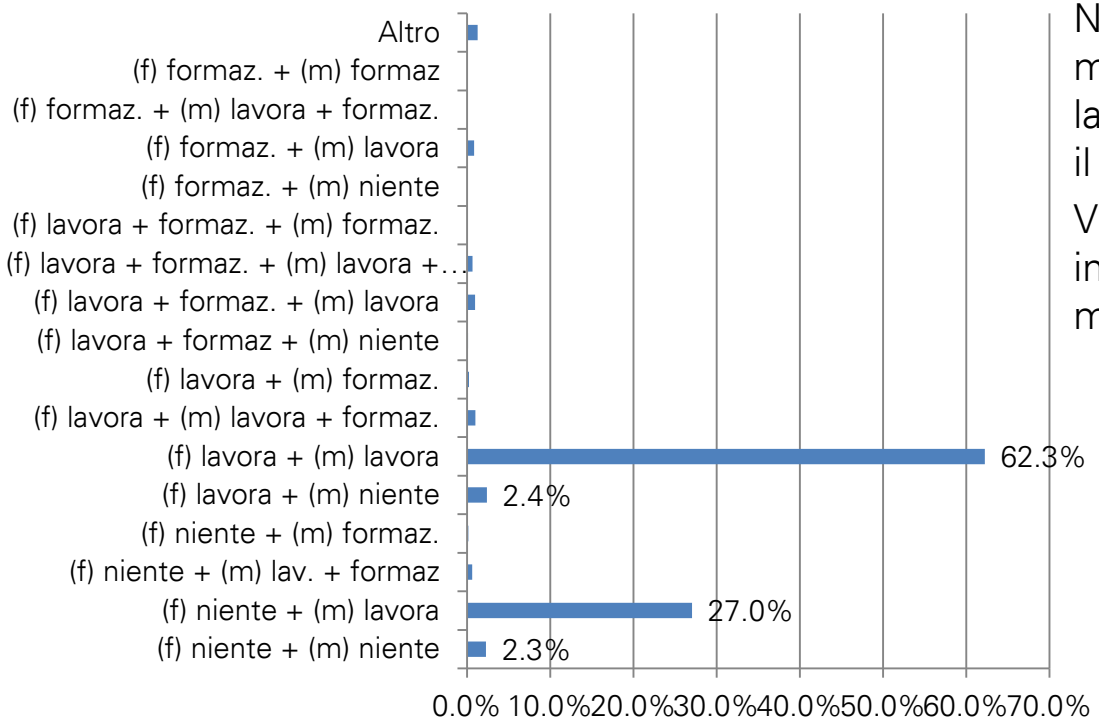
D4 – Tasso di impiego attuale, famiglia con due genitori/partner (N = 3'530)



In media il marito/partner ha dichiarato di lavorare quasi a tempo pieno (97.1% per la precisione, statisticamente è considerato un full time), mentre la moglie/partner al 50% (55.3% per la precisione). Il dato riguardante l'uomo è in linea con il dato medio nazionale, quello relativo alla donna risulta invece inferiore di circa 25 punti percentuali.



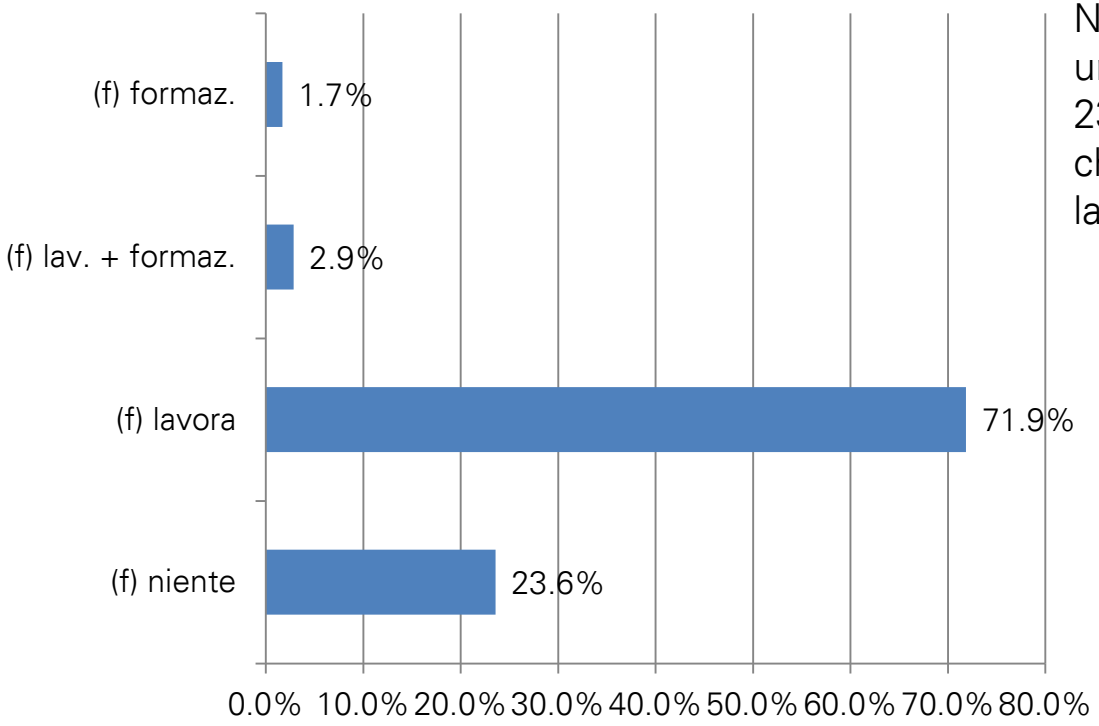
D4 – Coppia, secondo lavoro e/o formaz., (N = 3'530)



Nel 62.3% dei casi nelle coppie il marito/partner e la moglie/partner lavorano. Nel 27% dei casi è solo il marito che lavora.

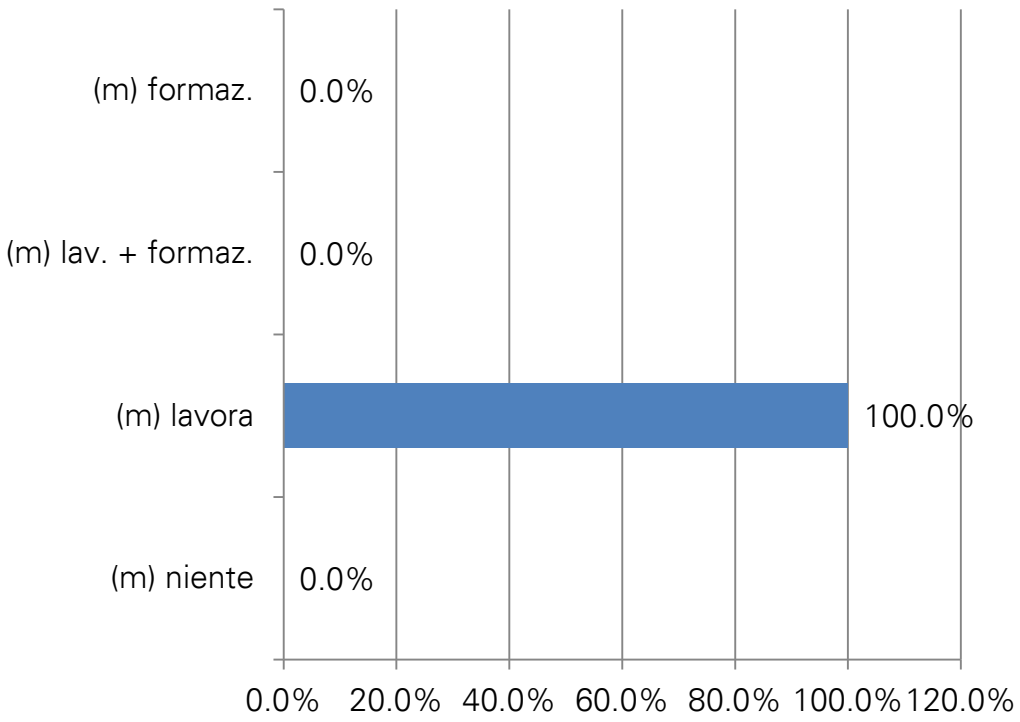
Vi è inoltre il 2.3% delle famiglie in cui né la moglie/partner né il marito/partner lavorano.

D4 – Famiglia monop. f, secondo lavoro e/o formaz., (N = 416)



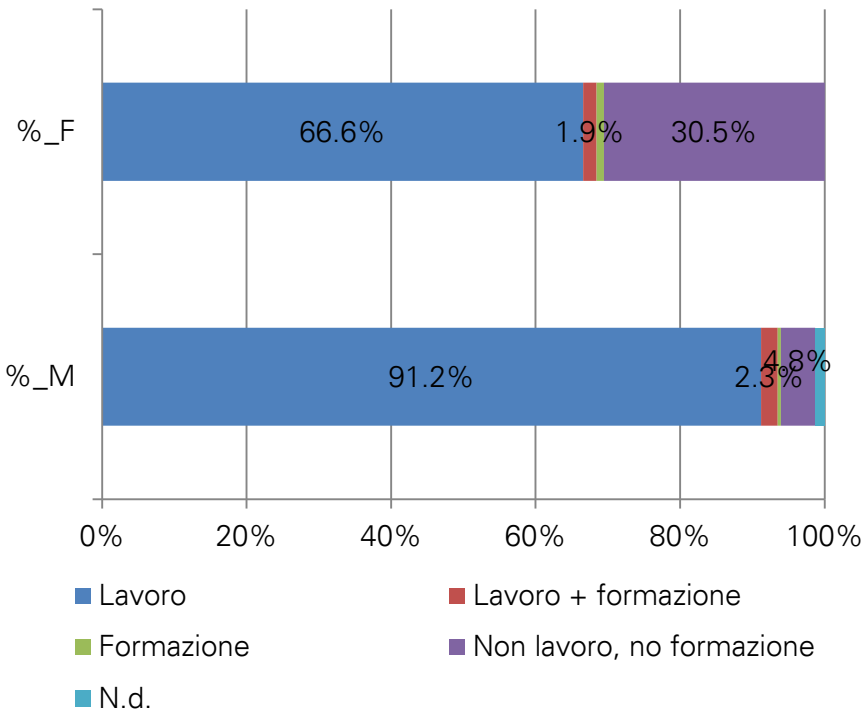
Nelle famiglie monoparentali (f), una su tre lavora mentre nel 23.6% dei casi la moglie/partner che si ritrova da sola con i figli non lavora.

D4 – Famiglia monop. m, secondo lavoro e/o formaz., (N= 25)



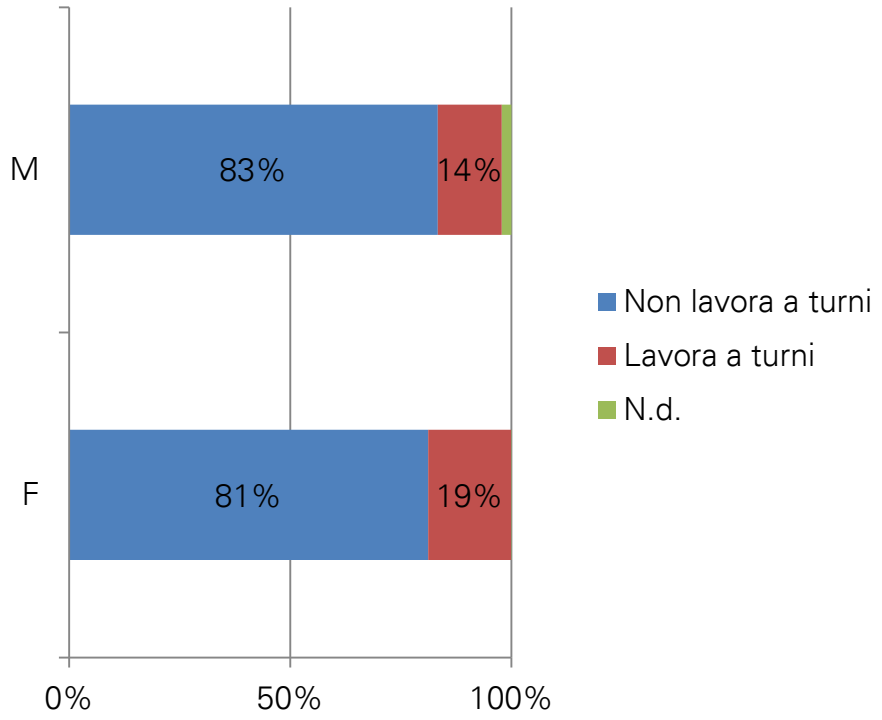
Come è stato evidenziato in precedenza, le famiglie monoparentali (m) sono relativamente poche. In questo il tasso di attività è però del 100%.

D4 – Tasso di impiego attuale (N = 3'971)



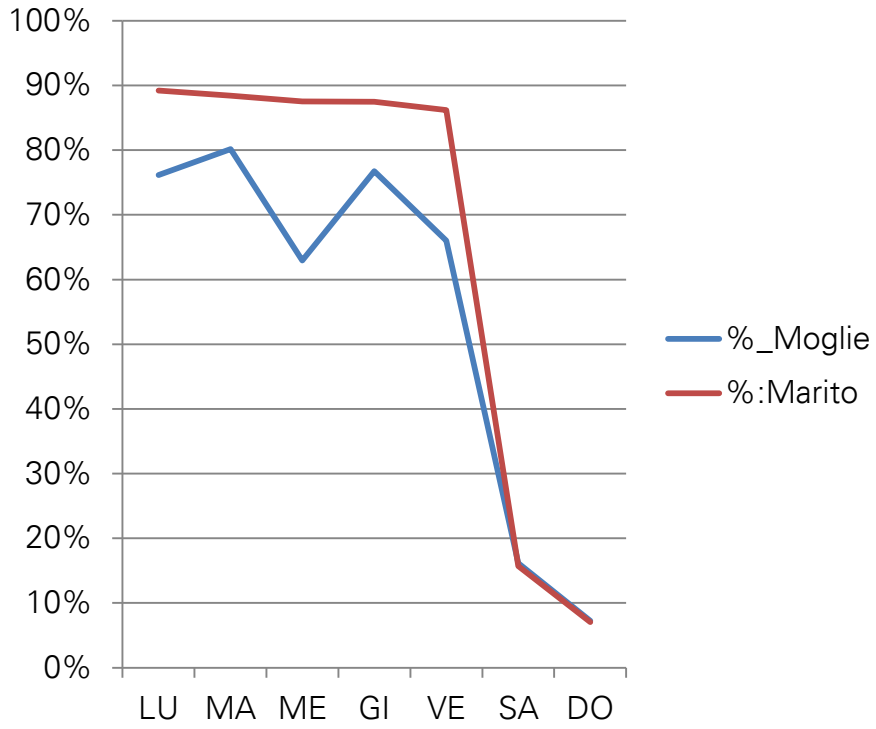
Il 66.6% delle donne lavora. Fra gli uomini tale percentuale è del 91.2%. Il 30.5% delle donne invece ha dichiarato di non lavorare (soprattutto per scelta). Fra gli uomini, la percentuale di quelli che né lavorano né fanno una formazione è del 4.8%. Queste persone sono soprattutto in disoccupazione, ma anche in infortunio.

D4 – Lavoro a turni (N = 3'971)



La grande maggioranza di uomini`(81%) e di donne (83%) non lavora a turni. Per contro il lavoro a turni è più frequente fra gli uomini.

D5 – Giorni di lavoro dei genitori



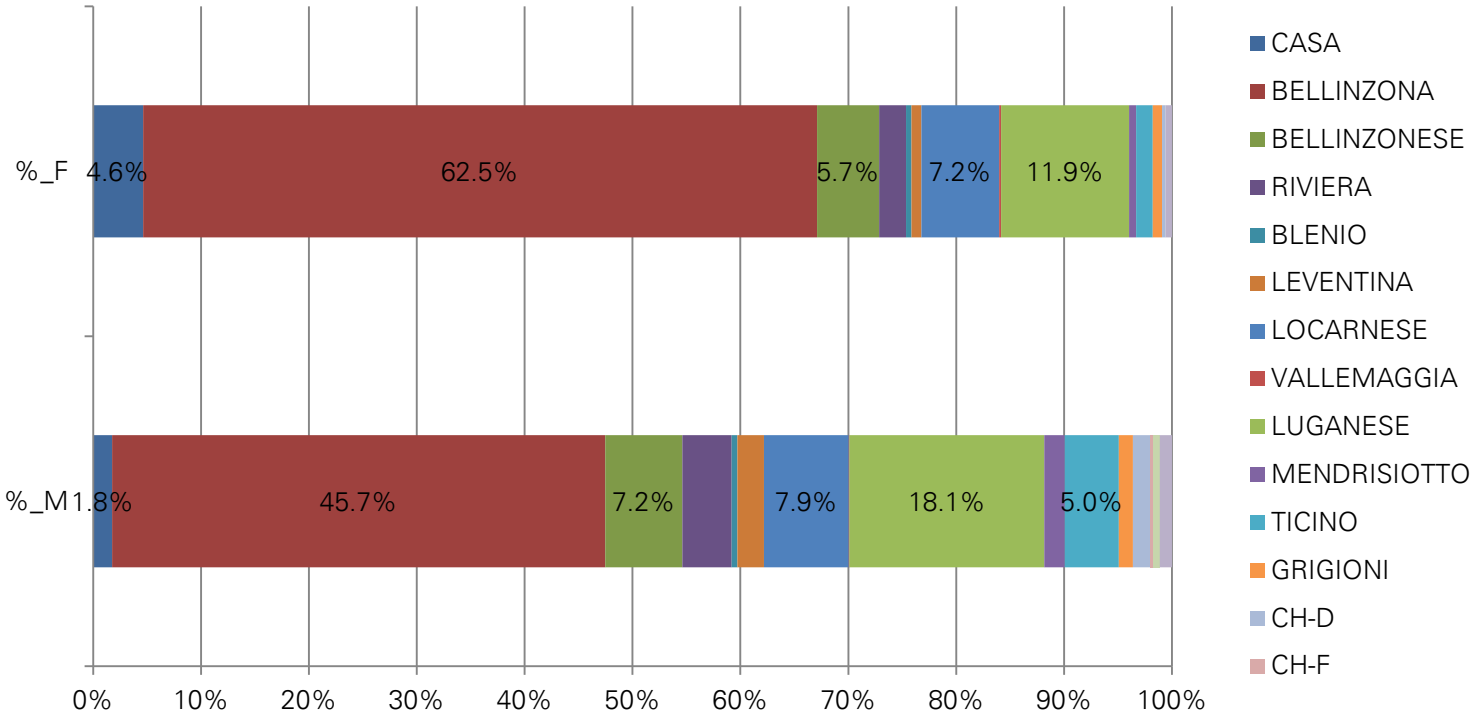
In generale la tendenza è quella di scegliere, in caso di lavoro a tempo parziale, il mercoledì pomeriggio libero per le donne e di prendere il venerdì libero.

D6 – Luogo di lavoro (N = 3'971)

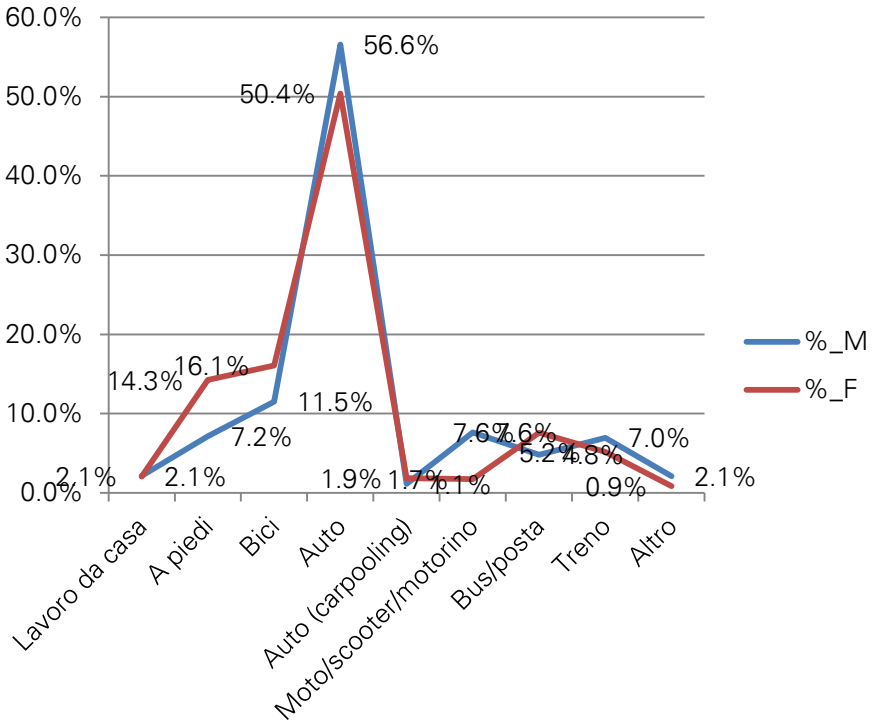
La figura seguente evidenzia i luoghi di lavoro. Come si può osservare la percentuale maggiore di uomini e donne che lavorano, intraprendono la loro professione direttamente nella città di Bellinzona (62% donne e 46% uomini) o nel Bellinzonese.

Per gli uomini la seconda regione per importanza è il Luganese seguito dalla regione del Locarnese. Anche il 12% delle donne lavora nel Luganese.

D6 – Luogo di lavoro (N = 3'971)



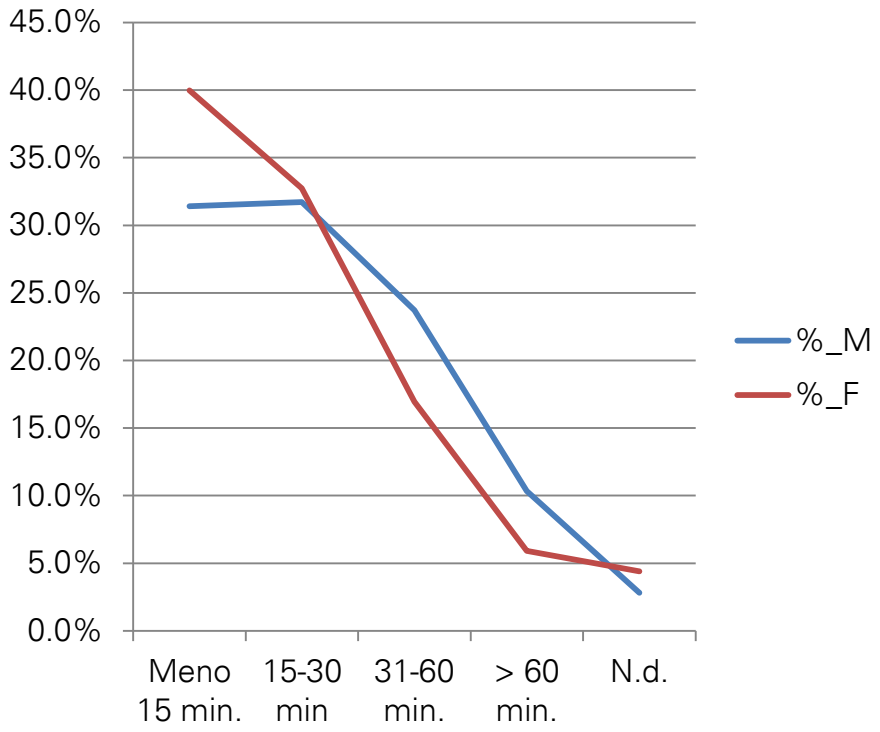
D6 – Mezzo trasporto per andare al lavoro e/o formaz. (N = 3'971)



Sia per uomini che per donne il mezzo principale per raggiungere il posto di lavoro è però l'automobile.

È però interessante osservare che circa il 16% degli uomini si reca al lavoro o a piedi o in biciletta (tale percentuale per le donne è del 18% circa).

D7 – Tempo medio casa-lavoro-casa (N = 3'971)

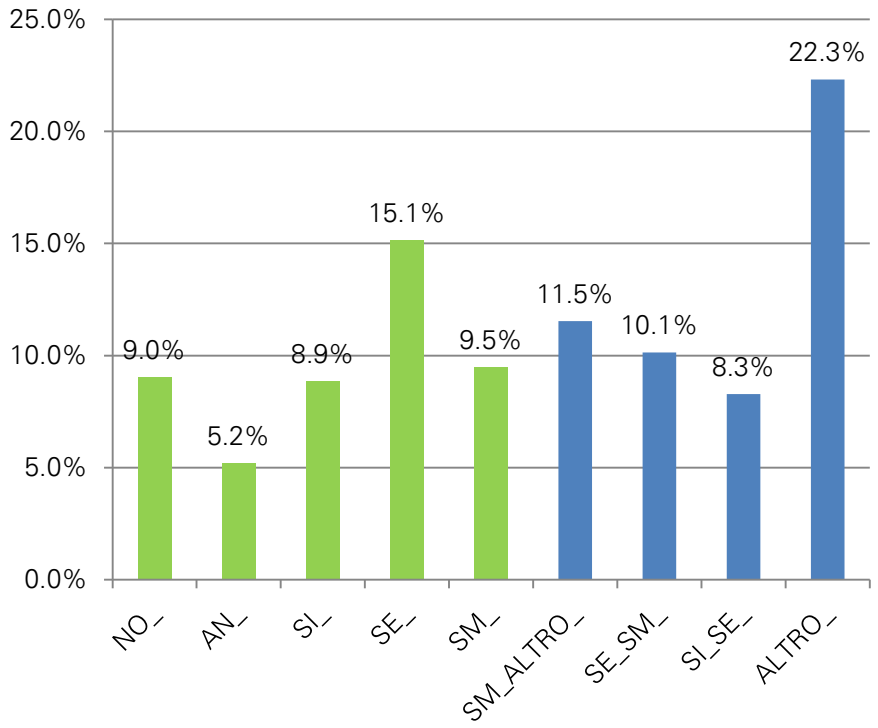


Oltre il 60% dei mariti/partner impiega meno di 30 minuti per il tragitto casa-lavoro-casa. Per contro, la percentuale delle mogli/partner è di circa il 75%.

I dati evidenziano che la maggior parte delle famiglie di Bellinzona con almeno un figlio 0-15 anni hanno la loro attività lavorativa/professionale relativamente vicina al luogo di residenza. Sono poche le persone che impiegano oltre un'ora per percorrere il tragitto casa-lavoro-casa.

Analisi dei dati: scolarizzazione dei figli

D8 – Scolarizzazione dei figli, secondo il tipo di scuola (N = 3'971)



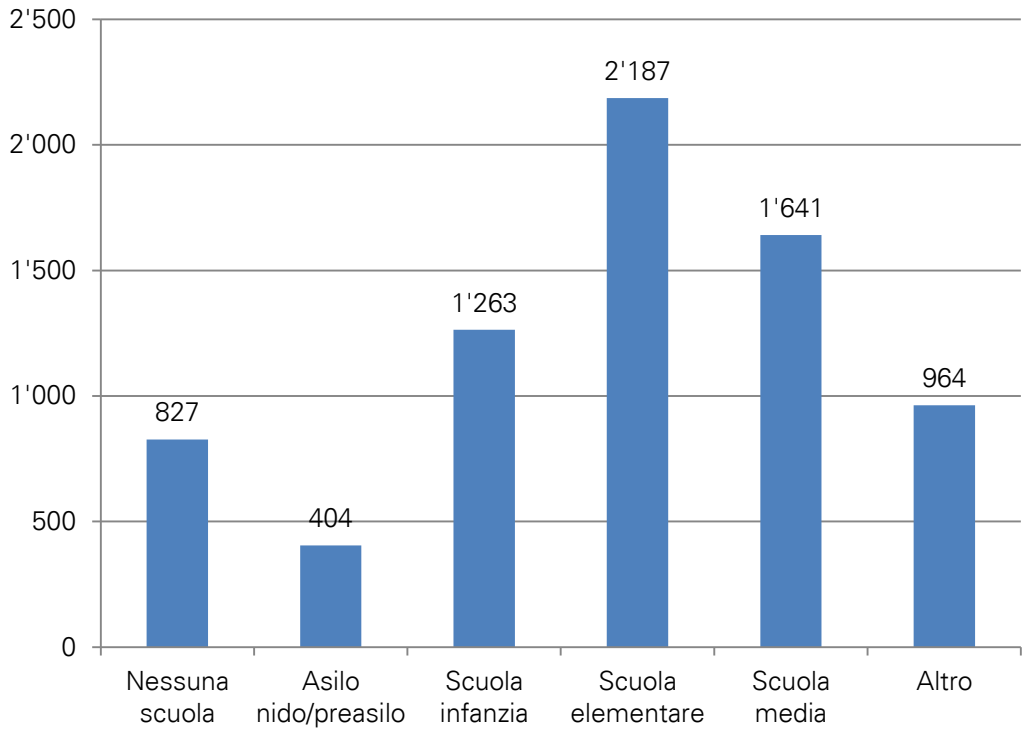
Come evidenzia la figura, poco meno della metà delle famiglie ha figli che frequentano un solo ordine di scuola (o nessuna scuola) mentre oltre la metà delle famiglie ha figli che sono impegnati in più ordini scolastici.

Le «combinazioni di differenti ordini scolastici» più rappresentate sono: scuola media e altro (cioè figli che hanno già più di 15 anni) (11.5% delle famiglie),

scuola elementare e scuola media (10.1% delle famiglie),

scuola dell'infanzia e scuola elementare (8.3% delle famiglie).

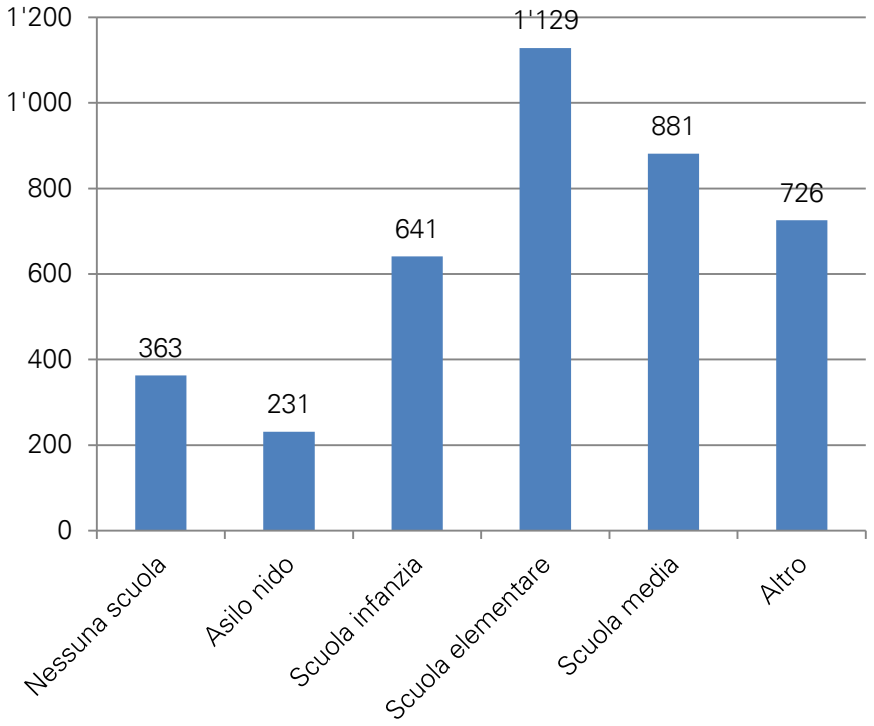
D3 – Popolazione di riferimento, scolarizzazione figli (N = 3'971)



Circa 2'190 figli hanno un'età della scuola elementare, 1'260 della scuola dell'infanzia e oltre 1'600 sono allievi della scuola media. «Altro» significa che il figlio segue già un'altra tipologia di scuola (liceo per esempio).

In età scuola dell'infanzia figurano circa 1'260 bambini, mentre sono 3circa 1'220 quelli con un'età inferiore alla scolarizzazione della scuola dell'infanzia.

D8 – Tipo di scuola/servizio seguiti dal primo figlio (N = 3'971)



Di tutte le 3'971 famiglie con almeno un figlio 0-15 anni, il primo figlio di ogni famiglia frequenta le scuole / i servizi comunali della Città di Bellinzona nel seguente modo:

1'129 la scuola elementare,

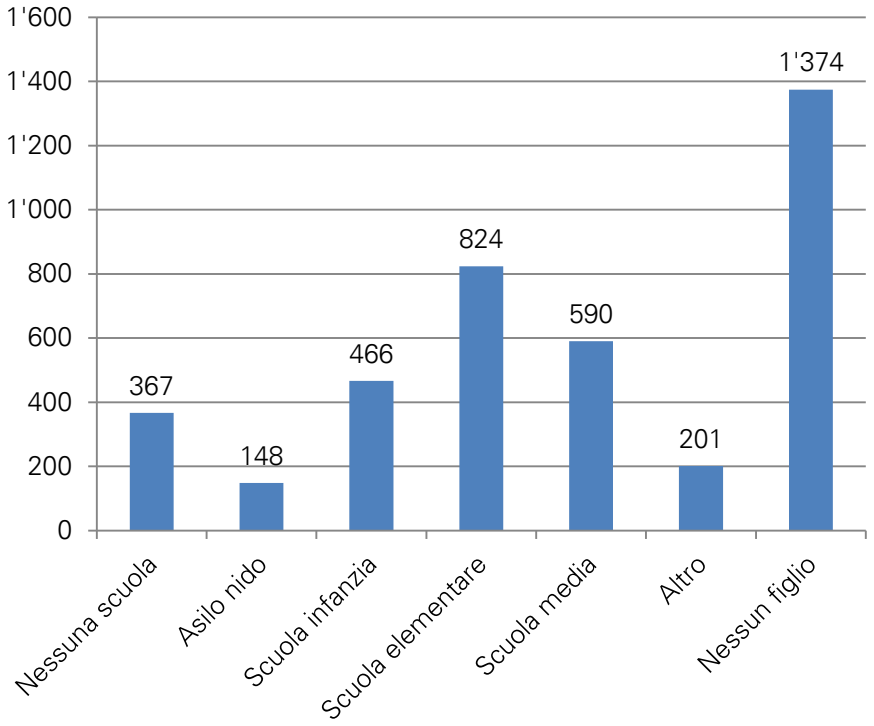
641 la scuola dell'infanzia,

231 l'asilo nido / preasilo.

In totale i «primi figli» che fanno capo ad un servizio scolastico della Città di Bellinzona sono 2'011 figli su 3'971, vale a dire il 50% circa.

D8 – Tipo di scuola/servizio seguiti dal secondo figlio

(N = 3'971)



Di tutte le 3'971 famiglie con almeno un figlio 0-15 anni, il secondo figlio di ogni famiglia frequenta le scuole / i servizi comunali della Città di Bellinzona nel seguente modo:

824 la scuola elementare,

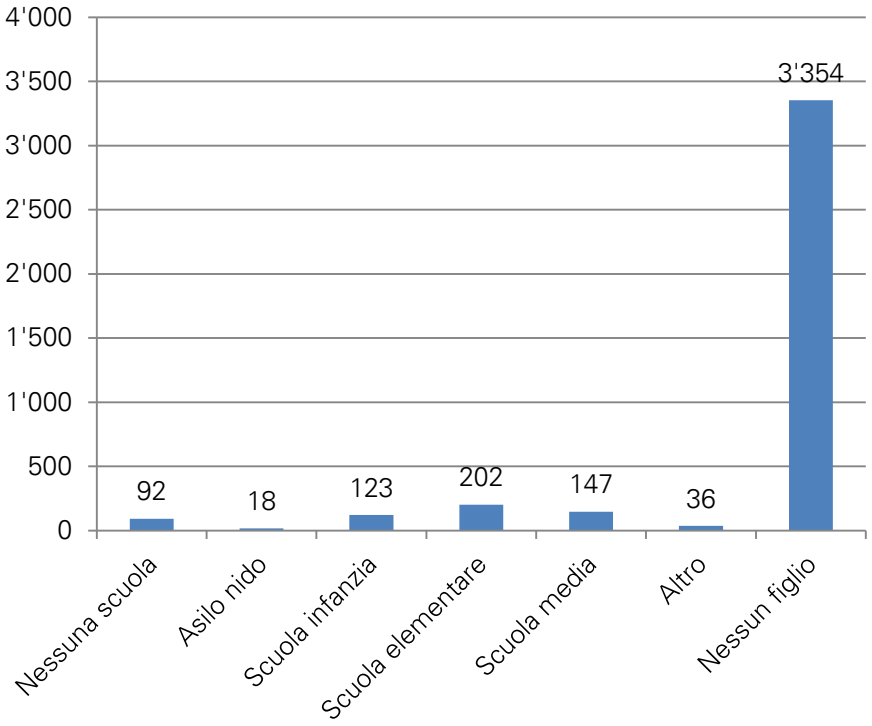
466 la scuola dell'infanzia,

148 l'asilo nido / preasilo.

1'374 famiglie non hanno un secondo figlio.

In totale i «secondi figli» che fanno capo ad un servizio scolastico della Città di Bellinzona sono 1'438 figli su 2'597, vale a dire il 55% circa.

D8 – Tipo di scuola/servizio seguiti dal terzo figlio (N = 3'971)



Di tutte le 3'971 famiglie con almeno un figlio 0-15 anni, il terzo figlio di ogni famiglia frequenta le scuole / i servizi comunali della Città di Bellinzona nel seguente modo:

202 la scuola elementare

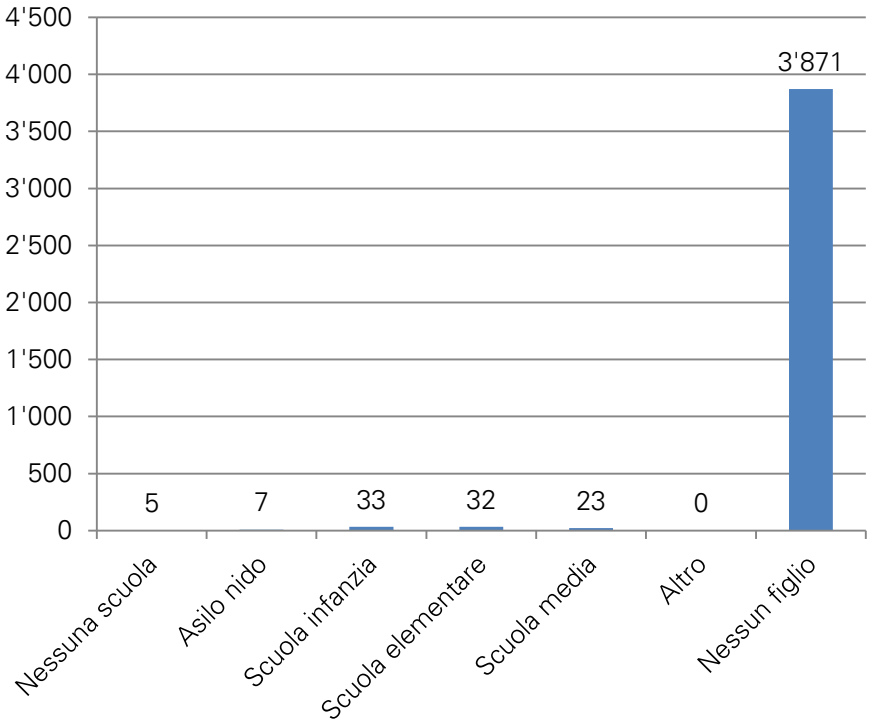
123 la scuola dell'infanzia

18 l'asilo nido / preasilo.

3'354 famiglie non hanno un terzo figlio.

In totale i «terzi figli» che fanno capo ad un servizio scolastico della Città di Bellinzona sono 343 figli su 617, vale a dire il 55% circa.

D8 – Tipo di scuola/servizio seguiti dal quarto figlio (N = 3’971)



Di tutte le 3’971 famiglie con almeno un figlio 0-15 anni, il quarto figlio di ogni famiglia frequenta le scuole / i servizi comunali della Città di Bellinzona nel seguente modo:

32 la scuola elementare

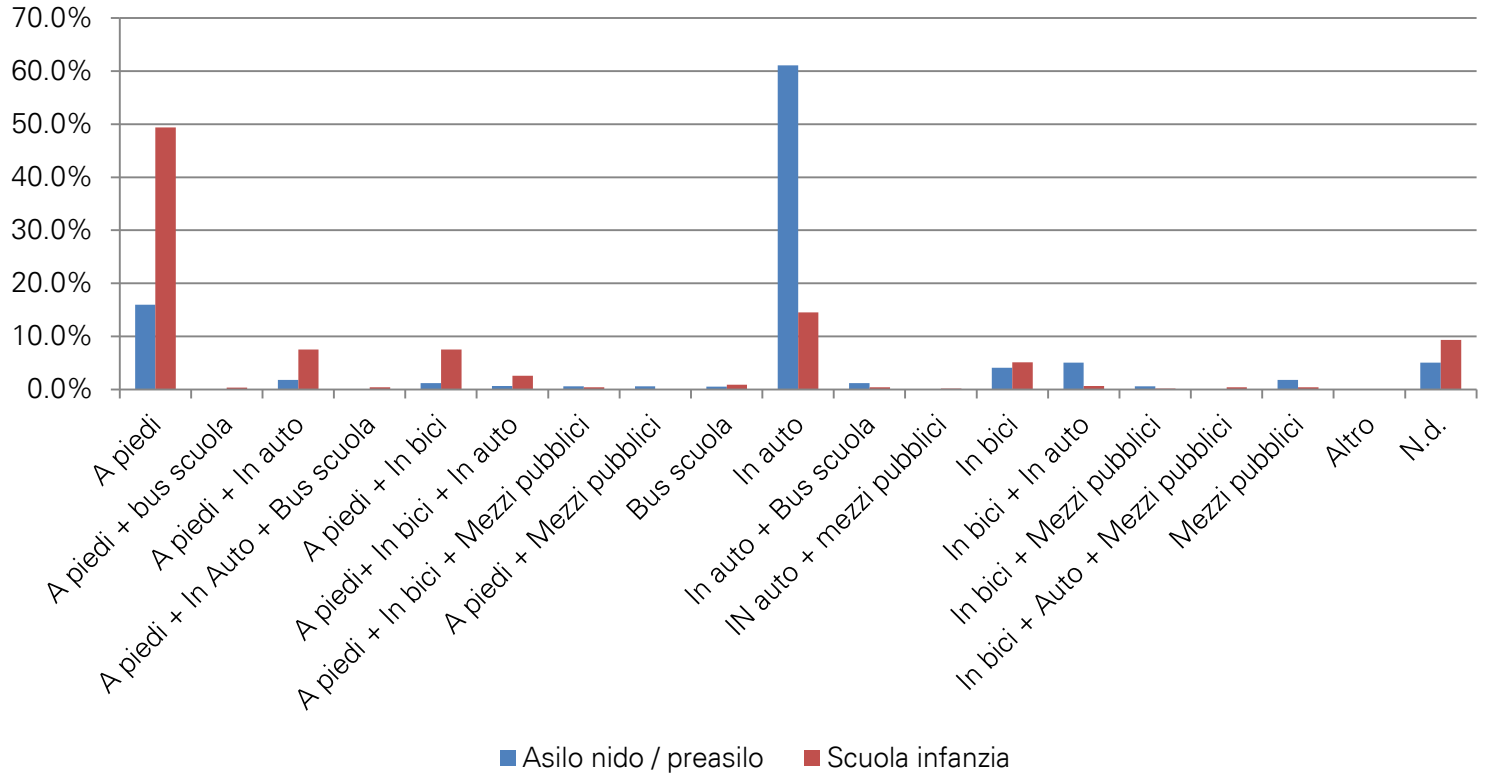
33 la scuola dell’infanzia

7 l’asilo nido / preasilo

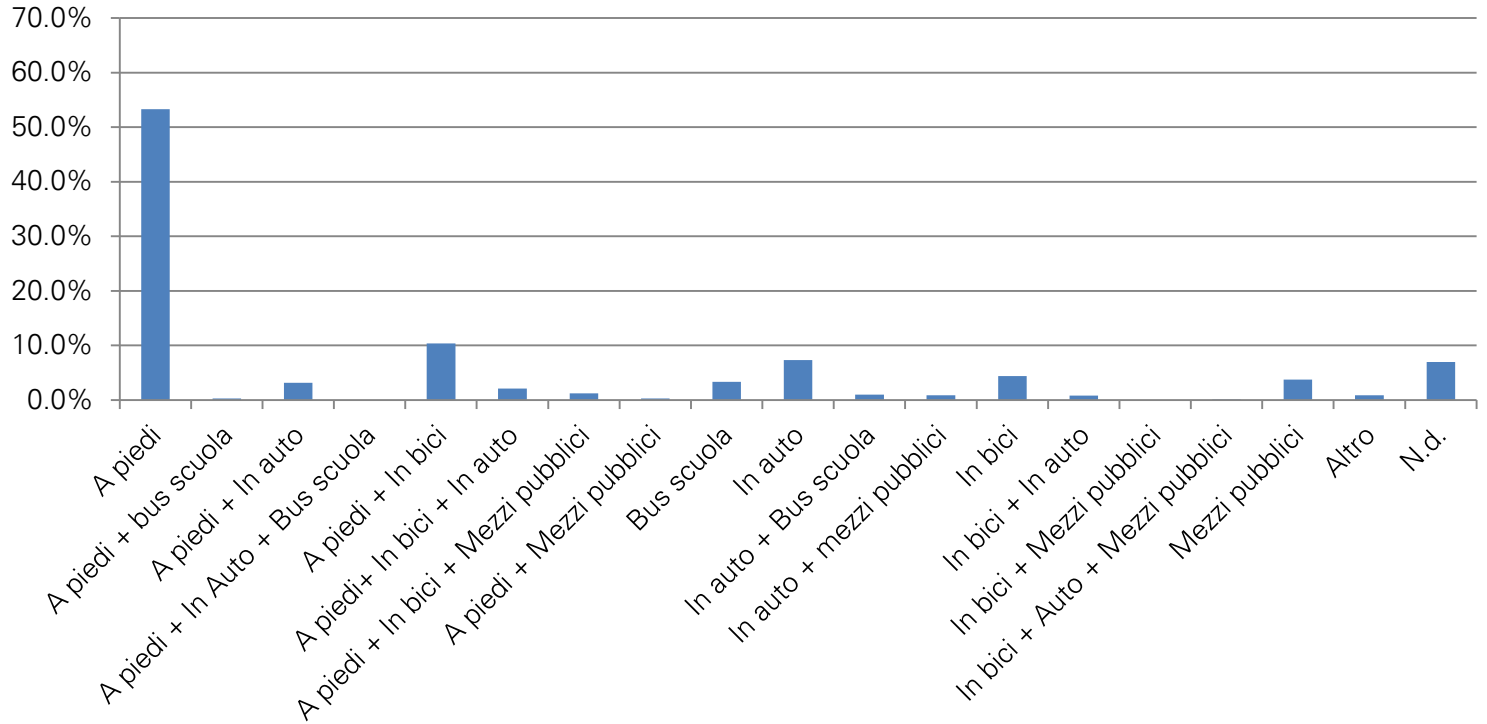
3’871 famiglie non hanno un quarto figlio,

I dati sono stati raccolti solo fino al quarto figlio. I casi con 5 e più figli sono rari.

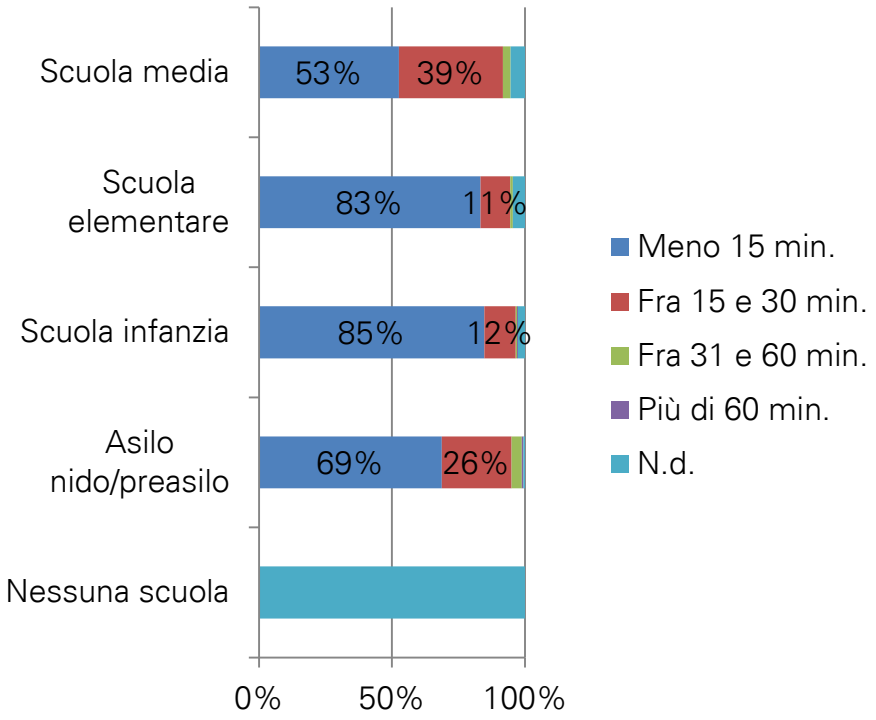
D8 – Mezzo dei figli per raggiungere la scuola, asilo nido e scuola infanzia



D8 – Mezzo dei figli per raggiungere la scuola, scuola elementare



D8 – Tempo dei figli per raggiungere la scuola, secondo il genere di scuola



Anche per quanto riguarda i figli, il tempo per il tragitto casa-scuola è relativamente breve. Per quanto riguarda sia la scuola dell'infanzia che la scuola elementare, per esempio, circa l'83% impiega meno di 15 minuti. Questo dato la dice lunga su come i servizi scolastici siano molto capillari sul territorio della Città di Bellinzona.

I dati evidenziano che per quanto riguarda il servizio asilo nido/preasilo il tempo di percorrenza, in media, aumenta rispetto alle scuole comunali. Stesso discorso vale anche per le scuole medie cantonali.

Analisi dei dati: bisogni delle famiglie per aiuti/servizi di custodia dei figli

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (N = 3'971)

La domanda 9 aveva lo scopo di capire chi sono le famiglie che usufruiscono degli aiuti/servizi di custodia dei propri figli, chi invece non ne fa uso e chi, pur non facendone uso, ne avrebbe bisogno.

È chiaro che l'uso di uno specifico aiuto/servizio è collegato all'età del figlio e di conseguenza al livello scolastico in cui è inserito.

A tal proposito la domanda verrà analizzata tenendo conto anche di questa specificità e con particolare focus ai servizi di competenza della Città di Bellinzona, ciò che significa asili nido / pre asilo, scuola dell'infanzia e scuola elementare.

Le famiglie della Città di Bellinzona hanno le seguenti caratteristiche:

1'034 sono famiglie con almeno un figlio che non ha ancora l'età per frequentare la scuola dell'infanzia e che quindi ha un'età 0-2 anni,

1'169 sono famiglie con almeno un figlio con l'età della scuola dell'infanzia e che quindi ha un'età 3-5 anni,

1'853 sono famiglie con almeno un figlio con l'età della scuola elementare e che quindi ha un'età 6-10 anni,

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (N = 3'971)

1'439 sono famiglie con almeno un figlio con l'età della scuola media e che quindi ha un'età 11-14 anni).

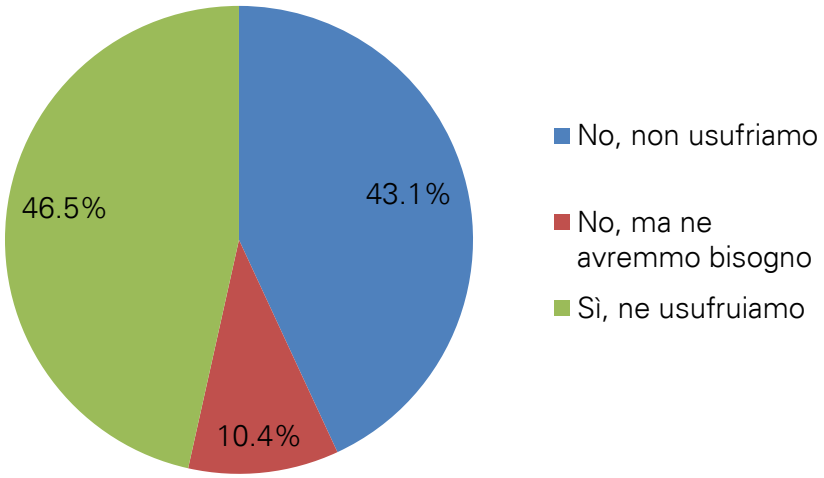
663 sono famiglie con almeno un figlio con un'età >= 15 anni, cioè figli che frequentano altri livelli scolastici.

È chiaro che la somma delle famiglie eccede le 3'971 per il fatto che più famiglie hanno figli che frequentano diversi livelli scolatici.

L'analisi dell'utilizzo dei servizi di custodia verrà fatto tenendo in considerazione le famiglie che hanno almeno un figlio per ogni specifico servizio scolastico.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie

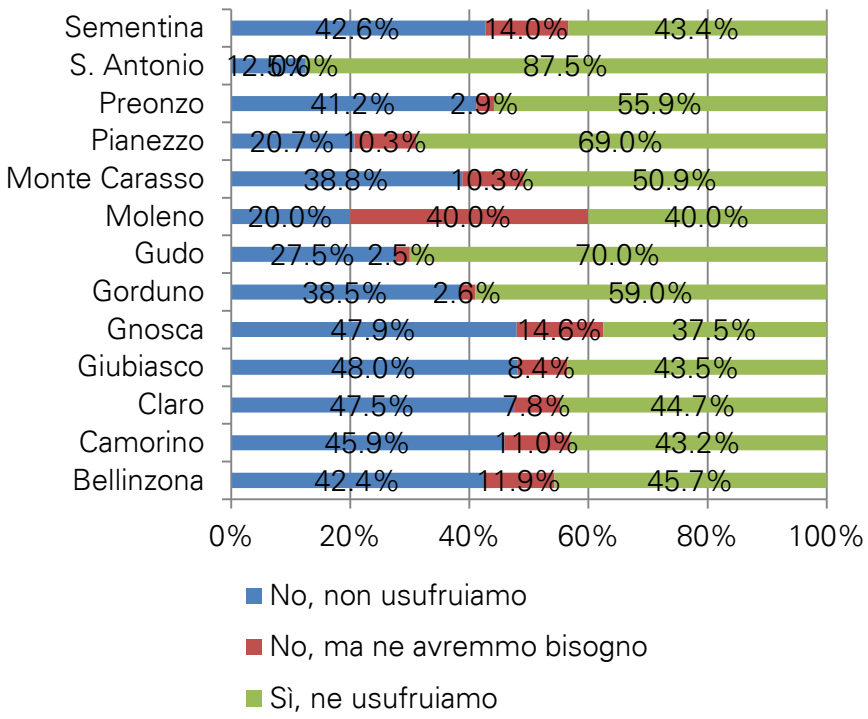
(N = 3'971)



In generale il 43% delle famiglie ha dichiarato di non usufruire, attualmente, di aiuti/servizi di custodia per i propri figli. Per contro il 46.5% ne usufruisce. Il 10.4% non ne usufruisce, ma ne avrebbe bisogno. In termini assoluti si tratta di circa 1'850 famiglie che hanno dichiarato di usufruire di servizi di aiuto/custodia dei figli, mentre quelle che ne avrebbero bisogno sono circa 410 famiglie.

Come si diceva in precedenza l'utilizzo di uno specifico servizio è però in funzione dell'età e del livello della scuola in cui è inserito il figlio.

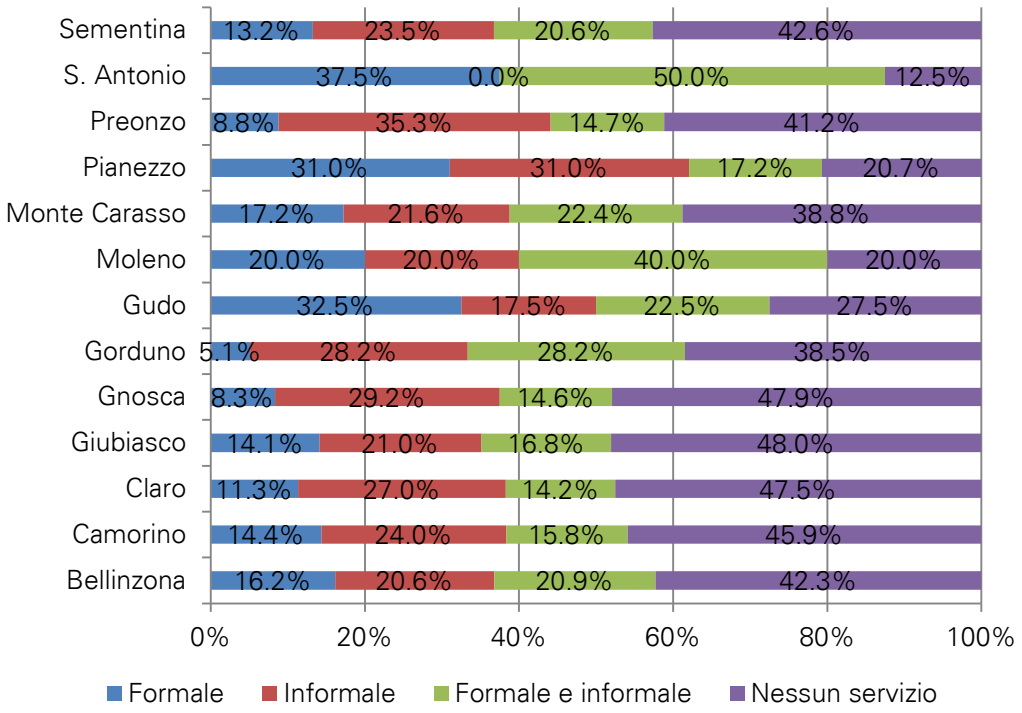
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie, secondo il quartiere (N = 3'971)



In ogni quartiere la percentuale di famiglie che ha indicato di usufruire dei servizi di custodia dei figli supera il 40% (a parte Gnosca dove la percentuale è leggermente inferiore al 40%).

È chiaro che l'utilizzo di servizi di custodia dipende molto dall'età dei figli e soprattutto dal tipo di custodia: formale o informale.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie, secondo il tipo di servizio di custodia (N = 3'971)

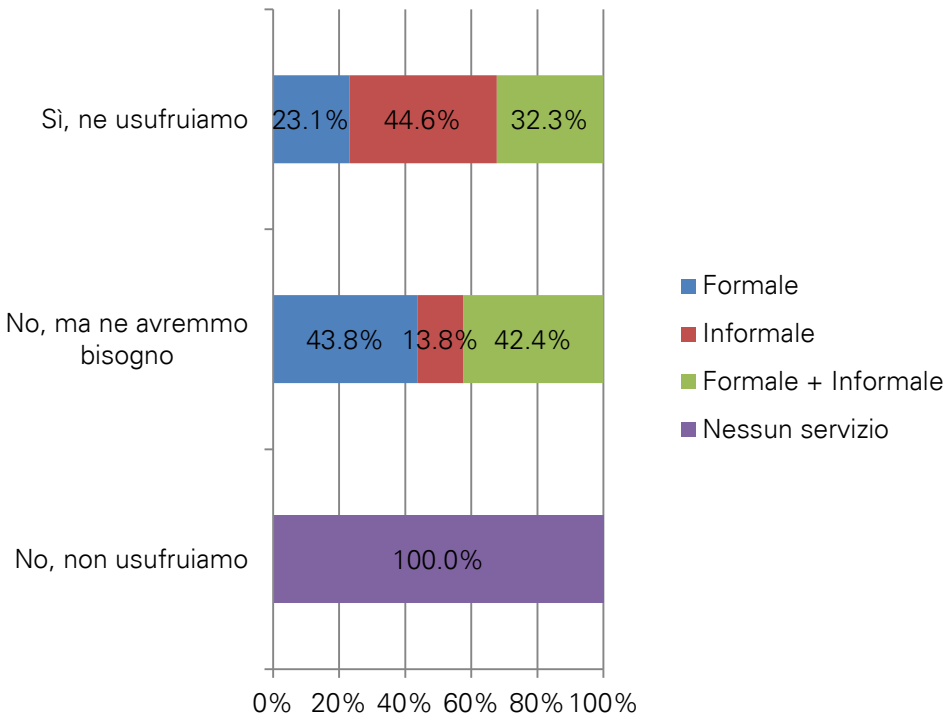


Come evidenziato in precedenza i servizi di custodia posso essere di tipo formale (mensa scuola elementare, ecc.) oppure di tipo informale (nonni, ecc.).

Dalla figura si può osservare che, in generale, le famiglie che fanno capo soltanto a dei servizi formali sono circa il 15%. Circa il 20% delle famiglie fa capo sia a servizi formali che a servizi informali. Il 22% si appoggia invece unicamente ai servizi informali.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie

(N = 3'971)

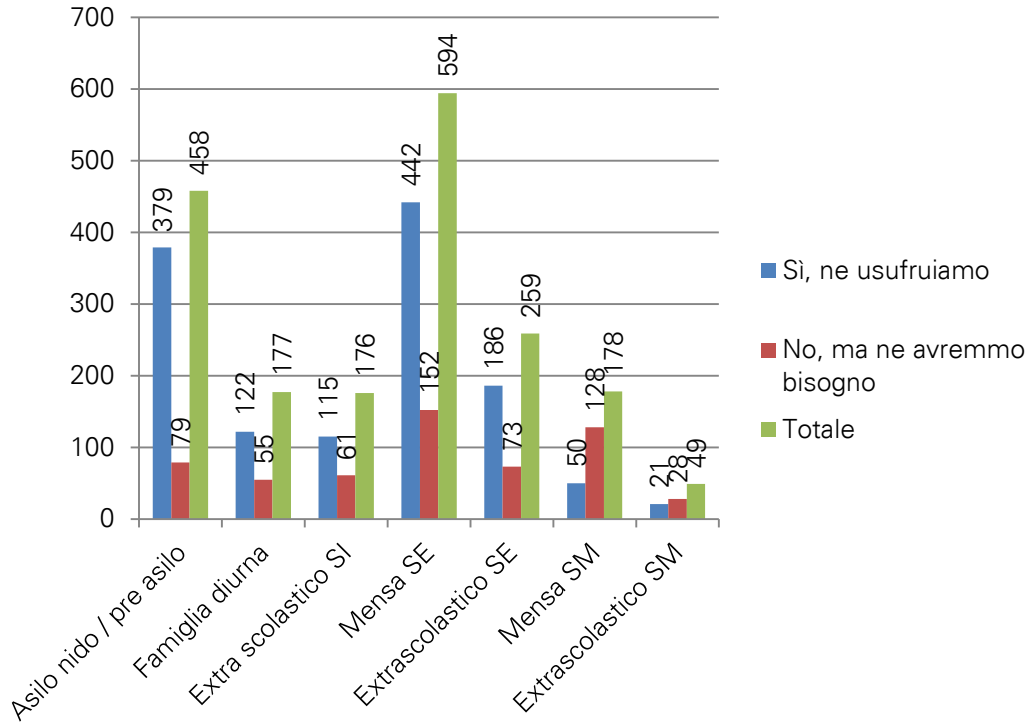


I servizi elencati nella domanda 9 sono di tipo formale (organizzati da o su mandato delle istituzioni) o informali.

Come si può osservare dalla figura, fra le famiglie che hanno dichiarato di usufruire dei servizi, il 23% fa capo a dei servizi di tipo formale, il 44.6% a servizi di tipo informale e il 32.4% sia a servizi di tipo formale sia informali.

Fra chi non usufruisce dei servizi, ma ne avrebbe bisogno, circa la metà (43.8%) ha dichiarato di aver bisogno di servizi di tipo formale.

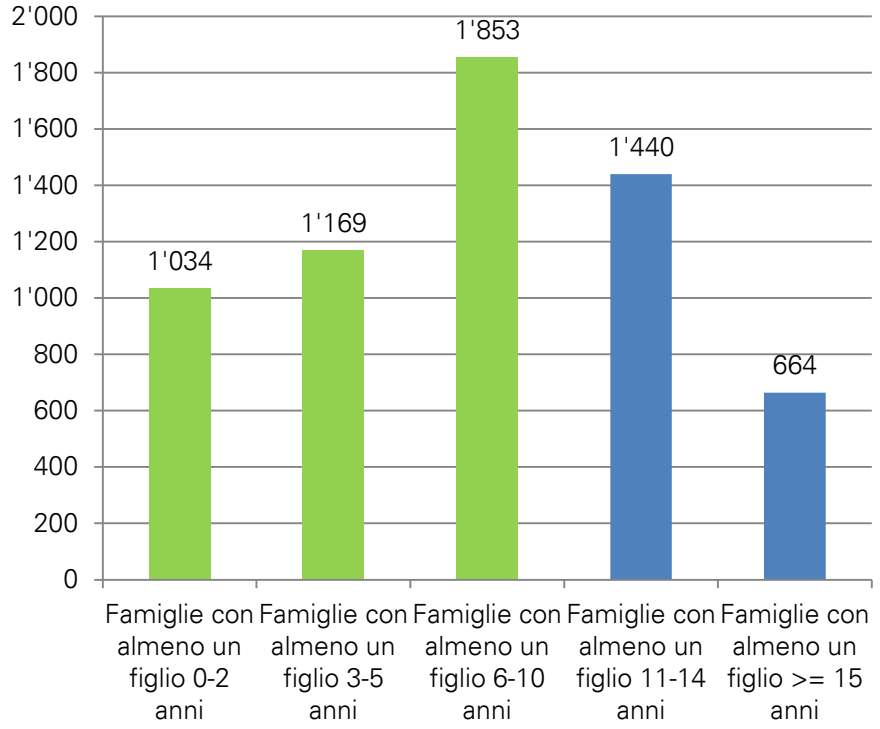
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, servizi formali (N = 1'025)



Fra le famiglie che hanno indicato di usufruire dei servizi formali (1'025 famiglie), la maggioranza ha dichiarato di usufruire:

- del servizio mensa della scuola elementare,
- del servizio asilo nido / pre asilo,
- del servizio extrascolastico SE.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie con almeno un figlio 0-15 anni, in una delle tre fasce scolastiche di competenza della Città , AN, SI e SE) (N = 3'971)

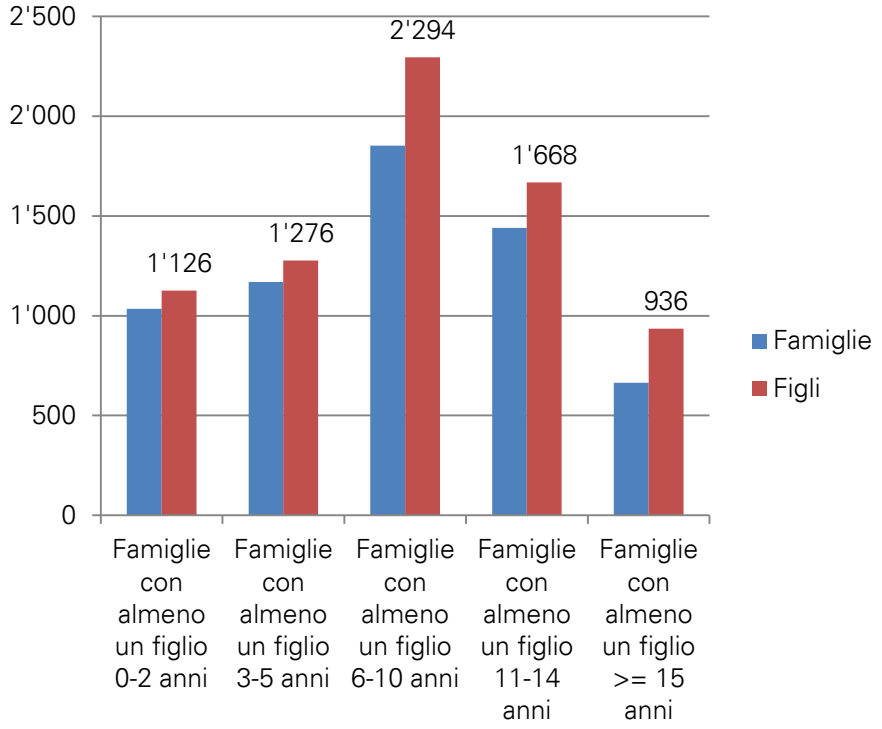


Oltre mille famiglie (1'034) hanno almeno un figlio in età che potrebbe usufruire dei servizi di custodia asilo nido / pre asilo (0-2 anni).

1'169 famiglie hanno almeno un figlio che potrebbe usufruire sei servizi di custodia per la scuola dell'infanzia, per esempio il servizio extrascolastico SI (3-5 anni).

1'853 famiglie hanno invece almeno un figlio che potrebbe usufruire dei servizi legati alla scuola elementare (mensa e extrascolastico) (6-10 anni).

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie con almeno un figlio 0-15 anni, in una delle tre fasce scolastiche di competenza della Città , AN, SI e SE) (N = 3'971)



In totale sono circa 7'300 i figli delle 3'971 famiglie che sono state interpellate:

1'126 figli hanno un età 0-2 anni,
1'276 figli hanno un'età 3-5 anni,
2'294 figli hanno un'età 6-10 anni,
1'668 figli hanno un0eté 11-14 anni,
936 figli hanno almeno 15 anni.

Nelle prossime slide evidenzieremo l'utilizzo dei servizi da parte delle varie famiglie che hanno figli nella specifica fascia di età.

Servizi incentivati dalla Città di Bellinzona in funzione delle rispettive fasce di età

Per meglio capire l'utilizzo dei vari servizi, le famiglie sono state suddivise in gruppi, a seconda dell'età dei figli. In particolare sono stati creati **tre gruppi** che riguardano i livelli scolastici gestiti a livello comunale:

0-2 anni → asilo nido / pre asilo,
3-5 anni → scuola dell'infanzia e,
6-10 anni → scuola elementare.

Due gruppi riguardano invece famiglie che hanno almeno un figlio che frequenta un livello scolastico non più gestito a livello comunale (scuola media, liceo, ecc.)

Alcune famiglie fanno parte di più gruppi in quanto hanno figli con differenti età e di conseguenza seguono diversi ordini scolastici.

In alcuni casi è possibile che alcuni figli non rientrano nella fascia di età indicata, pur usufruendo del servizio specifico per quella fascia di età. Per esempio bambini con più di 2 anni che però usufruiscono ancora dell'asilo nido anziché della scuola dell'infanzia, bambini con 6 anni che usufruiscono ancora della scuola dell'infanzia anziché la scuola elementare, ecc. Questi casi, che sono molto limitati, dipendono dal mese di nascita del figlio, informazioni di cui non disponiamo.

Servizi incentivati dalla Città di Bellinzona in funzione delle rispettive fasce di età

	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	>= 15 anni
Asilo nido / preasilo					
Servizio extrascolastico SI					
Servizio bus SE					
Servizio mensa SE					
Servizio extrascolastico SE					
Mensa SM					
Servizio extrascolastico SM					

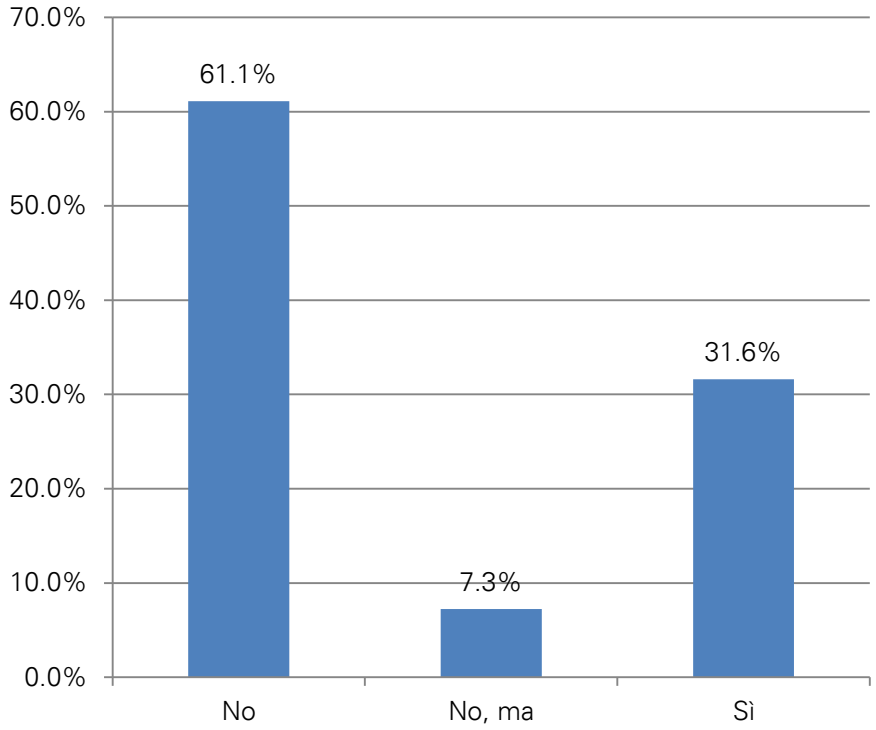
I servizi di competenza del Comune sono indicati in grigio nella tabella. I servizi invece indicati in azzurro non sono di competenza del Comune, ma del Cantone. Nell'analisi successiva ci focalizzeremo sui servizi di competenza della Città di Bellinzona.

Famiglie con almeno un figlio 0-2 anni

	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	>= 15 anni
Asilo nido / preasilo					
Servizio extrascolastico SI					
Servizio bus SE					
Servizio mensa SE					
Servizio extrascolastico SE					
Mensa SM					
Servizio extrascolastico SM					

In totale le famiglie della Città di Bellinzona con almeno un figlio 0-2 anni, che quindi potrebbe usufruire di un servizio asilo nido / pre asilo sono 1'034.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (asilo nido / preasilo), famiglie con almeno un figlio 0-2 anni (N = 1'034)



Queste famiglie, che hanno almeno un figlio con un'età 0-2 anni, potrebbero far capo ad un servizio di custodia **asilo nido / pre asilo**.

Dai dati emerge che:

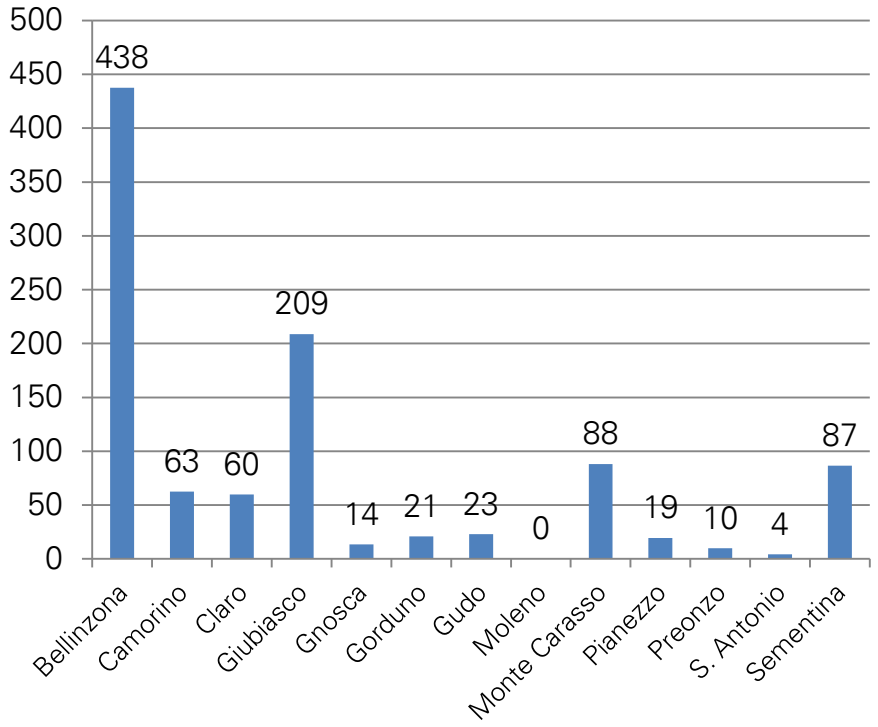
il **31.6%** ha dichiarato di far capo ad un servizio di asilo nido /pre asilo (327 famiglie),

il **61.1%** non fa invece capo a tale servizio (632 famiglie) e,

il **7.3%** non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno (75 famiglie).

Vi sono inoltre 52 famiglie che hanno figli in età 3-5 anni che hanno dichiarato di usufruire di tale servizio.

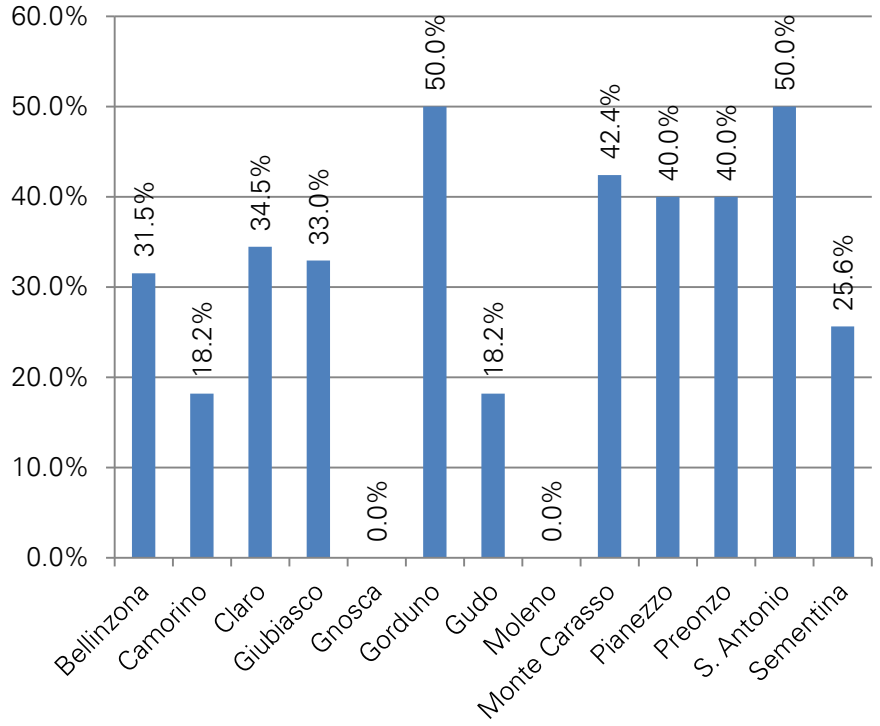
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 0-2 anni, secondo il quartiere di domicilio (N = 1'034)



La maggior parte delle famiglie con almeno un figlio 0-2 anni, risiede nei quartieri di Bellinzona (438 famiglie), Giubiasco (209 famiglie), Monte Carasso (88 famiglie) e Sementina (87 famiglie).

In questi quattro quartiere vive circa l'80% delle famiglie con almeno un figlio 0-2 anni.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 0-2 anni, secondo il quartiere di domicilio e l'utilizzo del servizio asilo nido / pre asilo (N = 1'034)



In media una famiglia su tre con almeno un figlio 0-2 anni fa capo ad un servizio asilo nido / pre asilo.

Per esempio nel quartiere di Bellinzona, la percentuale che fa capo a tale servizio è del 31.5%. A Giubiasco la percentuale è del 34.5%.

Le percentuali sono da rapportare con il numero di famiglie evidenziate nella figura alla pagina precedente.

È probabile che questo tipo di servizio acquisisce maggiore frequenza in presenza di una struttura che possa offrire la custodia dei bambini fino all'età della scuola dell'infanzia.

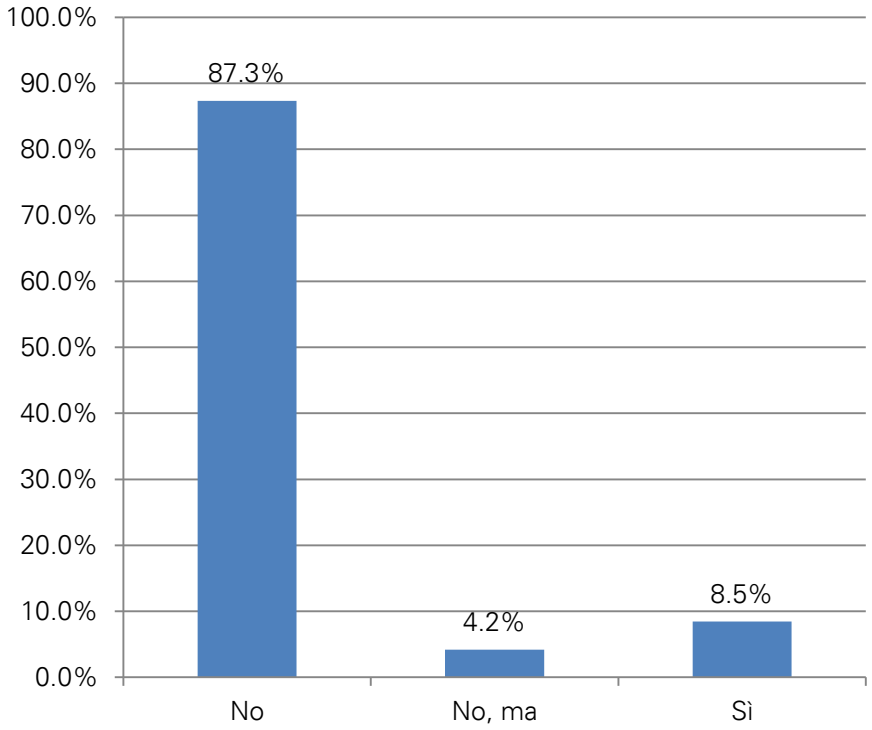
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 0-2 anni, secondo il quartiere di domicilio e l'utilizzo del servizio asilo nido / pre asilo (N = 1'034)

	Famiglie totale	Famiglie almeno 1 figlio 0-2 anni	Figli 0-2 anni	Famiglie asilo nido / pre asilo	% sul totale delle famiglie	% sul totale delle famiglie con figli 0-2 anni	% sui figli
Bellinzona	1'603	438	473	138	8.6%	31.5%	29.1%
Camorino	277	63	65	11	4.1%	18.2%	17.6%
Claro	291	60	64	21	7.1%	34.5%	32.3%
Giubiasco	790	209	235	69	8.7%	33.0%	29.3%
Gnosca	81	14	17	0	0.0%	0.0%	0.0%
Gorduno	81	21	21	10	12.8%	50.0%	50.0%
Gudo	83	23	23	4	5.0%	18.2%	18.2%
Moleno	13	0	0	0	0.0%	…	…
Monte Carasso	310	88	96	37	12.1%	42.4%	38.9%
Pianezzo	56	19	19	8	13.8%	40.0%	40.0%
Preonzo	67	10	12	4	5.9%	40.0%	33.3%
S. Antonio	17	4	6	2	12.5%	50.0%	33.3%
Sementina	302	87	95	22	7.4%	25.6%	23.3%
Totale	3'971	1'034	1'126	327	8.2%	31.6%	29.0%

Servizi incentivati dalla Città di Bellinzona in funzione delle rispettive fasce di età

	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	>= 15 anni
Asilo nido / preasilo					
Servizio extrascolastico SI					
Servizio bus SE					
Servizio mensa SE					
Servizio extrascolastico SE					
Mensa SM					
Servizio extrascolastico SM					

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (extrascolastico SI), famiglie con almeno un figlio 3-5 anni (N = 1'169)



Queste famiglie che hanno almeno un figlio 3-5 anni, potrebbero far capo ad un servizio di custodia extra scolastico per la scuola dell'infanzia.

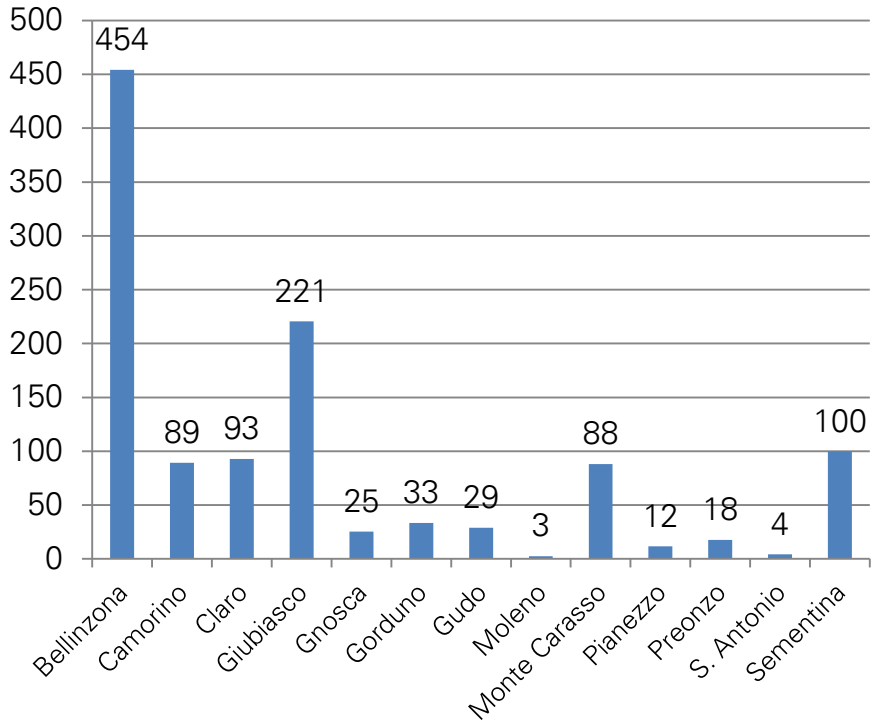
In totale sono 1'169 le famiglie che hanno almeno un figlio 3-5 anni di cui:

l'**8.5%** ha dichiarato di far capo ad un servizio di extrascolastico SI,

l'**87.3%** non fa invece capo a tale servizio e,

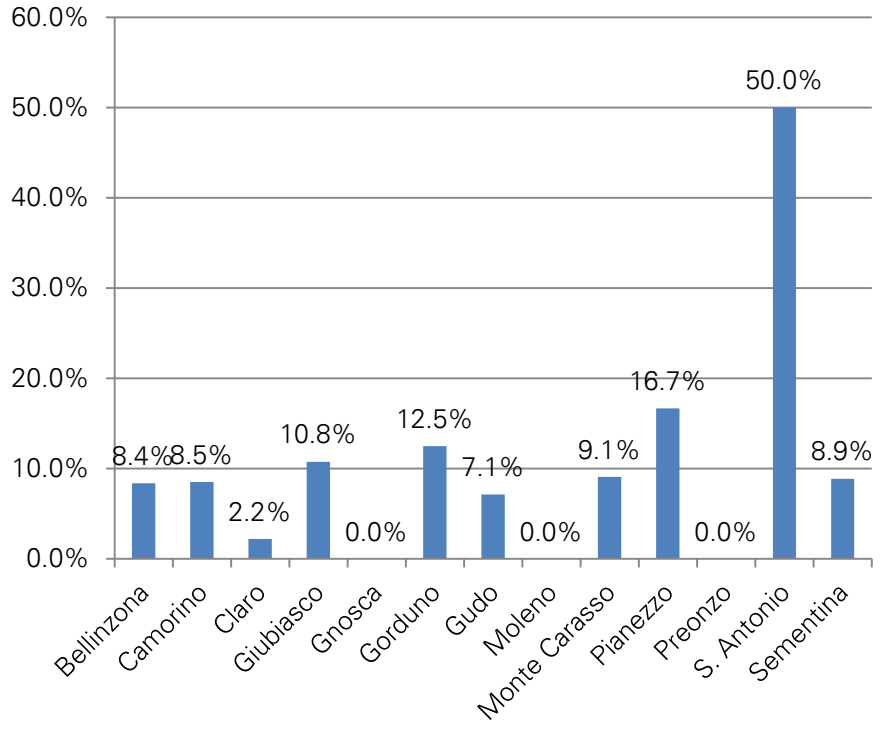
il **4.2%** non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 3-5 anni, secondo il quartiere di domicilio (N = 1'169)



La maggior parte delle famiglie con almeno un figlio 3-5 anni, risiede nei quartieri di Bellinzona (454 famiglie), Giubiasco (221 famiglie), Monte Carasso (88 famiglie) e Sementina (100 famiglie).

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 3-5 anni, secondo il quartiere di domicilio e l'utilizzo del servizio extrascolastico SI (N = 1'169)



In media l'8.4% delle famiglie con almeno un figlio 3-5 anni fanno capo ad un servizio extrascolastico SI.

Per esempio nel quartiere di Bellinzona, la percentuale che fa capo a tale servizio è dell'8.4%. A Giubiasco tale percentuale è del 10.8%. Spicca il quartiere di S. Antonio con il 50%, ma si tratta di due famiglie su quattro.

In generale, rispetto al servizio asilo nido / pre asilo, la percentuale delle famiglie che richiede questo genere di servizio è inferiore. Questo potrebbe essere dovuto al fatto che, come abbiamo avuto modo di evidenziare, le mogli/partner/mamme hanno dichiarato che in media lavorano a tempo parziale.

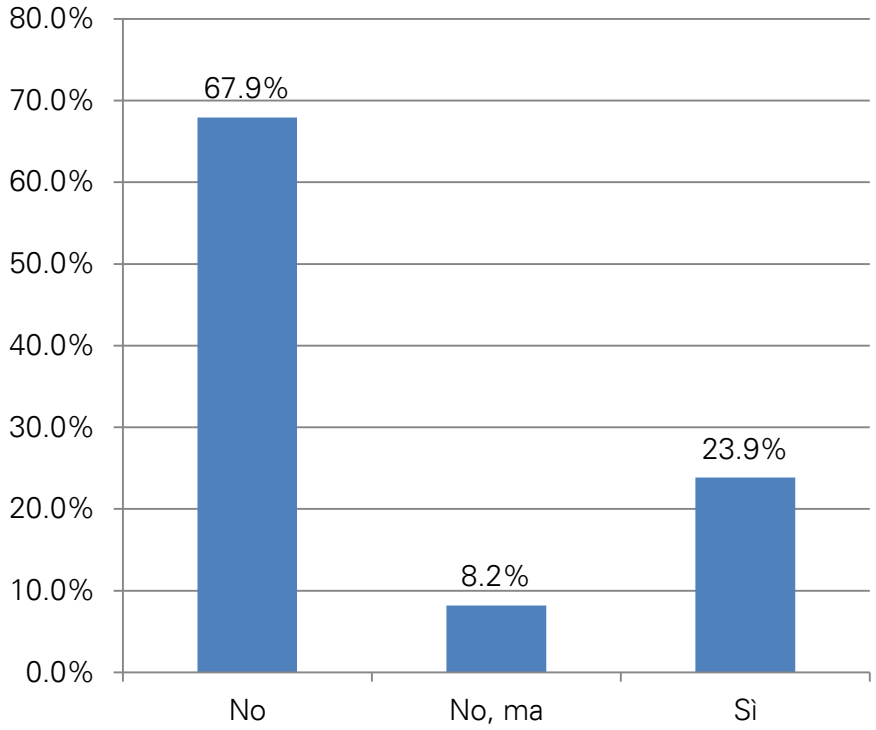
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 3-5 anni, secondo il quartiere di domicilio e l'utilizzo del servizio extrascolastico SI (N = 1'169)

	Famiglie totale	Famiglie almeno 1 figlio 3-5 anni	Figli 3-5 anni	Famiglie extrascolastico SI	% sul totale delle famiglie	% sul totale delle famiglie con figli 3-5 anni	% sui figli
Bellinzona	1'603	454	490	38	2.4%	8.4%	7.8%
Camorino	277	89	99	8	2.7%	8.5%	7.7%
Claro	291	93	111	2	0.7%	2.2%	1.9%
Giubiasco	790	221	235	24	3.0%	10.8%	10.1%
Gnosca	81	25	30	0	0.0%	0.0%	0.0%
Gorduno	81	33	35	4	5.1%	12.5%	11.8%
Gudo	83	29	31	2	2.5%	7.1%	6.7%
Moleno	13	3	3	0	0.0%	0.0%	0.0%
Monte Carasso	310	88	91	8	2.6%	9.1%	8.8%
Pianezzo	56	12	14	2	3.4%	16.7%	14.3%
Preonzo	67	18	18	0	0.0%	0.0%	0.0%
S. Antonio	17	4	4	2	12.5%	50.0%	50.0%
Sementina	302	100	115	9	2.9%	8.9%	7.7%
Totale	3'971	1'169	1'276	99	2.5%	8.4%	7.7%

Servizi incentivati dalla Città di Bellinzona in funzione delle rispettive fasce di età

	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	>= 15 anni
Asilo nido / preasilo					
Servizio extrascolastico SI					
Servizio bus SE					
Servizio mensa SE					
Servizio extrascolastico SE					
Mensa SM					
Servizio extrascolastico SM					

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (mensa SE), famiglie con almeno un figlio 6-10 anni (N = 1'854)



Le famiglie che hanno almeno un figlio 6-10 anni e che potrebbero far capo ad un servizio mensa per la scuola elementare sono 1'854 (il 46.65 del totale delle famiglie).

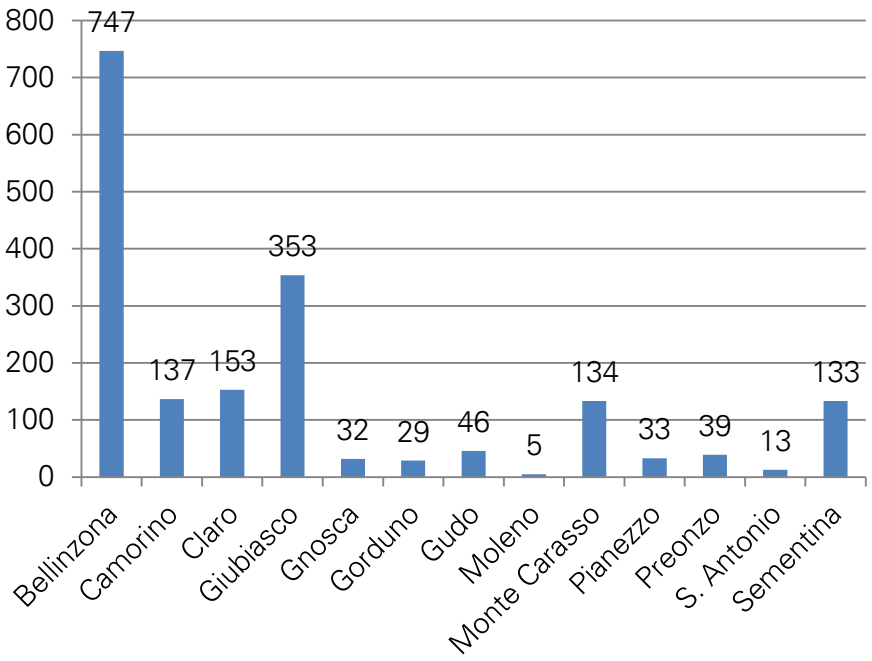
I dati evidenziano che:

il **23.9%** ha dichiarato di far capo ad un servizio mensa SE,

il **67.9%** non fa invece capo a questo servizio e,

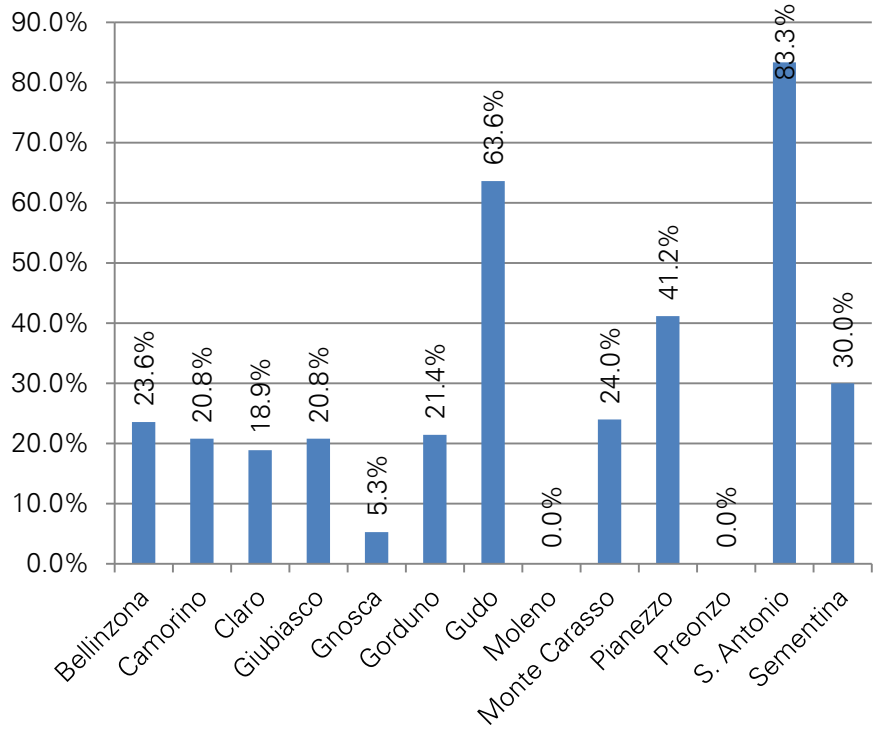
l'**8.2%** non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 6-10 anni, secondo il quartiere di domicilio (N = 1'854)



La maggior parte delle famiglie con almeno un figlio 6-10 anni, risiede nei quartieri di Bellinzona (747 famiglie), Giubiasco (353 famiglie), Monte Carasso (134 famiglie) e Sementina (133 famiglie).

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 6-10 anni, secondo il quartiere di domicilio e l'utilizzo del servizio mensa SE (N = 1'854)



In media il 23.9% delle famiglie con almeno un figlio 6-10 anni fa capo al servizio mensa scolastico SE.

Per esempio nel quartiere di Bellinzona, la percentuale che fa capo al servizio mensa SE è del 23.6%. A Gudo per esempio il 63.6% delle famiglie con almeno un figlio 6-10 anni ha dichiarato di far capo al servizio mensa SE.

Anche questo tipo di servizio è legato al fatto di avere a disposizione servizi di tipo informale e alla percentuale di lavoro della moglie/partner/mamma.

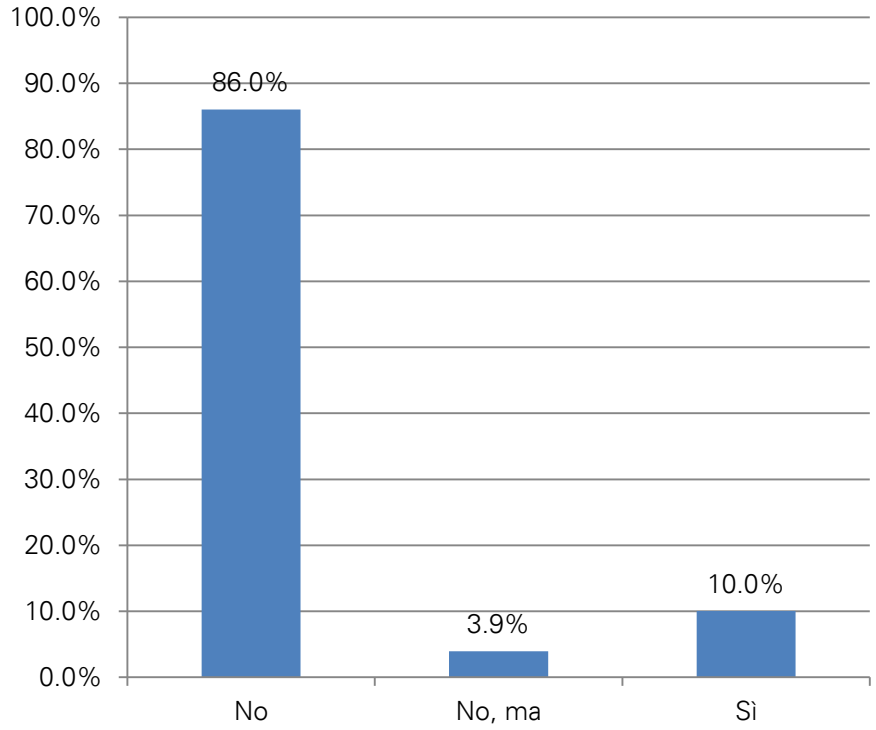
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 6-10 anni, secondo il quartiere di domicilio e l'utilizzo del servizio mensa SE (N = 1'169)

	Famiglie totale	Famiglie almeno 1 figlio 6-10 anni	Figli 6-10 anni	Famiglie mensa SE	% sul totale delle famiglie	% sul totale delle famiglie con figli 6-10 anni	% sui figli
Bellinzona	1'603	747	935	176	11.0%	23.6%	18.8%
Camorino	277	137	163	28	10.3%	20.8%	17.4%
Claro	291	153	194	29	9.9%	18.9%	14.9%
Giubiasco	790	353	425	74	9.3%	20.8%	17.3%
Gnosca	81	32	41	2	2.1%	5.3%	4.2%
Gorduno	81	29	37	6	7.7%	21.4%	16.7%
Gudo	83	46	54	29	35.0%	63.6%	53.8%
Moleno	13	5	5	0	0.0%	0.0%	0.0%
Monte Carasso	310	134	176	32	10.3%	24.0%	18.2%
Pianezzo	56	33	39	14	24.1%	41.2%	35.0%
Preonzo	67	39	51	0	0.0%	0.0%	0.0%
S. Antonio	17	13	19	11	62.5%	83.3%	55.6%
Sementina	302	133	155	40	13.2%	30.0%	25.7%
Totale	3'971	1'853	2'294	440	11.1%	23.7%	19.2%

Servizi incentivati dalla Città di Bellinzona in funzione delle rispettive fasce di età

	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	>= 15 anni
Asilo nido / preasilo					
Servizio extrascolastico SI					
Servizio bus SE					
Servizio mensa SE					
Servizio extrascolastico SE					
Mensa SM					
Servizio extrascolastico SM					

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (extrascolatico SE), famiglie con almeno un figlio 6-10 anni (N = 1'854)



Le famiglie che hanno almeno un figlio 6-10 anni e che potrebbero far capo ad un servizio mensa per la scuola elementare sono 1'854 (il 46.65 del totale delle famiglie).

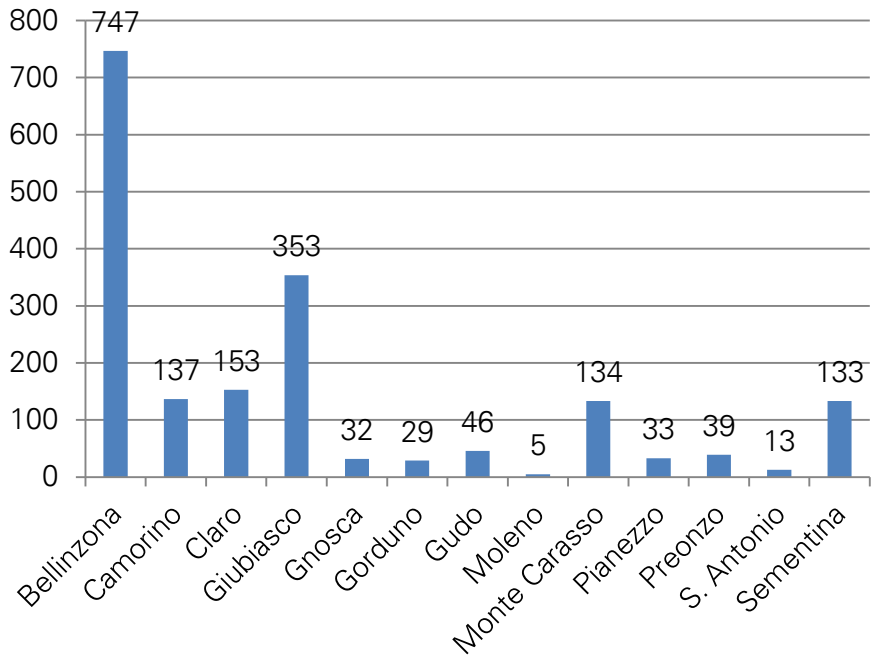
I dati evidenziano che:

il **10.0%** ha dichiarato di far capo ad un servizio extrascolastico SE,

l'**86.0%** non fa invece capo a questo servizio e,

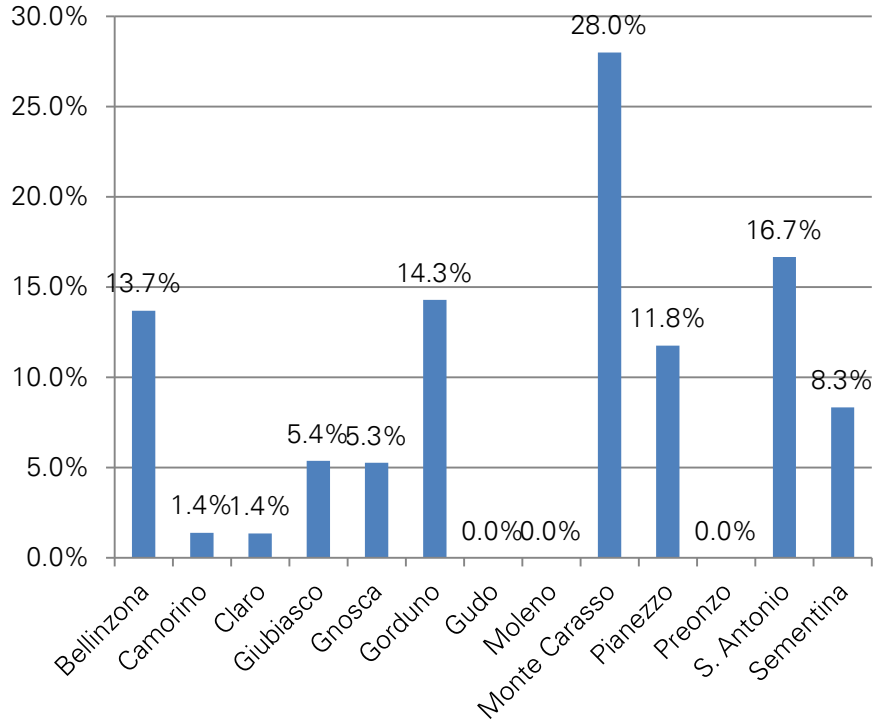
il **3.9%** non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 6-10 anni, secondo il quartiere di domicilio (N = 1'854)



La maggior parte delle famiglie con almeno un figlio 6-10 anni, risiede nei quartieri di Bellinzona (747 famiglie), Giubiasco (353 famiglie), Monte Carasso (134 famiglie) e Sementina (133 famiglie).

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 6-10 anni, secondo il quartiere di domicilio e l'utilizzo del servizio extrascolastico SE (N = 1'854)



In media il 10.0% delle famiglie con almeno un figlio 6-10 anni fa capo al servizio extrascolastico SE.

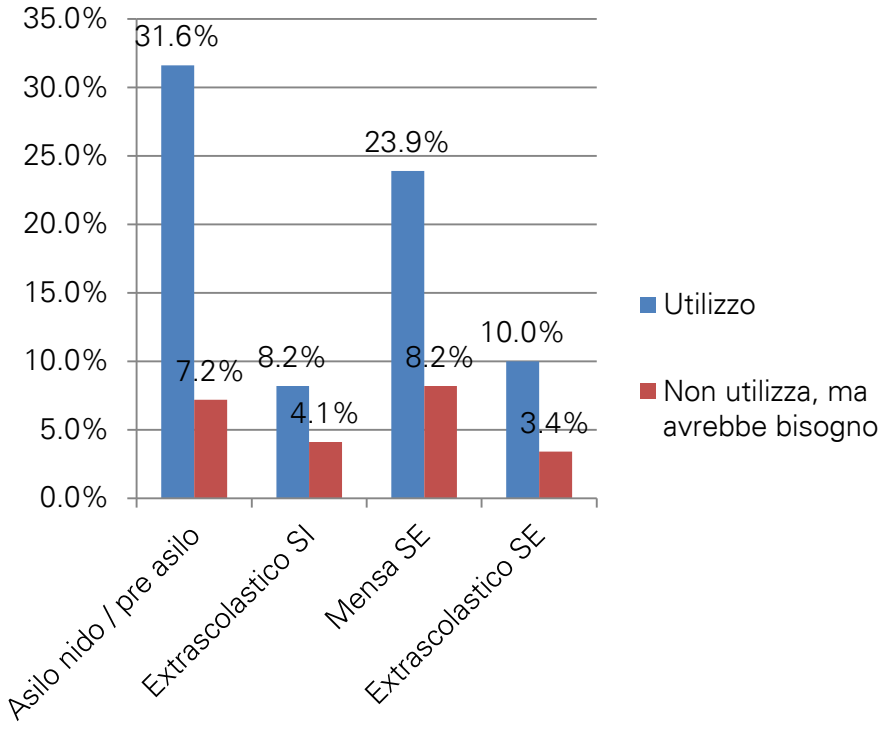
Per esempio nel quartiere di Bellinzona, la percentuale che fa capo al servizio extrascolastico SE è del 13.7%. A Monte Carasso per esempio il 28.0% delle famiglie con almeno un figlio 6-10 anni ha dichiarato di far capo al servizio extrascolastico SE.

Anche questo tipo di servizio è legato al fatto di avere a disposizione servizi di tipo informale e alla percentuale di lavoro della moglie/partner/mamma.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie con almeno un figlio 6-10 anni, secondo il quartiere di domicilio e l'utilizzo del servizio extrascolastico SE (N = 1'169)

	Famiglie totale	Famiglie almeno 1 figlio 6-10 anni	Figli 6-10 anni	Famiglie extrascolastico SE	% sul totale delle famiglie	% sul totale delle famiglie con figli 6-10 anni	% sui figli
Bellinzona	1'603	747	935	102	6.4%	13.7%	10.9%
Camorino	277	137	163	2	0.7%	1.4%	1.2%
Claro	291	153	194	2	0.7%	1.4%	1.1%
Giubiasco	790	353	425	19	2.4%	5.4%	4.5%
Gnosca	81	32	41	2	2.1%	5.3%	4.2%
Gorduno	81	29	37	4	5.1%	14.3%	11.1%
Gudo	83	46	54	0	0.0%	0.0%	0.0%
Moleno	13	5	5	0	0.0%	0.0%	0.0%
Monte Carasso	310	134	176	37	12.1%	28.0%	21.2%
Pianezzo	56	33	39	4	6.9%	11.8%	10.0%
Preonzo	67	39	51	0	0.0%	0.0%	0.0%
S. Antonio	17	13	19	2	12.5%	16.7%	11.1%
Sementina	302	133	155	11	3.7%	8.3%	7.1%
Totale	3'971	1'853	2'294	186	4.7%	10.0%	8.1%

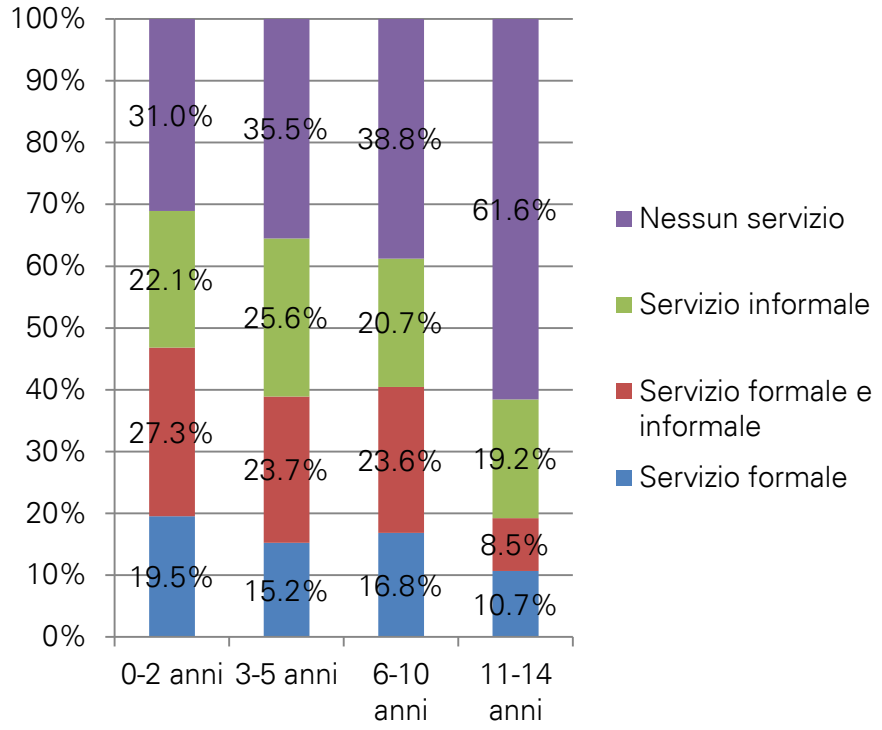
D9 – Riassunto utilizzo dei servizi formali da parte di famiglie con almeno un figlio in età 0-10 anni



La figura evidenzia la probabilità di utilizzo di un determinato servizio.

Per esempio per il servizio mensa SE, il 23.9% ha dichiarato di farne uso mentre l'8.2% delle famiglie che hanno un figlio in età SE non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno.

D9 – Aiuti/servizi di custodia formali e informali dei figli, secondo la fascia di età dei figli

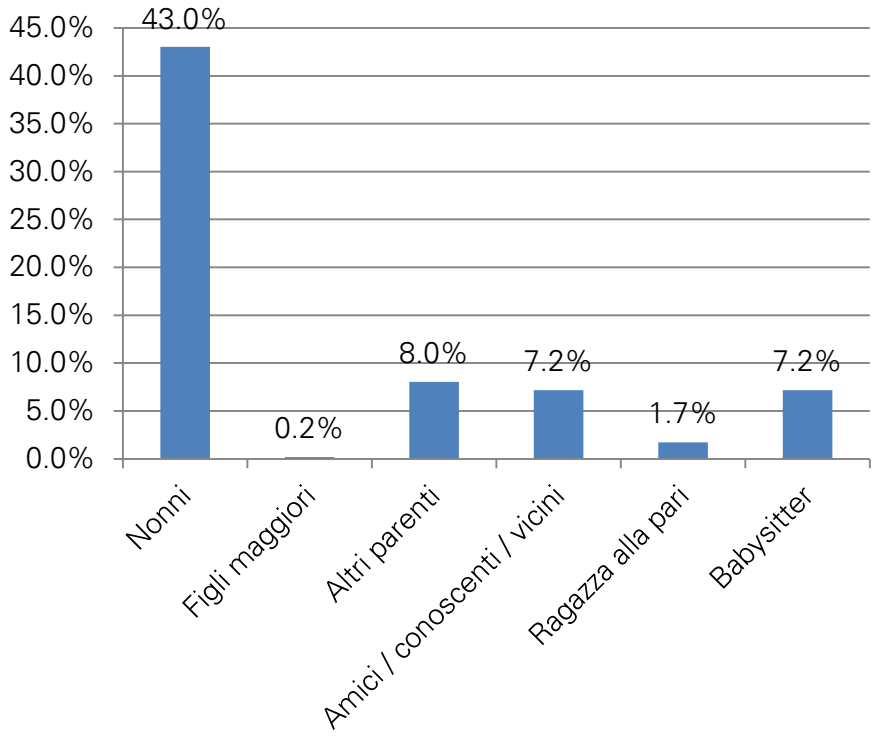


La figura evidenzia che all'aumentare dell'età dei figli le famiglie richiedono meno servizi di tipo formale, mentre rimangono quasi stabili i servizi di tipo informale.

Nelle prossime slide vedremo come utilizzano i servizi di tipo informale le famiglie in funzione della fascia di età dei figli descritte in precedenza.

Nelle famiglie con almeno un figlio 0-2 anni solo una famiglia su tre ha dichiarato di non far capo ad alcun tipo di servizio di custodia.

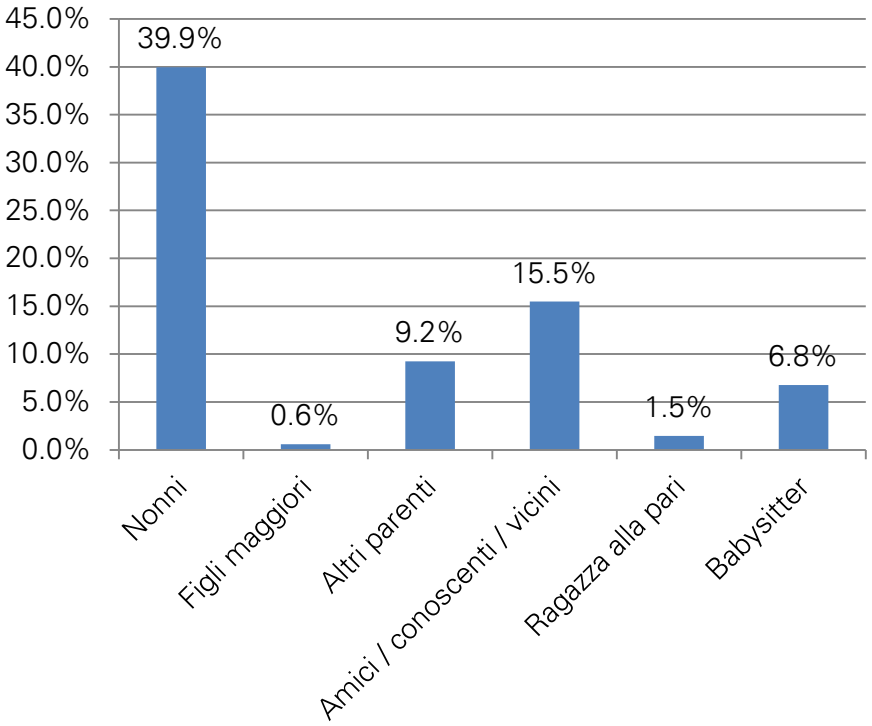
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli di tipo informale, famiglie con almeno un figlio 0-2 anni (N = 1'034)



Dai dati emerge che il servizio a cui si fa maggiore richiesta è quello dei nonni. Questo dato era già emerso nell'inchiesta effettuata a livello cantonale fra le famiglie con almeno un figlio 0-4 anni.

Parenti, amici/conoscenti e vicini di casa sono anche un appoggio per la custodia dei figli. Dalla domanda non possiamo però verificare per quale figlio si fa capo ad un determinato servizio in quanto, come detto in precedenza, alcune famiglie hanno figli in differenti fasce di età.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli di tipo informale, famiglie con almeno un figlio 3-5 anni (N = 1'169)

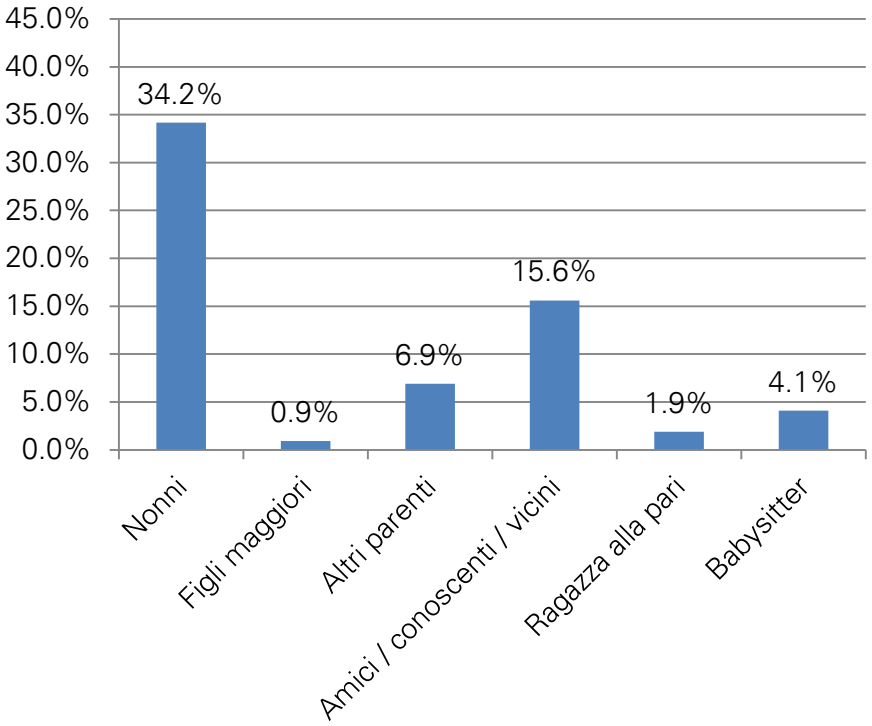


Anche fra le famiglie che hanno almeno un figlio 3-5 anni, il servizio a cui si fa maggiore richiesta è quello dei nonni.

Amici/conoscenti e vicini di casa sono anche un appoggio per la custodia dei figli. Anche in questo caso dalla domanda non possiamo però verificare per quale figlio si fa capo ad un determinato servizio in quanto, come detto in precedenza, alcune famiglie hanno figli in differenti fasce di età.

Sembra però che quando il figlio ha un'età maggiore si chiede un maggior appoggio ad amici/conoscenti e vicini di casa.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli di tipo informale, famiglie con almeno un figlio 6-10 anni (N = 1'853)

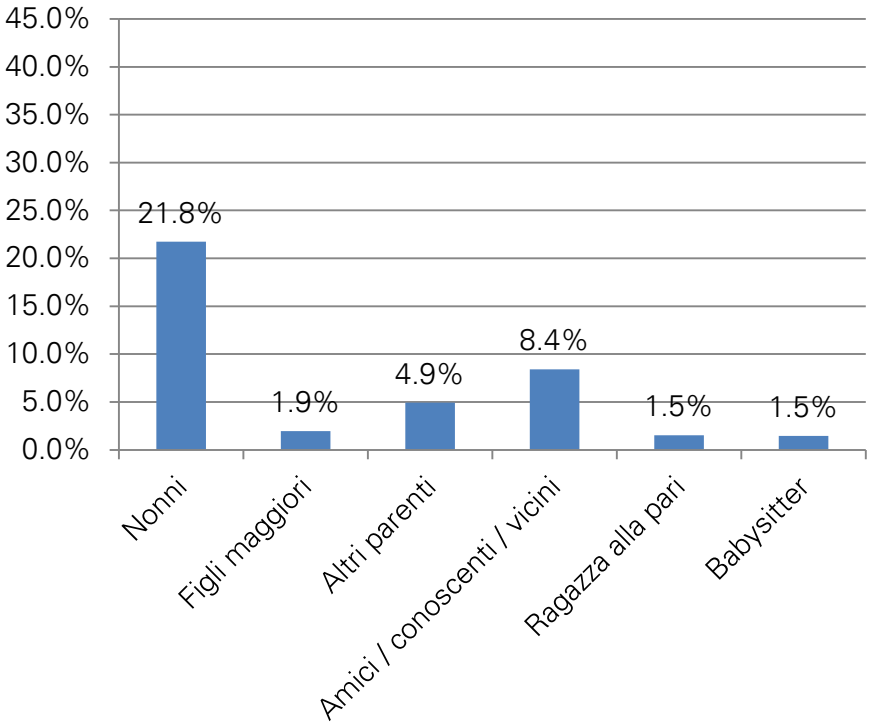


Anche fra le famiglie che hanno almeno un figlio 6-10 anni, il servizio a cui si fa maggiore richiesta è quello dei nonni, anche se in percentuali inferiori rispetto alle fasce di età viste in precedenza.

Amici/conoscenti e vicini di casa sono anche un appoggio per la custodia dei figli. Anche in questo caso dalla domanda non possiamo però verificare per quale figlio si fa capo ad un determinato servizio in quanto, come detto in precedenza, alcune famiglie hanno figli in differenti fasce di età.

Sembra però che quando il figlio ha un'età maggiore si chiede un maggior appoggio ad amici/conoscenti e vicini di casa.

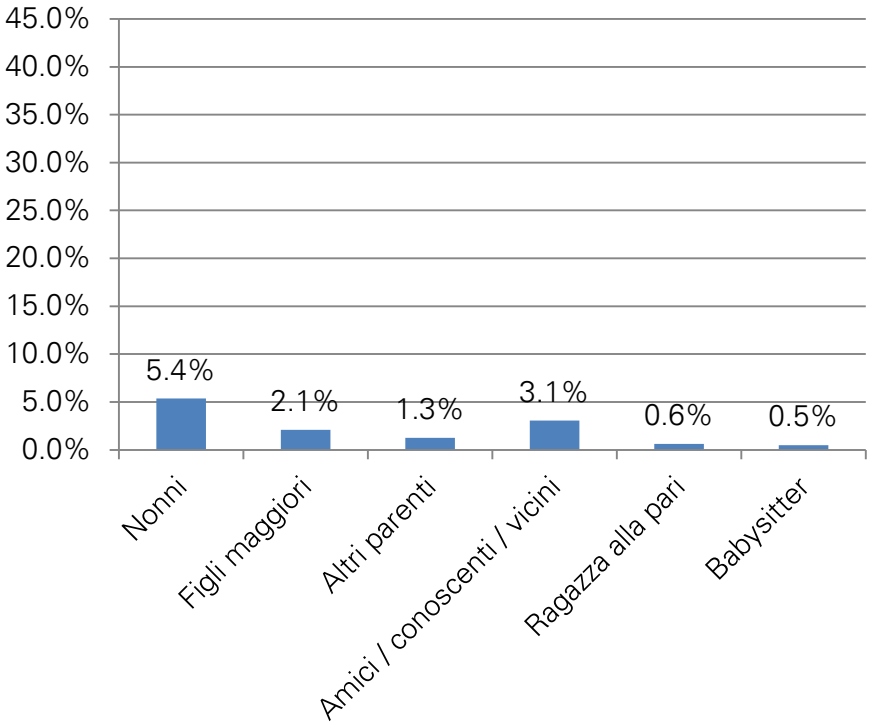
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli di tipo informale, famiglie con almeno un figlio 11-14 anni (N = 1'439)



Anche fra le famiglie che hanno almeno un figlio 11-14 anni, il servizio a cui si fa maggiore richiesta è quello dei nonni, anche se la percentuale rispetto alla famiglie con figli più piccoli si dimezza quasi.

Anche in questo caso, amici/conoscenti e vicini di casa sono un appoggio per la custodia dei figli. Dalla domanda non possiamo però verificare per quale figlio si fa capo ad un determinato servizio in quanto, come detto in precedenza, alcune famiglie hanno figli in differenti fasce di età.

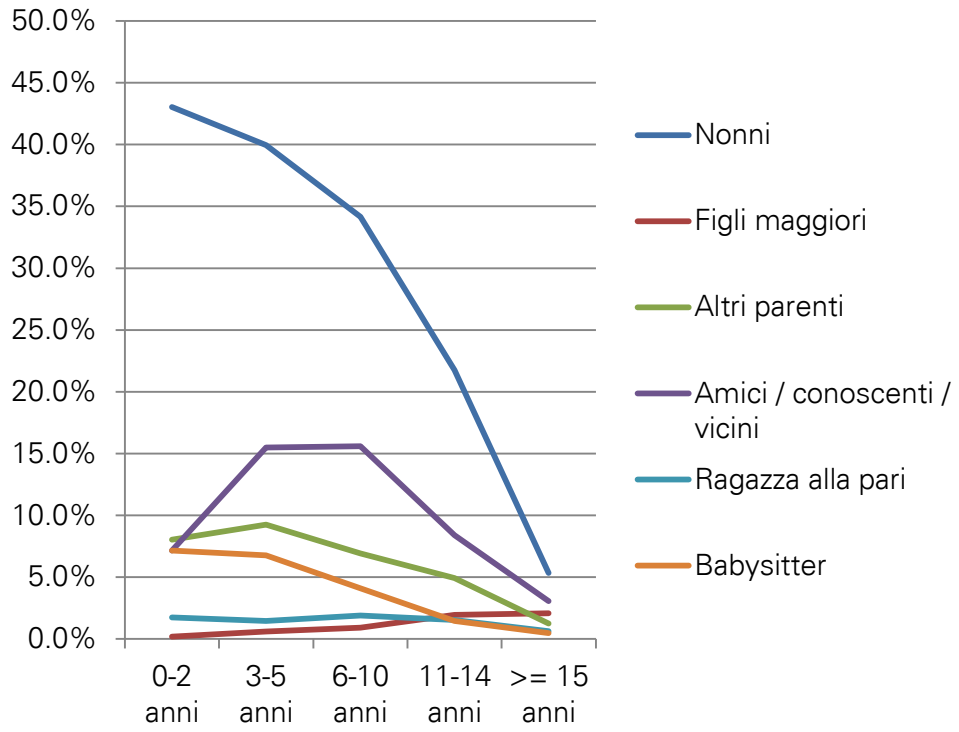
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli di tipo informale, famiglie con almeno un figlio >= 15 anni (N = 663)



Anche fra le famiglie che hanno almeno un figlio >= a 15 anni, il servizio a cui si fa maggiore richiesta è quello dei nonni, anche se la percentuale rispetto alla famiglie con figli più piccoli si dimezza quasi.

Anche in questo caso, amici/conoscenti e vicini di casa sono un appoggio per la custodia dei figli. Dalla domanda non possiamo però verificare per quale figlio si fa capo ad un determinato servizio in quanto, come detto in precedenza, alcune famiglie hanno figli in differenti fasce di età.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli di tipo informale, tutte le famiglie, secondo la fascia di età dei figli



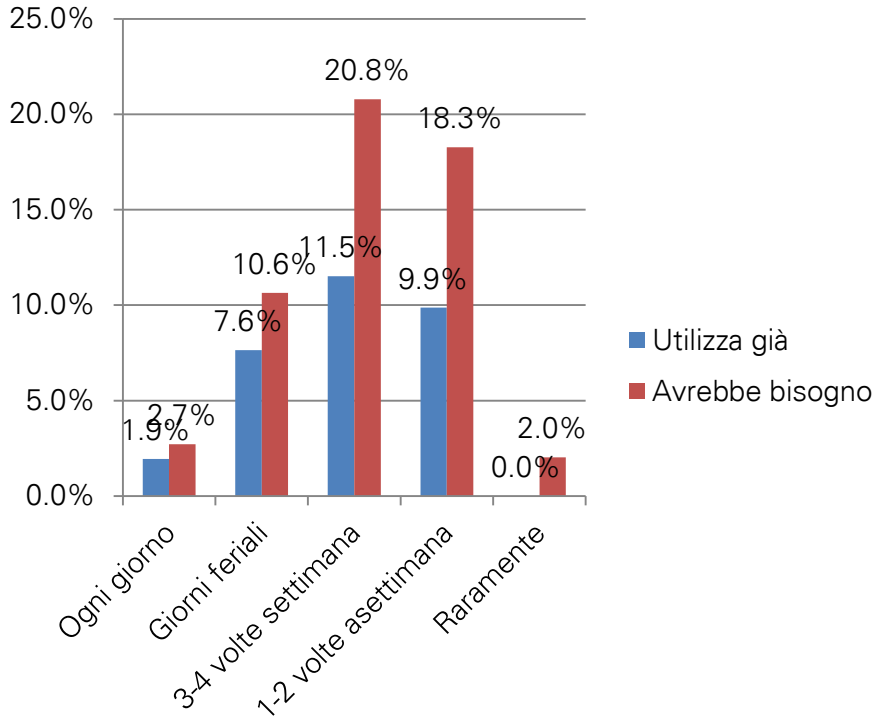
Come i può notare dalla figura, più aumenta l'età del figlio, più diminuisce la richiesta di un servizio di tipo informale, in particolare l'aiuto dei nonni.

Non possiamo però affermare con certezza che la diminuzione sia da imputare esclusivamente alla maggiore età dei figli, in quanto è probabile che alcune famiglie non abbiamo la possibilità di far capo ad un servizio di custodia dei nonni perché magari non abitano in zona o magri anche perché non ci sono.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli

In generale la richiesta di utilizzo di un determinato servizio di custodia dei propri figli dipende anche da come evolverà la popolazione della Città di Bellinzona nel prossimo futuro. Sarà importante monitorare l'evoluzione delle famiglie nella Città, ,soprattutto famiglie giovani che si insediano a Bellinzona.

D10 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (asilo nido / pre asilo), famiglie con almeno un figlio 0-2 anni (N = 1'034)



I dati visti in precedenza avevano evidenziato che il 31.6% delle famiglie con almeno un figlio 0-2 anni facevano capo al servizio asilo nido / pre asilo.

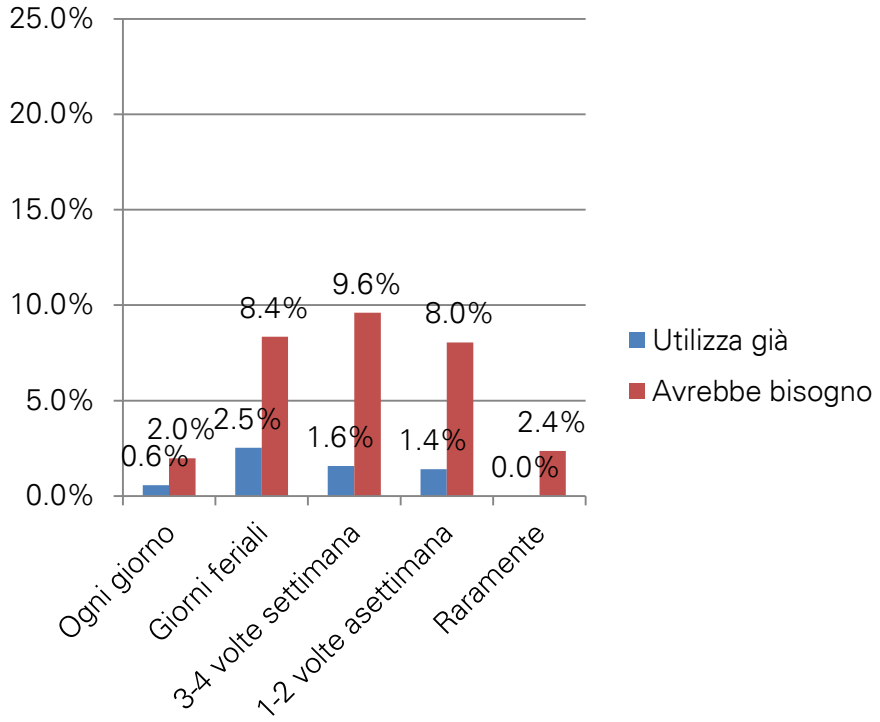
La Domanda 10 chiedeva invece il bisogno di questo servizio.

I dati, riportati nella figura evidenziano che dal 31.6% si passerebbe al 54.5% delle famiglie che richiedono questo tipo di servizio.

In termini assoluti si parla di circa 560 famiglie.

I dati inoltre evidenziano che la richiesta del servizio è soprattutto per una frequenza di 3-4 volte a settimana.

D10 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (extrascolastico SI), famiglie con almeno un figlio 3-5 anni (N = 1'169)



I dati visti in precedenza avevano evidenziato che l'8.5%% delle famiglie con almeno un figlio 3-5 anni facevano capo al servizio extrascolastico della scuola dell'infanzia.

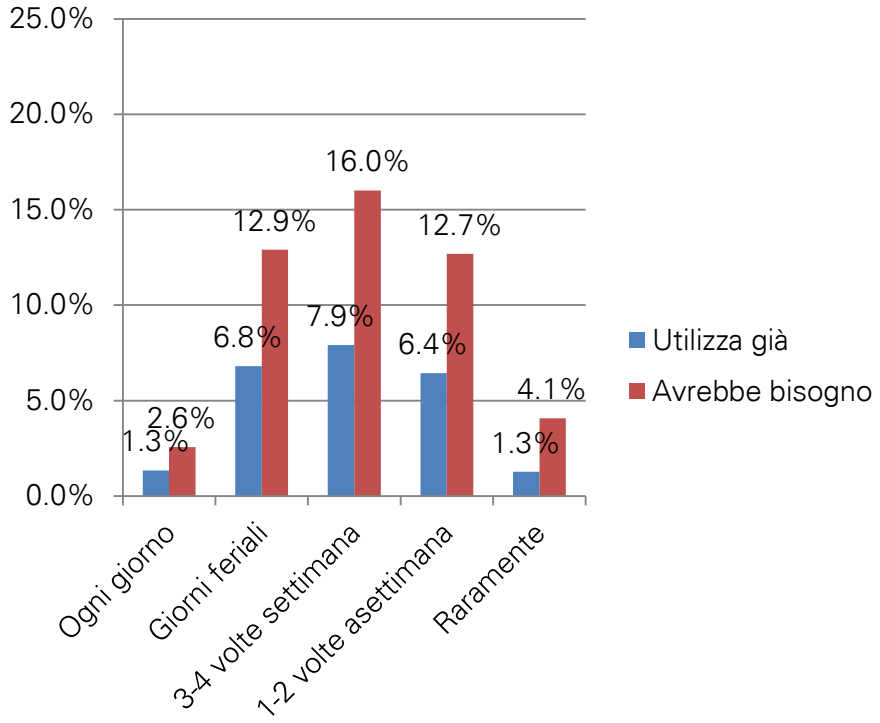
La Domanda 10 chiedeva invece il bisogno di questo servizio.

I dati, riportati nella figura evidenziano che dall'8.5% si passerebbe al 30.3% delle famiglie che richiederebbero questo tipo di servizio.

In termini assoluti si parla di circa 350 famiglie.

I dati inoltre evidenziano che la richiesta del servizio è soprattutto per una frequenza nei giorni feriali e 3-4 volte a settimana.

D10 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (mensa SE), famiglie con almeno un figlio 6-10 anni (N = 1'853)



I dati visti in precedenza avevano evidenziato che il 23.7% delle famiglie con almeno un figlio 6-10 anni facevano capo al servizio mensa della scuola elementare.

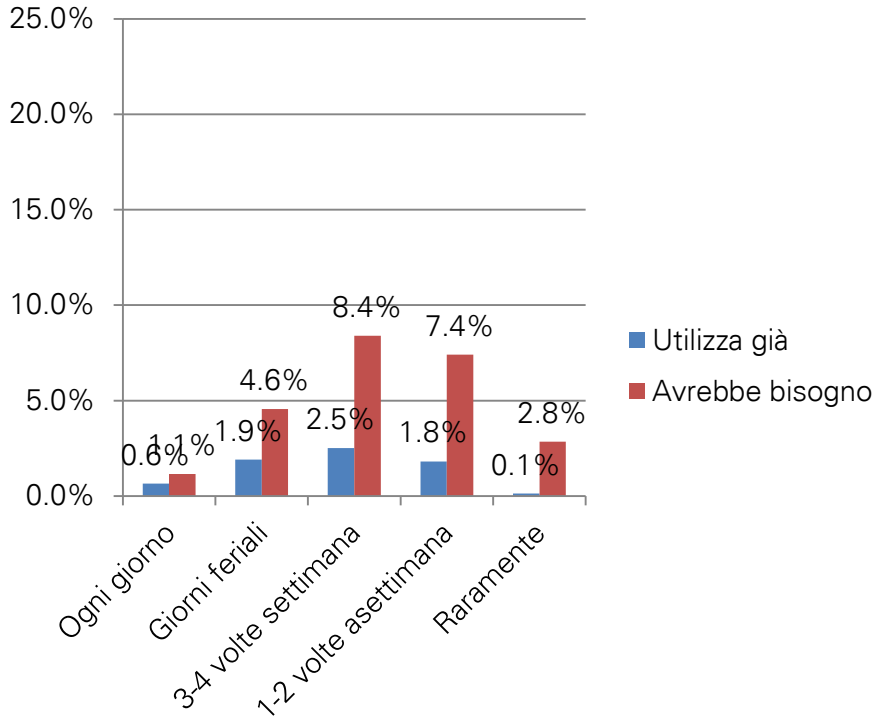
La Domanda 10 chiedeva invece il bisogno di questo servizio.

I dati, riportati nella figura evidenziano che dall'23.7% si passerebbe al 48.2% delle famiglie che richiederebbero questo tipo di servizio.

In termini assoluti si parla di poco meno di 900 famiglie.

I dati inoltre evidenziano che la richiesta del servizio è soprattutto per una frequenza nei giorni feriali e 3-4 volte a settimana.

D10 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (extrascolastico SE), famiglie con almeno un figlio 6-10 anni (N = 1'853)



I dati visti in precedenza avevano evidenziato che il 10.0% delle famiglie con almeno un figlio 6-10 anni facevano capo al servizio extrascolastico della scuola elementare.

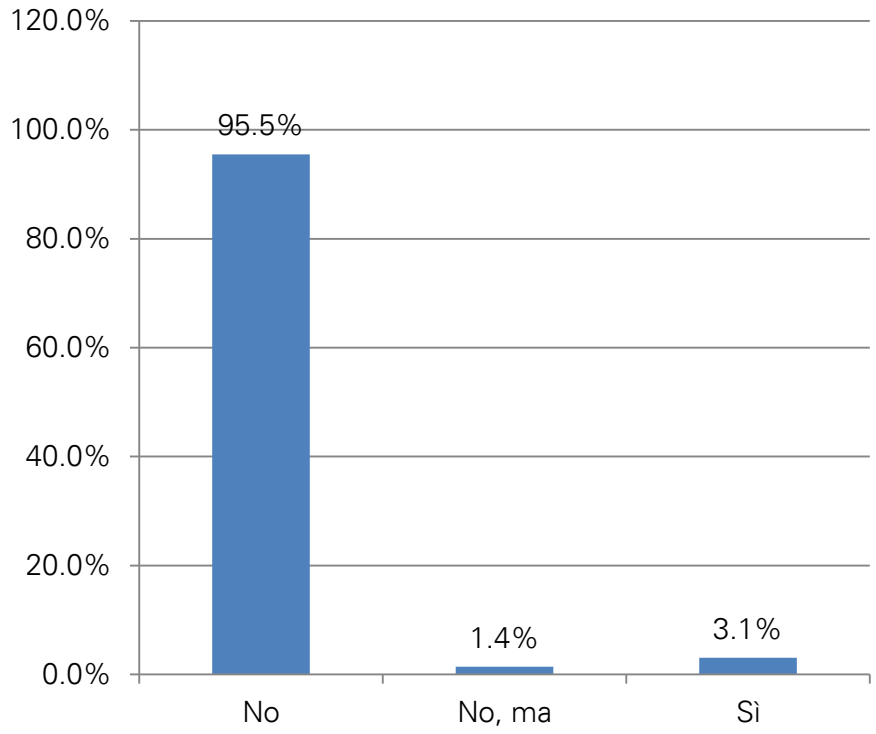
La Domanda 10 chiedeva invece il bisogno di questo servizio.

I dati, riportati nella figura evidenziano che dal 10.0% si passerebbe al 24.4% delle famiglie che richiederebbero questo tipo di servizio.

In termini assoluti si parla di circa 450 famiglie.

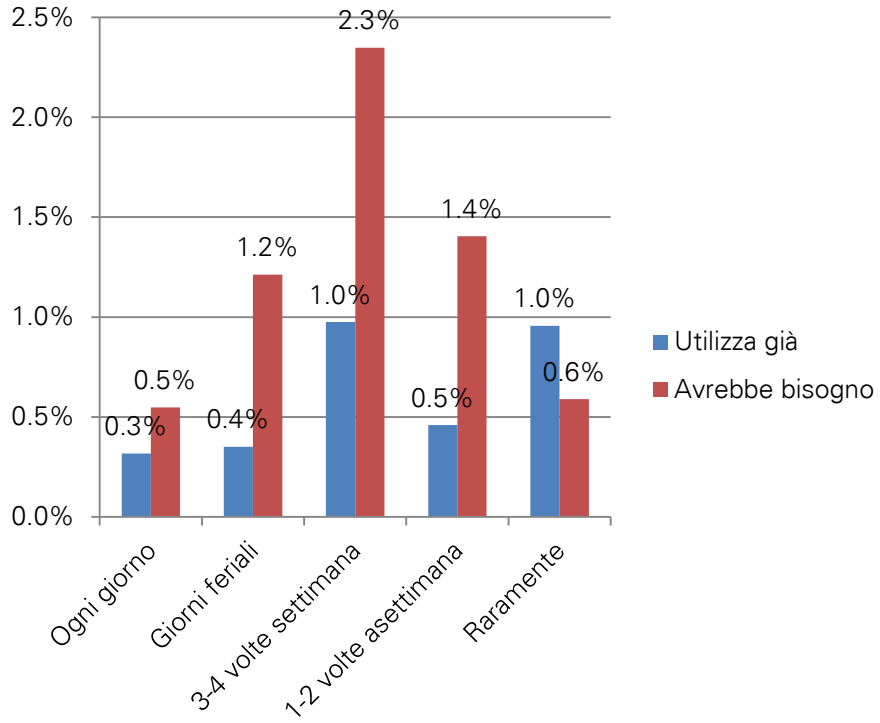
I dati inoltre evidenziano che la richiesta del servizio è soprattutto per una frequenza nei giorni feriali e 3-4 volte a settimana.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (famiglia diurna), tutte le famiglie (N = 3'971)



Fra tutte le famiglie, solo il 3.1% ha dichiarato di far uso del servizio della famiglia diurna. Il 1.4% non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno.

D10 – Aiuti/servizi di custodia dei figli (famiglia diurna), tutte le famiglie (N = 3'971)



I dati visti in precedenza avevano evidenziato che il 3.1% di tutte le famiglie faceva capo al servizio della famiglia diurna.

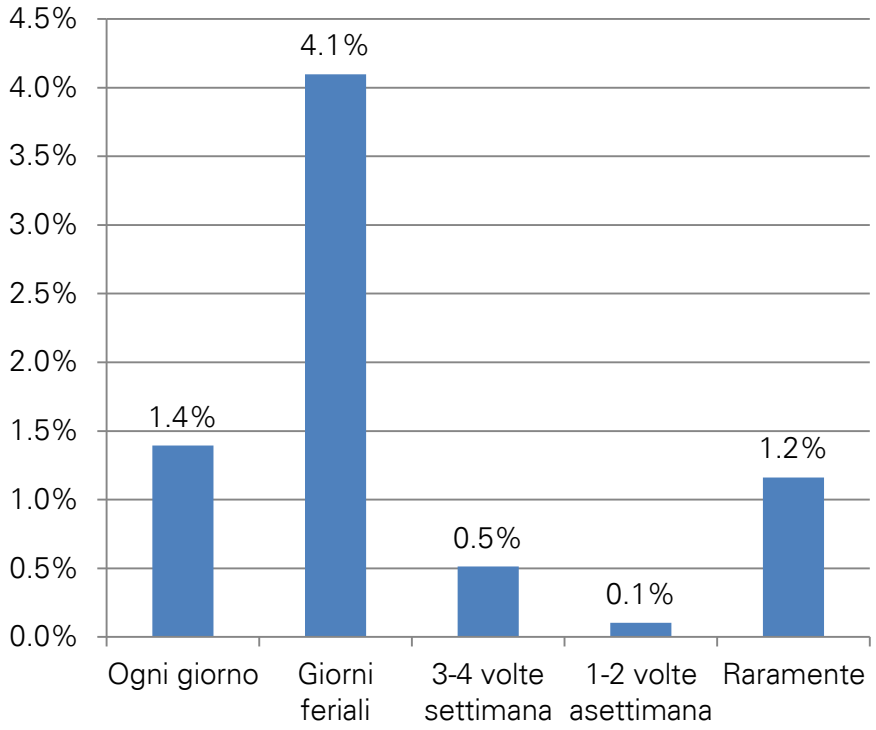
La Domanda 10 chiedeva invece il bisogno di questo servizio.

I dati, riportati nella figura evidenziano che dal 3.1% si passerebbe al 6.1% delle famiglie che richiederebbe questo tipo di servizio.

In termini assoluti si parla di circa 240 famiglie.

I dati inoltre evidenziano che la richiesta del servizio è soprattutto per una frequenza nei giorni feriali e 3-4 volte a settimana.

D10 – Servizio bus della scuola elementare, famiglie con almeno un figlio 6-10 anni (N = 1'853)

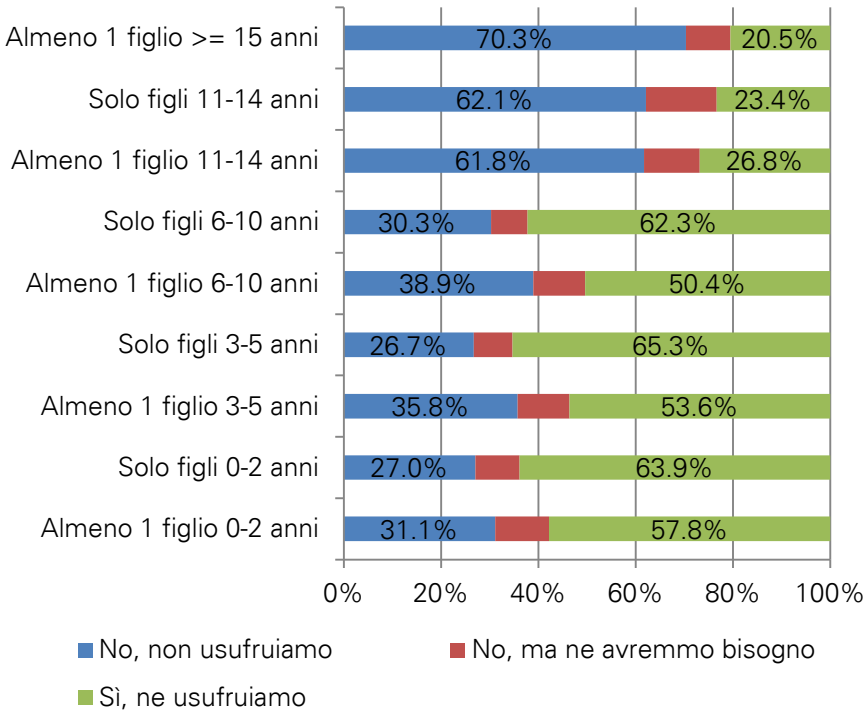


Per questo tipo di servizio è stato chiesto il bisogno e non l'attuale utilizzo.

I dati evidenziano che fra tutte le famiglie che hanno ameno un figlio 6-10 anni, il 7.3% ha dichiarato di aver bisogno del servizio bus per trasportare i figli alla scuola elementare.

Come si può osservare la frequenza di utilizzo è praticamente orientata durante tutti i giorni scolastici.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie secondo le fasce di età (N = 3'971)



I dati evidenziano le percentuale delle famiglie che hanno dichiarato di utilizzare o non utilizzare gli aiuti/servizi di custodia, secondo la fascia di età dei figli. Per esempio delle famiglie che hanno soltanto figli con un'età 0-2 anni il 63.9% ha dichiarato di usufruire dei servizi.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli

I dati visti in precedenza indicano che:

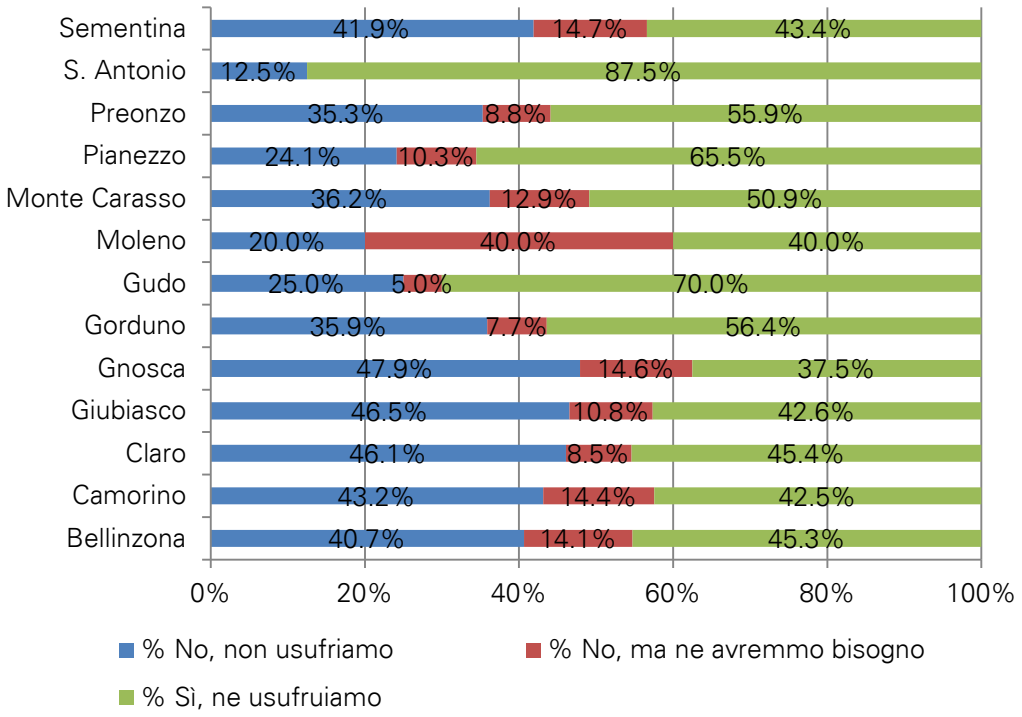
Fra le famiglie che hanno solo figli in età asilo nido / pre asilo (0-2 anni), la probabilità che le famiglie facciano capo a tale servizio è del 41.5%.

Fra le famiglie con hanno solo figli in età scuola dell'infanzia (3-5 anni), la probabilità che le famiglie facciano capo ad un servizio extrascolastico è del 7.6%.

Fra le famiglie con solo figli in età scuola elementare (6-10 anni), la probabilità che le famiglie facciano capo ad un servizio mensa è del 36.4% mentre per un servizio extrascolastico SE è del 17.8%.

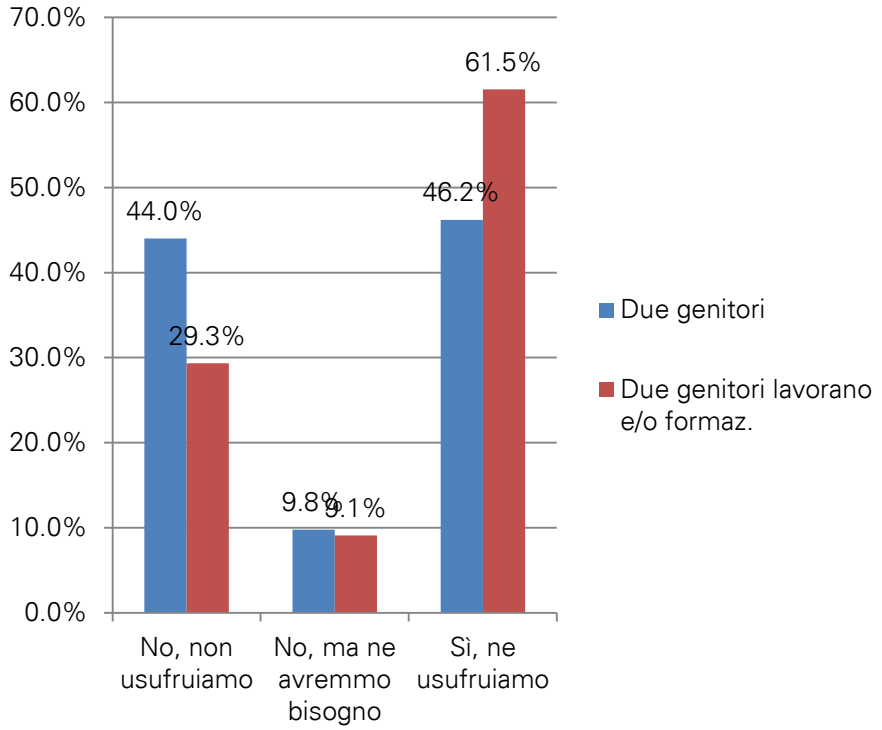
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, secondo il quartiere

(N = 3'971)



La figura riporta l'utilizzo, rispettivamente il non utilizzo dei servizi di custodia dei figli secondo il quartiere. Fra i quartieri con il maggior numero di famiglie (Bellinzona e Giubiasco), la domanda effettiva si aggira attorno al 40% a Bellinzona e al 46% a Giubiasco. La domanda potenziale (cioè famiglie che attualmente non usufruiscono di servizi, ma che ne avrebbero bisogno) a Bellinzona è del 14% delle famiglie e dell'11% a Giubiasco.

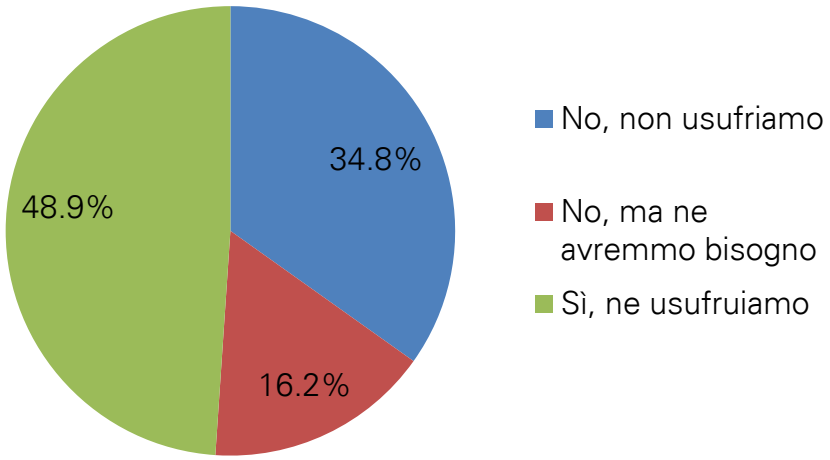
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie in cui i due genitori/partner lavorano o formazione (N = 2'332)



Nelle famiglie in cui i due genitori lavorano, la percentuale di chi non usufruisce dei servizi diminuisce rispetto alle famiglie che hanno, in generale, due genitori. Per contro, sempre fra le famiglie con due genitori, la percentuale di chi usufruisce dei servizi aumenta quando i due genitori lavorano.

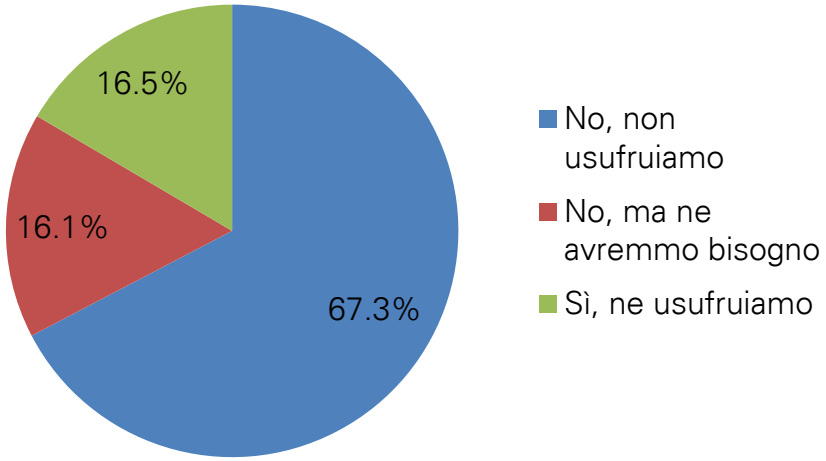
Questo dato evidenzia molto bene la necessità da parte delle famiglie di avere dei servizi che possano permettere agli stessi di conciliare il lavoro con la famiglia.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie monoparentali (N = 441)



Un po' più marcata, rispetto alle famiglie dove i due genitori lavorano, è invece la percentuale di famiglie monoparentali che non usufruiscono di alcun servizio di custodia. Il dato va messo in relazione con il fatto che fra le famiglie monoparentali (f) la percentuale di donne che non lavorano è del 28% circa.

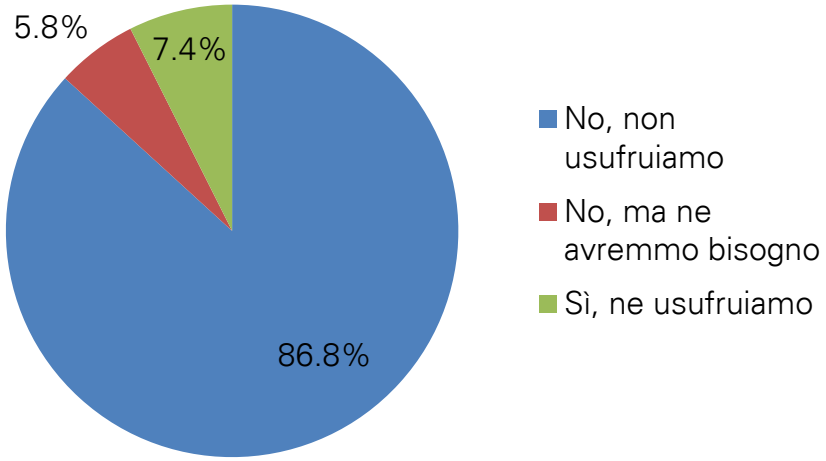
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, famiglie in cui un solo genitore/partner lavora e/o formazione (N = 1'074)



Se invece nella famiglie vi è un solo genitore che lavora, la percentuale delle famiglie che fanno capo a aiuti/servizi di custodia dei figli diminuisce di molto (16.5%).

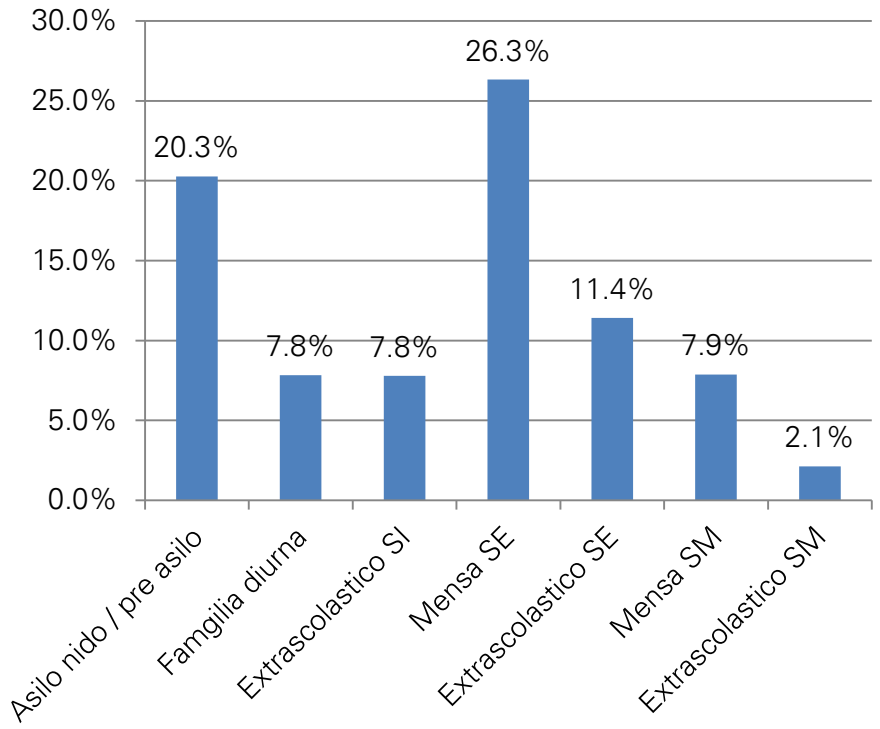
In generale i dati appena visti evidenziano ancora una volta che il lavoro ha un impatto importante sulla famiglia in termini di aiuti/servizi di custodia dei bambini.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le altre tipologie di famiglie in cui nessuno ha un'attività né lavorativa né di formazione (N = 124)



Fra tutte le altre tipologie di famiglie nelle quali nessuno lavora o è in formazione la stragrande maggioranza delle famiglie non usufruisce di servizi di aiuto/custodia dei propri figli. Si tratta di una percentuale di famiglie del 3% sul totale delle famiglie della Città di Bellinzona.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie, → servizi istituzionali (N = 2'260)

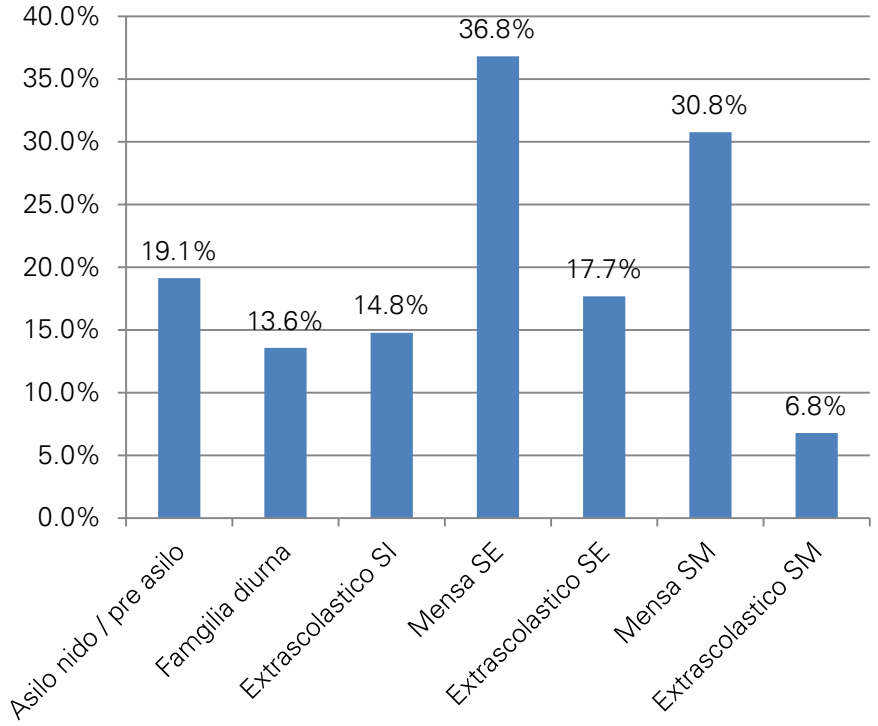


Mettendo insieme i dati di chi già fa capo ai servizi formali e di chi invece non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno, emerge chiaramente che i due servizi più richiesti sono la mensa della scuola elementare e l'asilo nido / pre asilo.

Come si diceva in precedenza i servizi sono collegati alle varie fasce di età dei figli.

La fascia di età più rappresentata sono le famiglie che hanno almeno un figlio con un'età 6-10 anni.

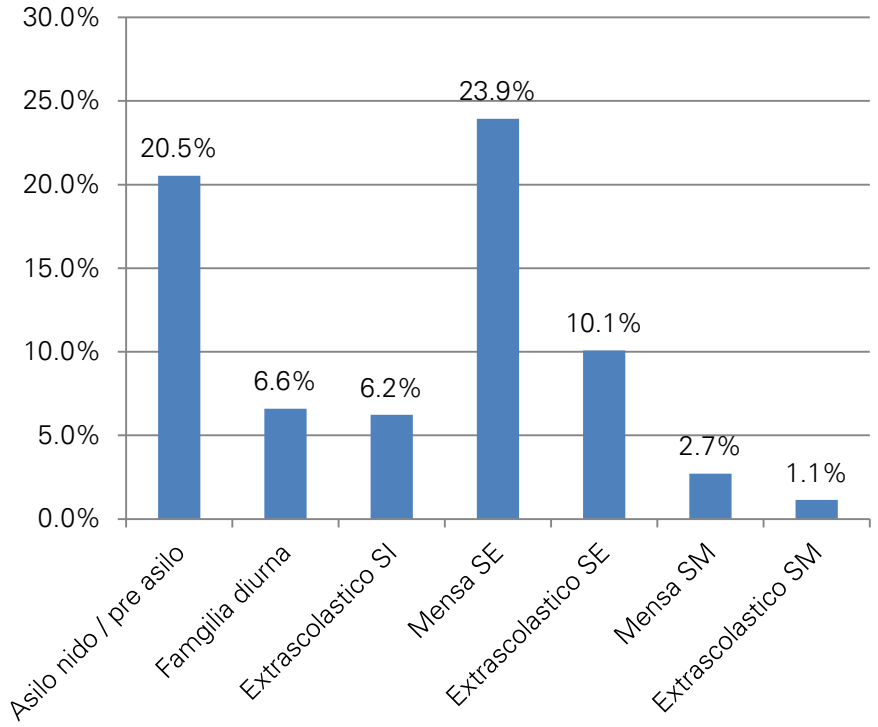
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie che non usufruiscono attualmente, ma ne avrebbero bisogno → servizi istituzionali (N = 413)



Fra le famiglie che attualmente non usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (413 famiglie), ma che ne avrebbero bisogno, emerge che è la mensa della scuola elementare la richiesta numericamente maggiore. I servizi dell'asilo / pre asilo e quello extrascolastico per la scuola elementare.

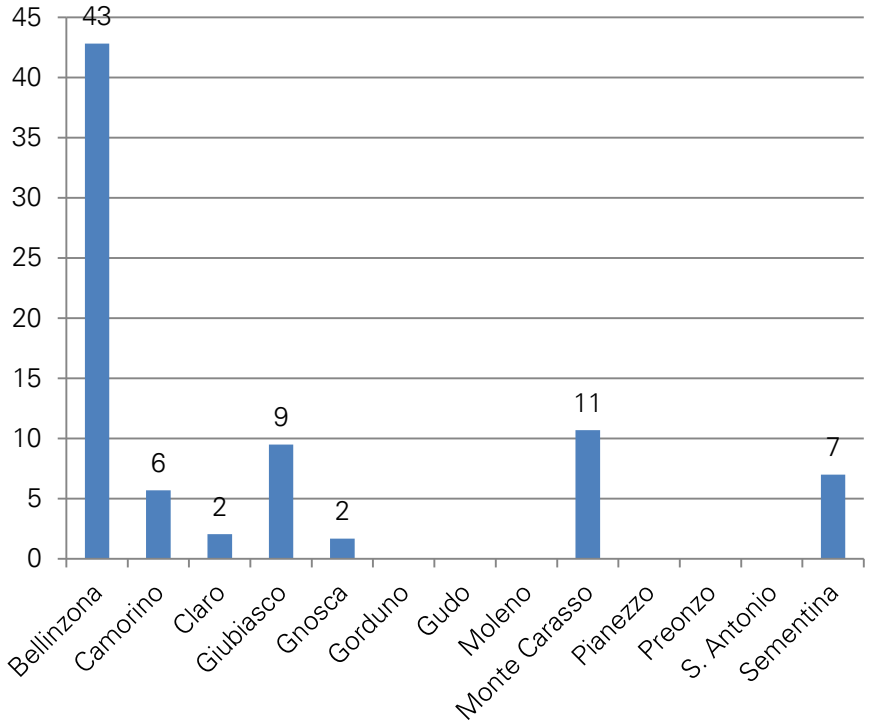
Un'importante richiesta è anche legata al servizio mensa presso la scuola media che però non risulta di competenza comunale, ma bensì cantonale.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie che usufruiscono già attualmente → servizi istituzionali (N = 1'847)



Fra le famiglie che attualmente fanno già capo ad aiuti/servizi di custodia (1'847 famiglie) emerge che le richieste numericamente maggiori sono il servizio mensa della scuola elementare e l'asilo nido / pre asilo. A seguire vi è il servizio extrascolastico legato alla scuola elementare.

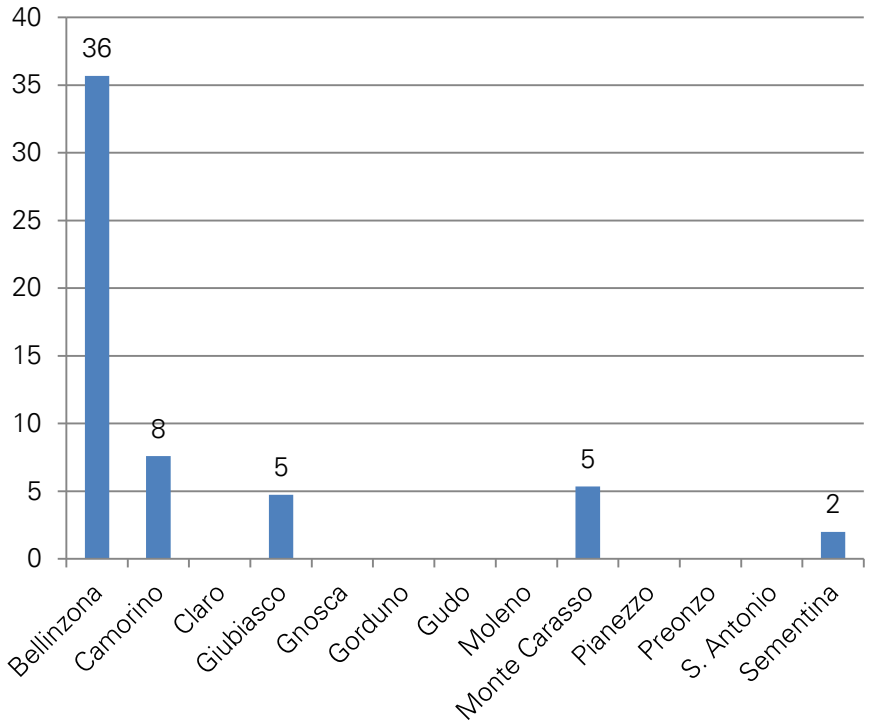
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie (no, ma bisogno), → asilo nido / pre asilo, secondo il quartiere (N = 413)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente non usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (413 famiglie), ma che avrebbero bisogno di un servizio asilo nido / pre asilo, le richieste maggiori provengono dai quartieri di Bellinzona (43 famiglie), Giubiasco (9 famiglie), Monte Carasso (11 famiglie) e Sementina (7 famiglie).

Da notare che in sei quartieri non è emersa alcuna richiesta.

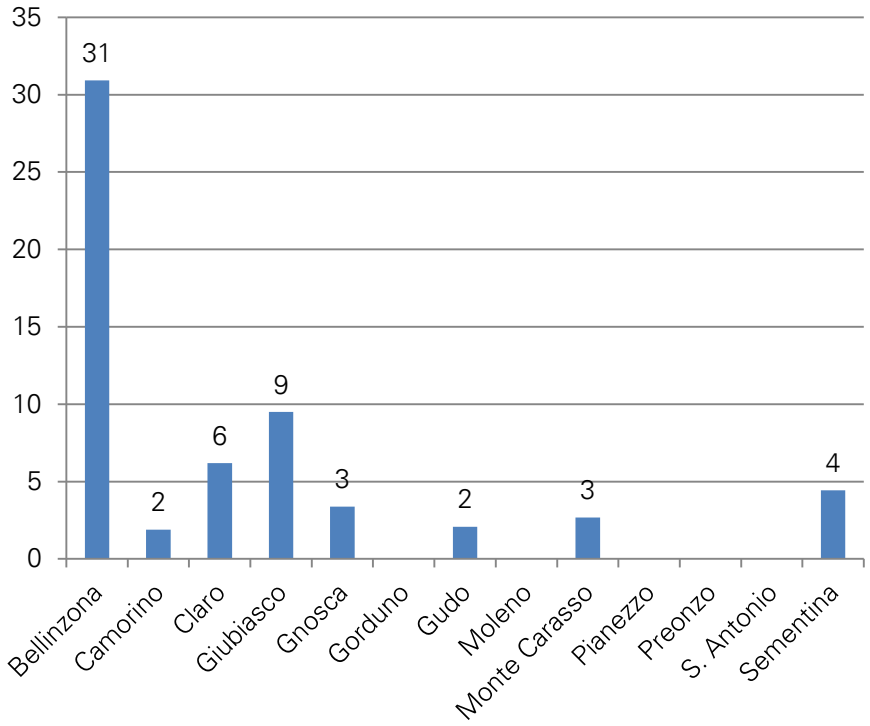
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie (no, ma bisogno), → famiglia diurna, secondo il quartiere (N = 413)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente non usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (413 famiglie), ma che avrebbero bisogno di un «famiglia diurna», le richieste maggiori provengono dai quartieri di Bellinzona (36 famiglie), Camorino (8 famiglie), Giubiasco (5 famiglie) e Monte Carasso (5 famiglie).

Da notare che in otto quartieri non è emersa alcuna richiesta.

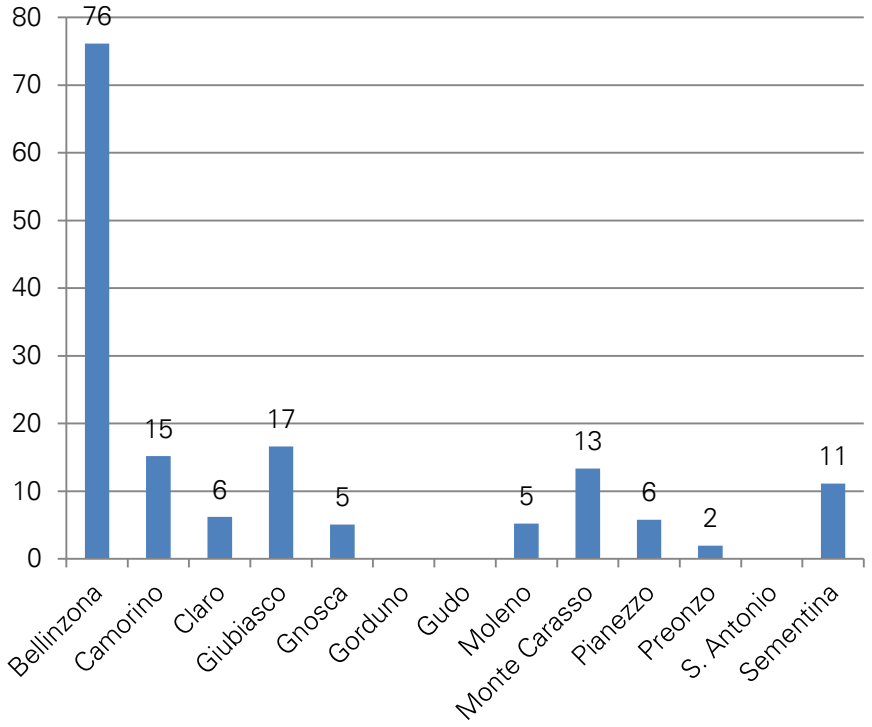
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie (no, ma bisogno), → extrascolastico SI, secondo il quartiere (N = 413)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente non usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (413 famiglie), ma che avrebbero bisogno del servizio extrascolastico SI, le richieste maggiori provengono dai quartieri di Bellinzona (31 famiglie), Giubiasco (9 famiglie), Claro (6 famiglie) e Sementina (4 famiglie).

Da notare che in cinque quartieri non è emersa alcuna richiesta.

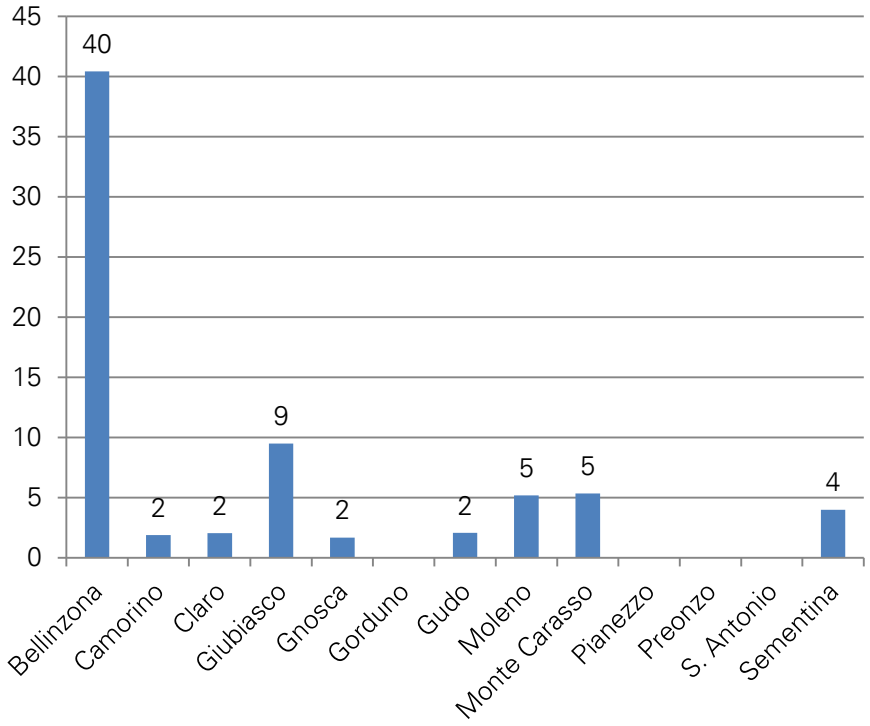
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie (no, ma bisogno), → mensa SE, secondo il quartiere (N = 413)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente non usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (413 famiglie), ma che avrebbero bisogno del servizio mensa SE, le richieste maggiori provengono dai quartieri di Bellinzona (76 famiglie), Giubiasco (17 famiglie), Camorino (15 famiglie) e Monte Carasso (13 famiglie).

Da notare che in «solo» in tre quartieri non è emersa alcuna richiesta: Gorduno, Gudo e S. Antonio.

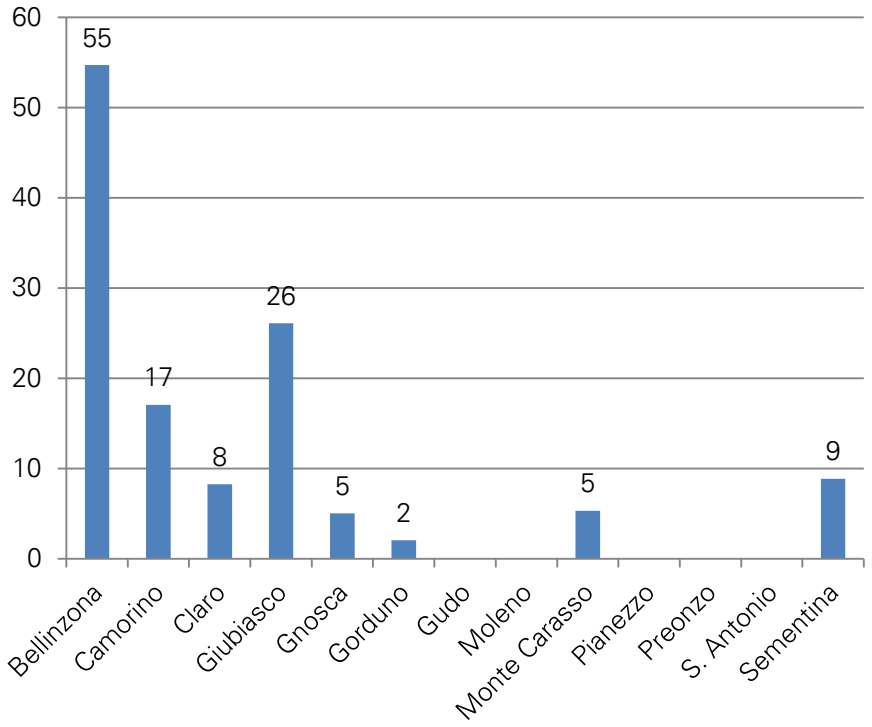
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie (no, ma bisogno), → extrascolastico SE, secondo il quartiere (N = 413)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente non usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (413 famiglie), ma che avrebbero bisogno del servizio extrascolastico SE, le richieste maggiori provengono dai quartieri di Bellinzona (40 famiglie), Giubiasco (9 famiglie), Moleno e Monte Carasso (5 famiglie).

Da notare che in quattro quartieri non è emersa alcuna richiesta: Gorduno, Pianezzo, Preonzo e S. Antonio.

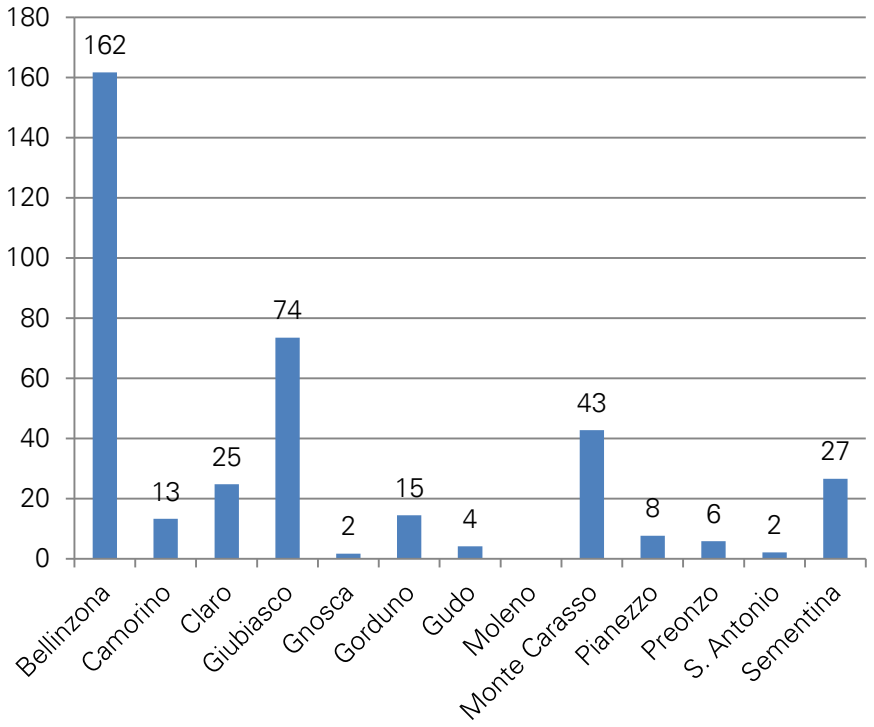
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie (no, ma bisogno), → mensa SM, secondo il quartiere (N = 413)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente non usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (413 famiglie), ma che avrebbero bisogno del servizio mensa SM, le richieste maggiori provengono dai quartieri di Bellinzona (55 famiglie), Giubiasco (26 famiglie), Camorino (17 famiglie) e Sementina (9 famiglie).

Da notare che in cinque quartieri non è emersa alcuna richiesta.

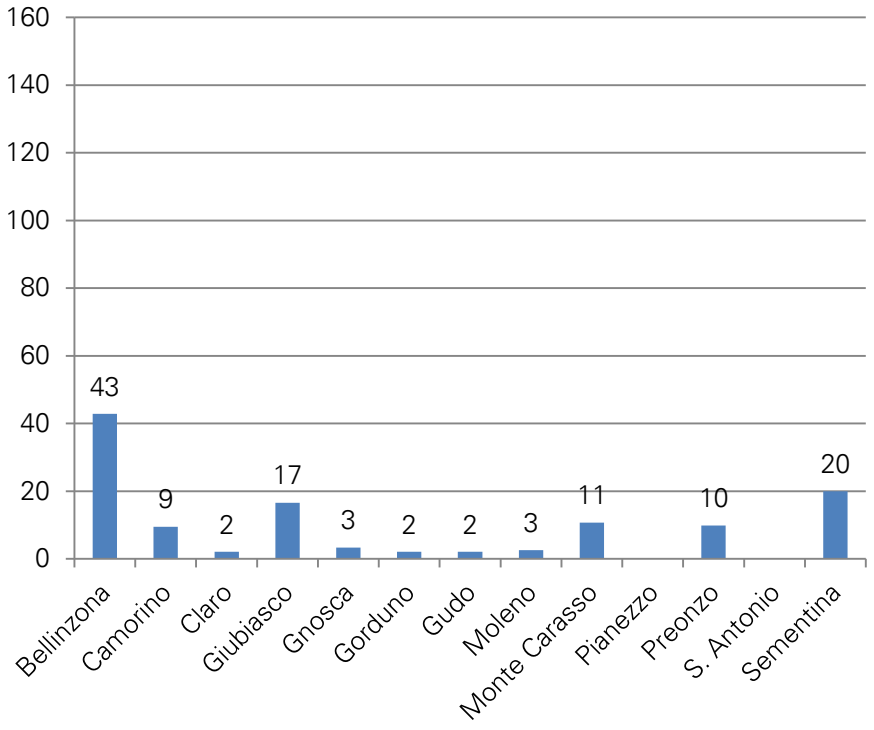
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie, (sì), → asilo nido / pre asilo, secondo il quartiere (N = 1'847)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (1'847 famiglie), la maggioranza delle famiglie che fanno capo all'asilo nido / pre asilo risiedono nei quartieri di Bellinzona (162 famiglie), Giubiasco (74 famiglie), Monte Carasso (43 famiglie) e Sementina (27 famiglie).

Da notare che **solo** le famiglie del quartiere di Moleno hanno dichiarato di non far capo ad un servizio asilo / pre asilo.

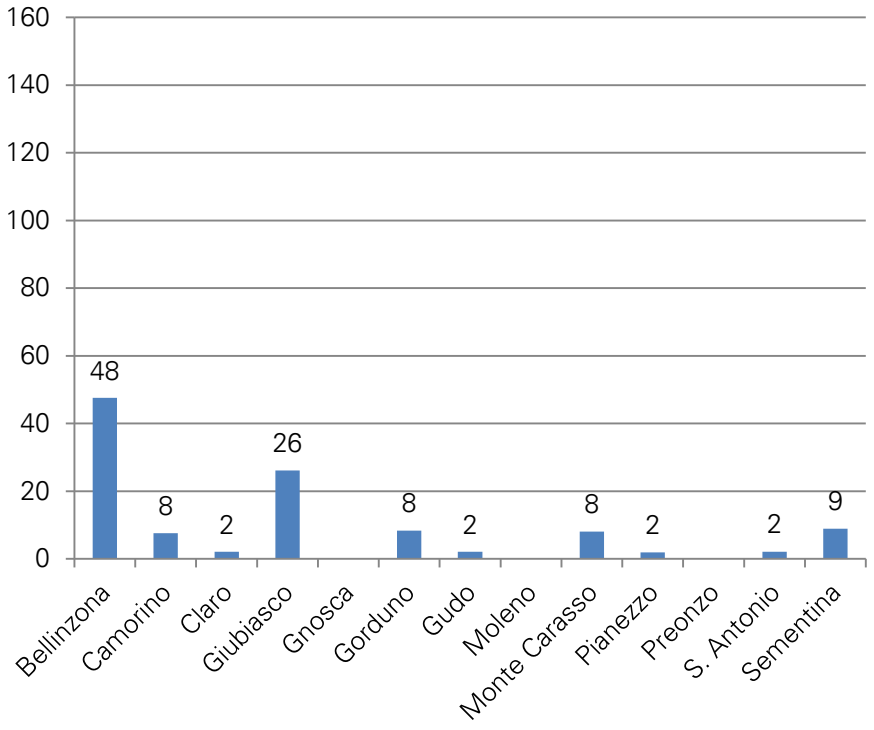
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie, (sì), → famiglia diurna, secondo il quartiere (N = 1'847)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (1'847 famiglie), la maggioranza delle famiglie che fanno capo ad una famiglia diurna risiedono nei quartieri di Bellinzona (43 famiglie), Sementina (20 famiglie), Giubiasco (17 famiglie) e Monte Carasso (11 famiglie).

Da notare che **solo** le famiglie dei quartieri di Pianezzo e S. Antonio hanno dichiarato di non far capo a tale servizio.

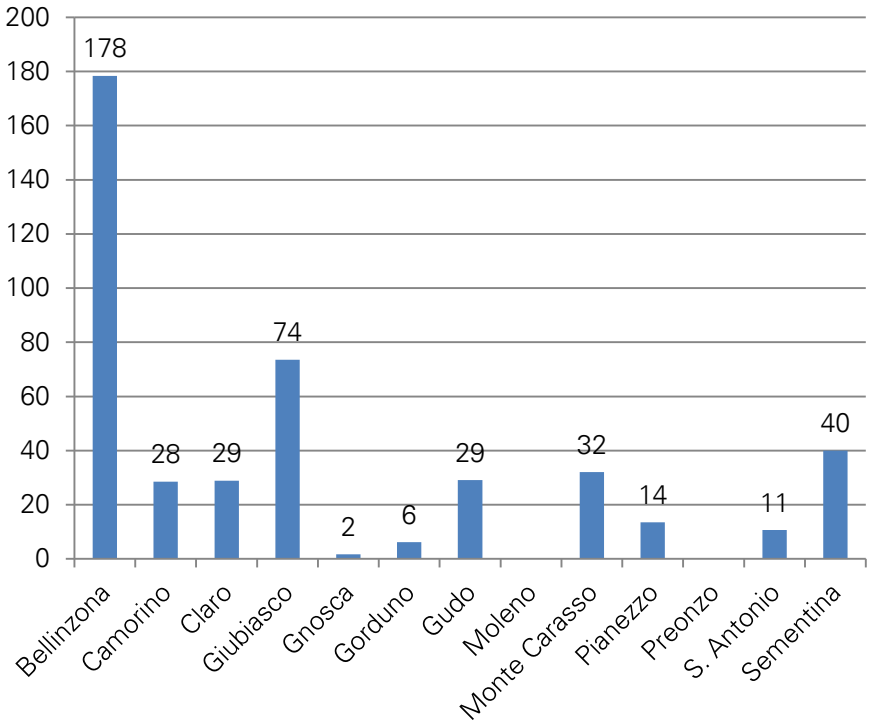
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie, (sì), → extrascolastico SI, secondo il quartiere (N = 1'847)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (1'847 famiglie), la maggioranza delle famiglie che fanno capo al servizio extrascolastico della SI, risiedono nei quartieri di Bellinzona (48 famiglie), Giubiasco (26 famiglie), Sementina (9 famiglie) e Monte Carasso e Camorino (8 famiglie).

Da notare che **solo** le famiglie dei quartieri di Gnosca, Moleno e Preonzo hanno dichiarato di non far capo a tale servizio.

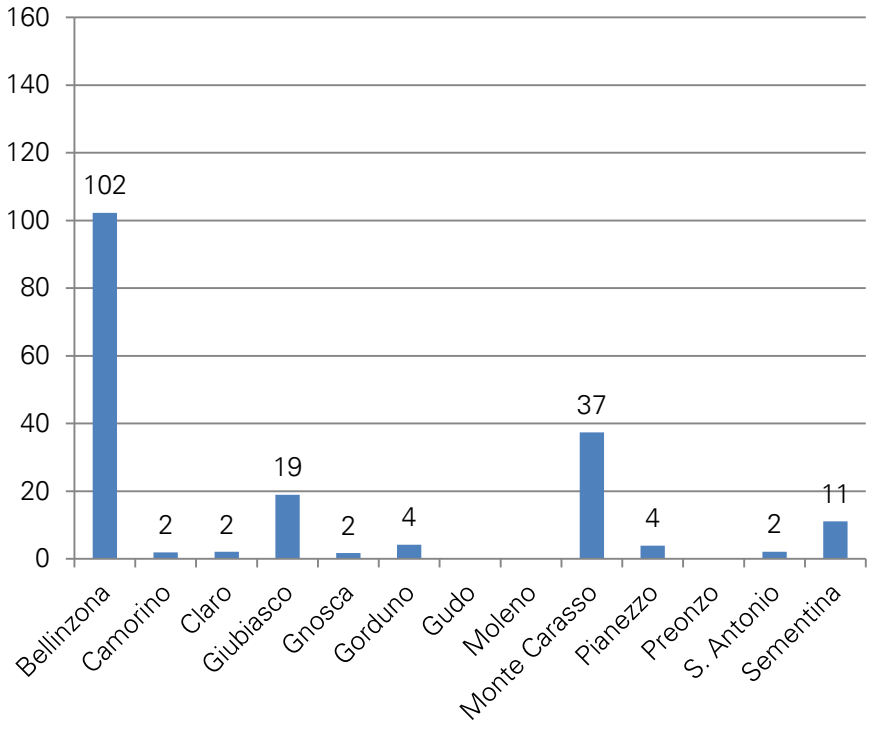
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie, (sì), → mensa SE, secondo il quartiere (N = 1'847)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (1'847 famiglie), la maggioranza delle famiglie che fanno capo al servizio mensa della SE, risiedono nei quartieri di Bellinzona (178 famiglie), Giubiasco (74 famiglie), Sementina (40 famiglie) e Monte Carasso (32 famiglie).

Da notare che **solo** le famiglie dei quartieri di Moleno e Preonzo hanno dichiarato di non far capo a tale servizio.

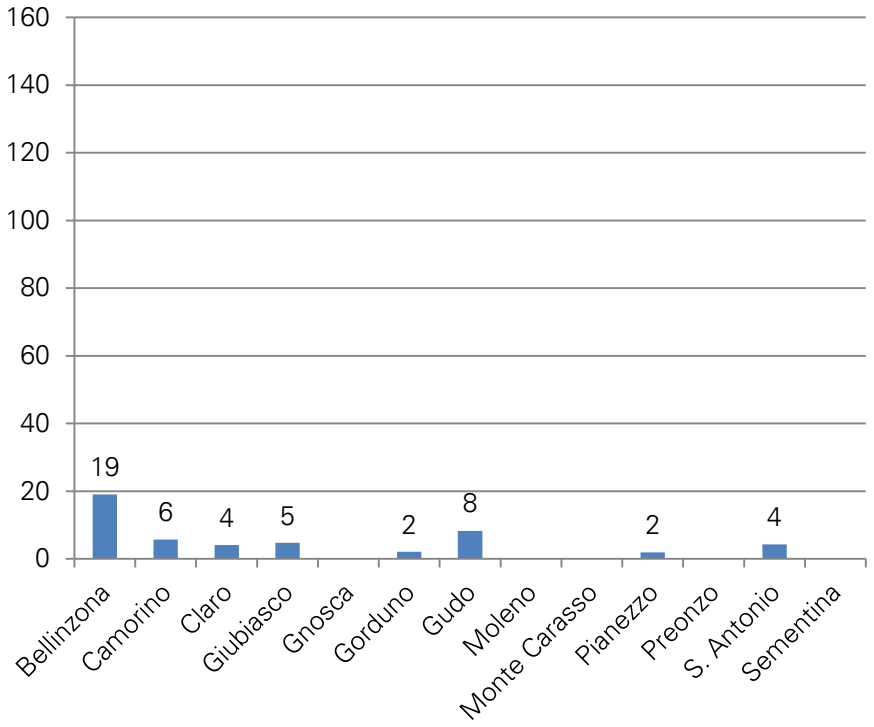
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie, (sì), → extrascolastico SE, secondo il quartiere (N = 1'847)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (1'847 famiglie), la maggioranza delle famiglie che fanno capo al servizio extrascolastico della SE, risiedono nei quartieri di Bellinzona (102 famiglie), Monte Carasso (37 famiglie), Giubiasco (19 famiglie) e Sementina (11 famiglie).

Da notare che **solo** le famiglie dei quartieri di Gudo, Moleno e Preonzo hanno dichiarato di non far capo a tale servizio.

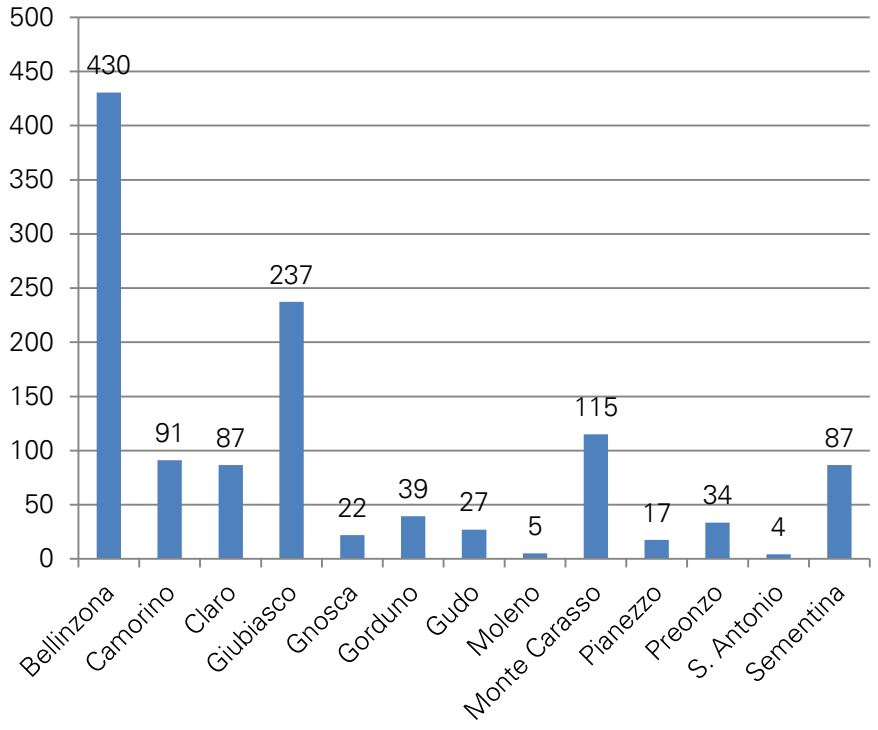
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie, (sì), → mensa SM, secondo il quartiere (N = 1'847)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (1'847 famiglie), la maggioranza delle famiglie che fanno capo al servizio mensa della SM, risiedono nei quartieri di Bellinzona (19 famiglie), Gudo (8 famiglie), Camorino (6 famiglie) e Giubiasco (5 famiglie).

Da notare che le famiglie dei quartieri di Moleno, Monte Carasso, Preonzo e Sementina hanno dichiarato di non far capo a tale servizio.

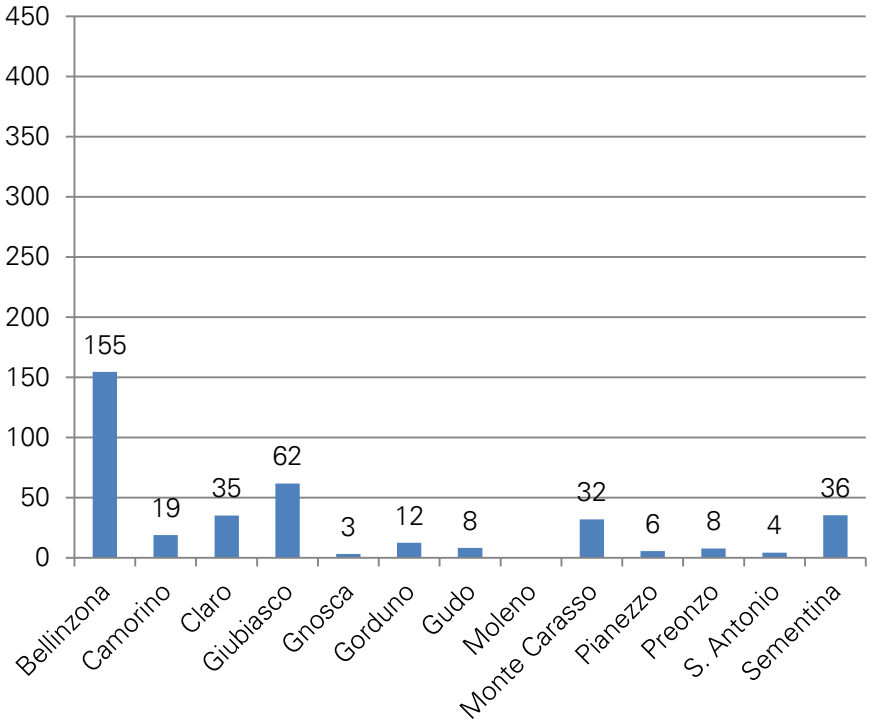
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie, (sì), → nonni, secondo il quartiere (N = 1'847)



Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (1'847 famiglie), la maggioranza delle famiglie che si appoggiano ai nonni per la custodia dei propri figli, risiedono nei quartieri di Bellinzona (430 famiglie), Giubiasco (237 famiglie), Monte Carasso (115 famiglie) e Camorino (91 famiglie).

Da notare che in tutti i quartieri ci sono famiglie che si appoggiano ai nonni.

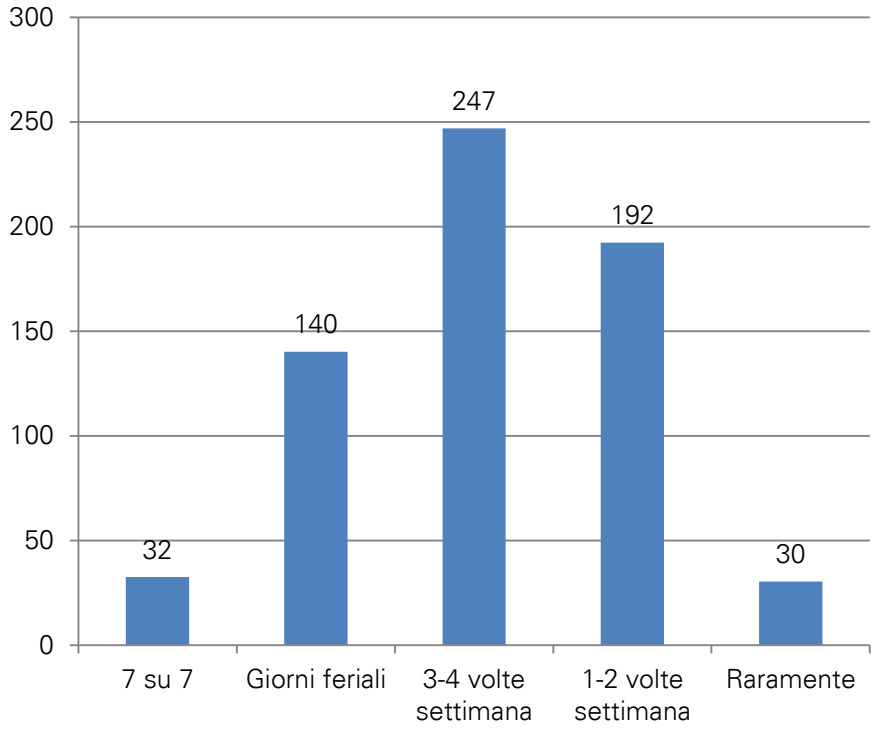
D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie, (sì), → amici/conoscenti/vicini, secondo il quartiere (N = 1'847)



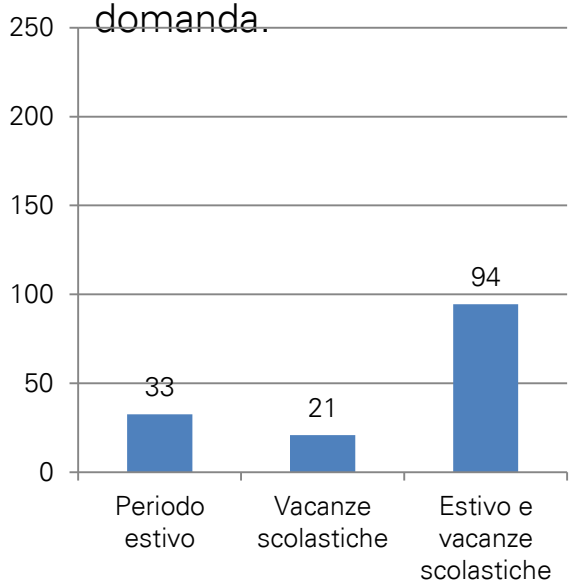
Fra le famiglie che hanno dichiarato che attualmente usufruiscono di aiuti/servizi di custodia (1'847 famiglie), la maggioranza delle famiglie che si appoggiano anche ad amici/conoscenti/vicino per la custodia dei propri figli, risiedono nei quartieri di Bellinzona (155 famiglie), Giubiasco (62 famiglie), Sementina (36 famiglie) e Claro (35 famiglie).

Da notare che in tutti i quartieri (a parte Moleno) vi sono famiglie che si appoggiano ad amici / conoscenti / amici. Il dato evidenzia una certa socialità nella Città di Bellinzona.

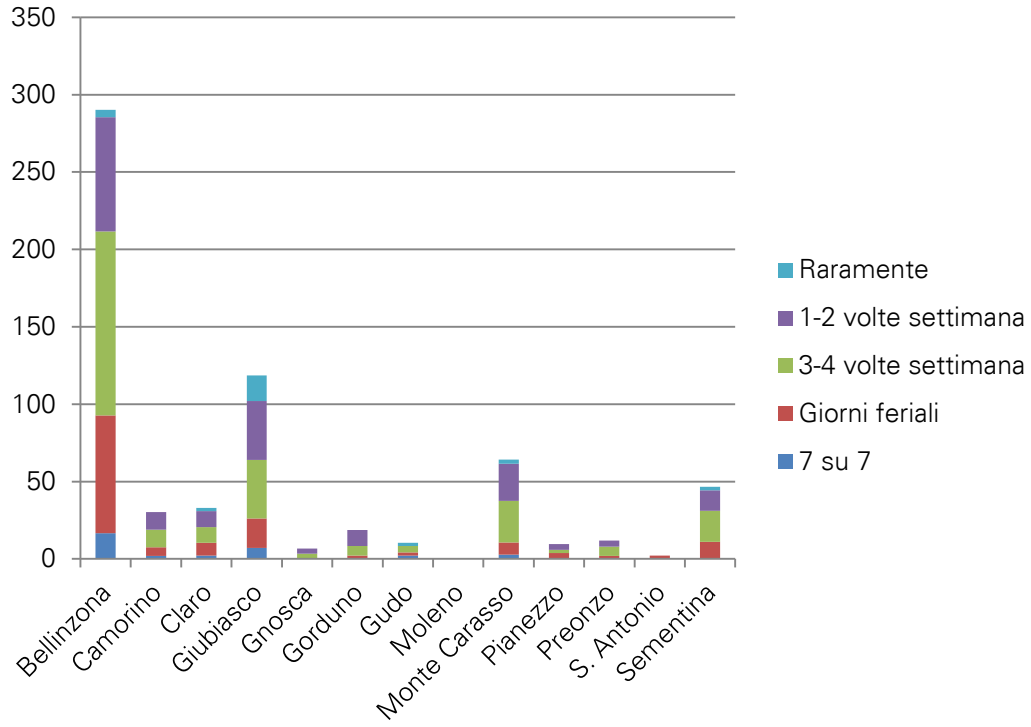
D10 – Tipo di bisogni, asilo nido / pre asilo, per la custodia dei figli, secondo la frequenza (N = 3'971)



Fra tutte le famiglie, il servizio asilo nido / pre asilo è richiesto maggiormente per 3-4 volte a settimana (247 famiglie). Anche durante le vacanze estive e/o scolastiche vi è una certa domanda.

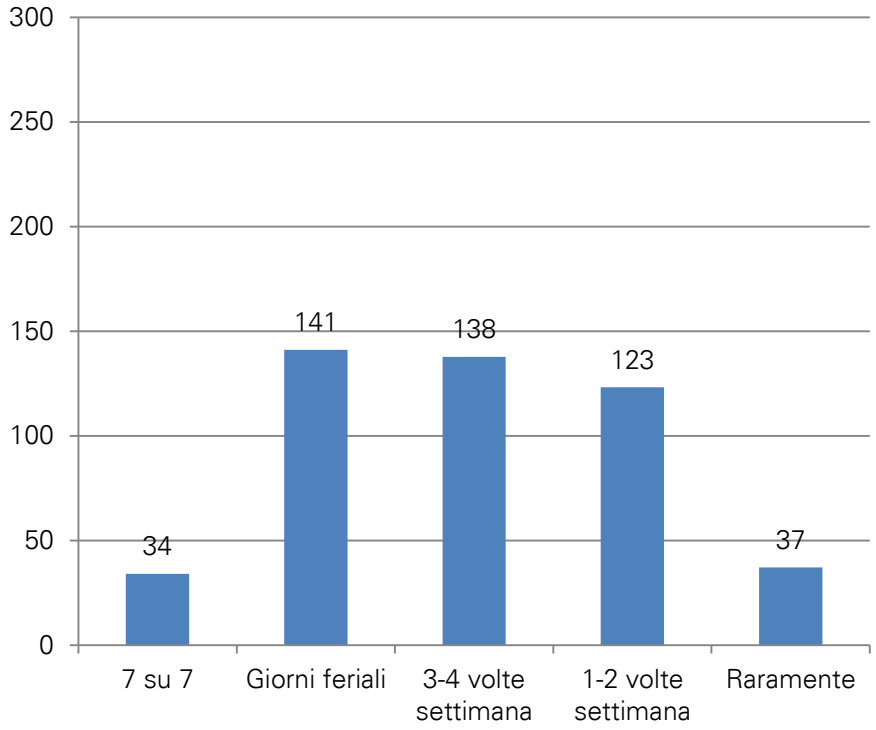


D10 – Tipo di bisogni, asilo nido / pre asilo, per la custodia dei figli, secondo la frequenza e il quartiere (N = 3'971)

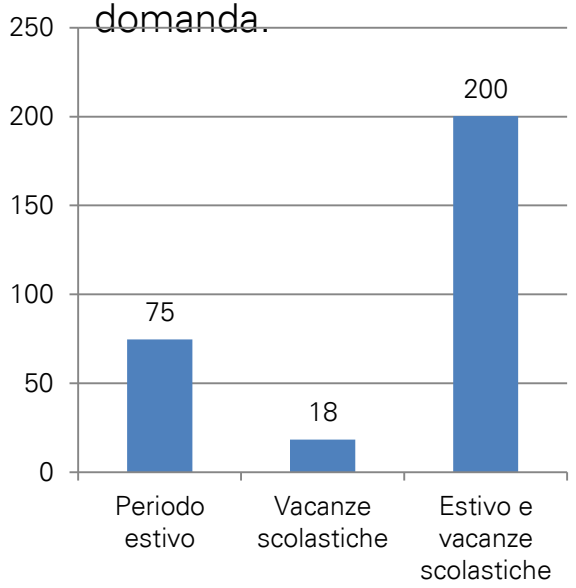


Fra tutte le famiglie, per il servizio asilo nido / pre asilo, nel quartiere di Bellinzona vi è una domanda che raggiunge le 290 famiglie. A Giubiasco sono oltre 120 le famiglie che richiedono il servizio.

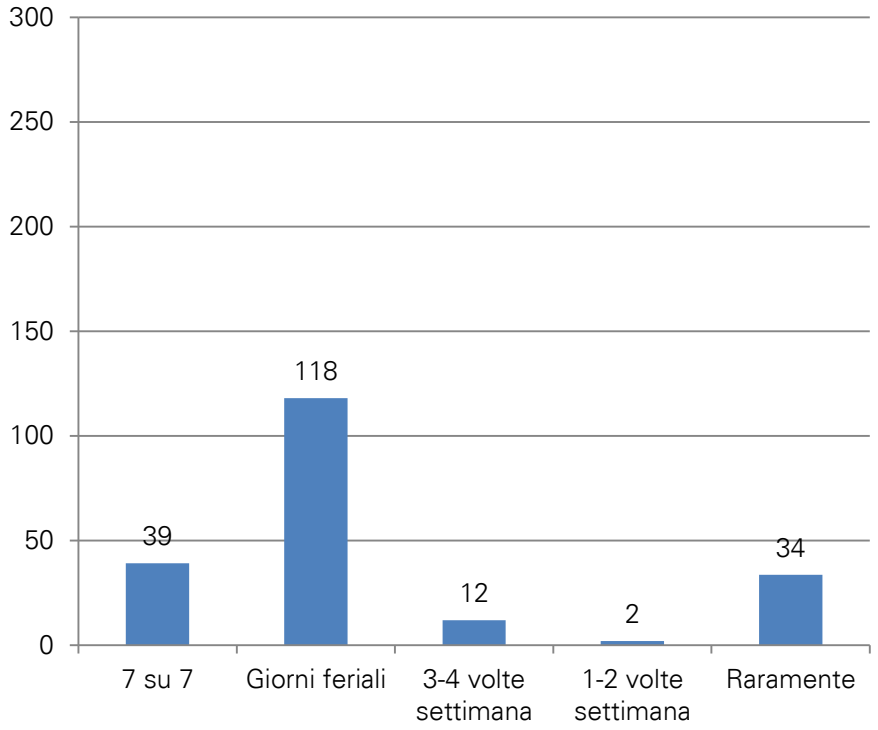
D10 – Tipo di bisogni, extrascolastico SI, per la custodia dei figli, secondo la frequenza (N = 3'971)



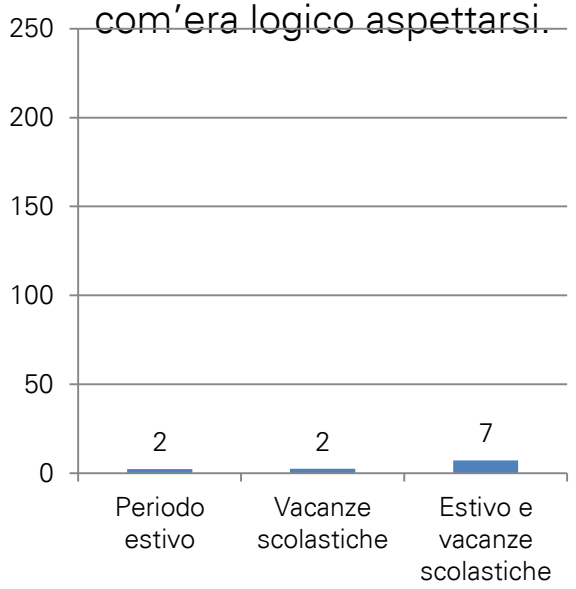
Fra tutte le famiglie, il servizio extrascolastico SI è richiesto maggiormente per tutti i giorni feriali (141 famiglie). Anche durante le vacanze estive e/o scolastiche vi è una certa domanda.



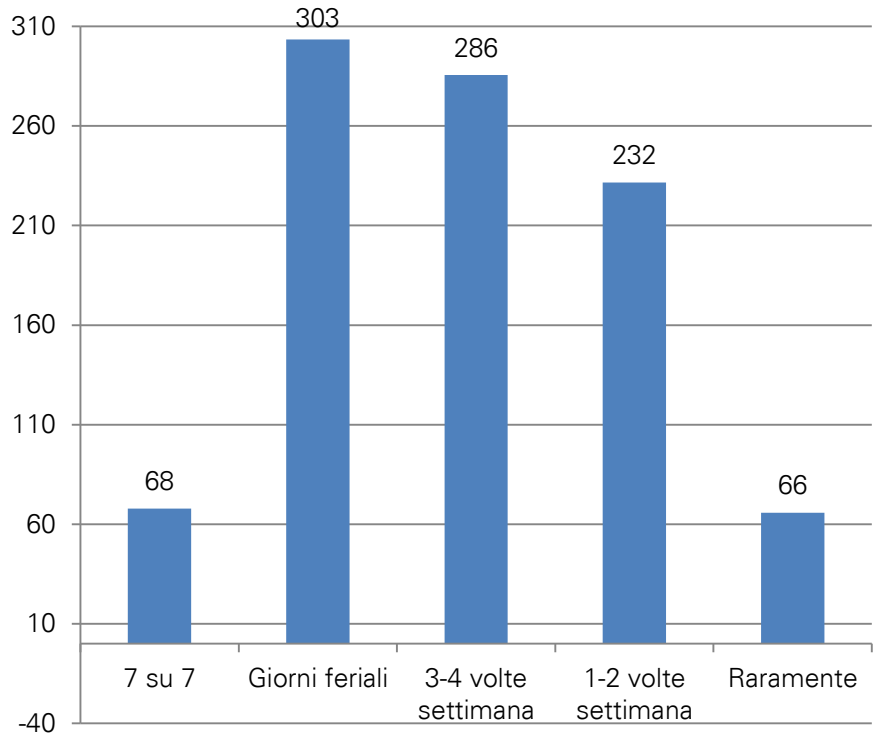
D10 – Tipo di bisogni, servizio bus SE, per la custodia dei figli, secondo la frequenza (N = 3'971)



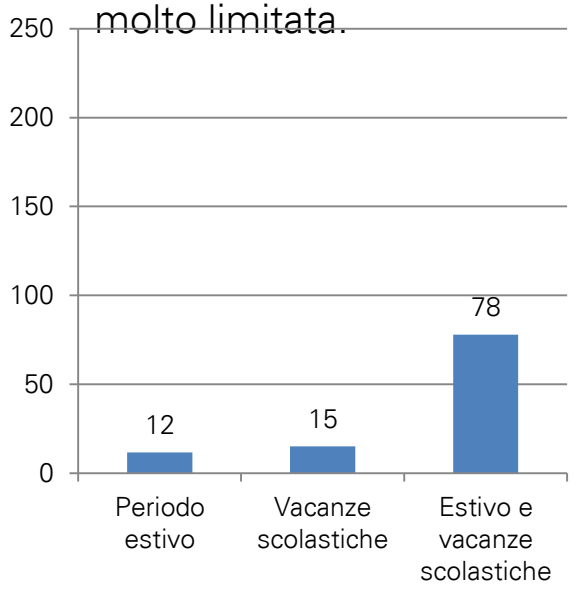
Fra tutte le famiglie, il servizio bus scolastico è richiesto maggiormente per tutti i giorni feriali (118 famiglie). Durante le vacanze scolastiche e estive non vi è necessità di questo servizio, com'era logico aspettarsi.



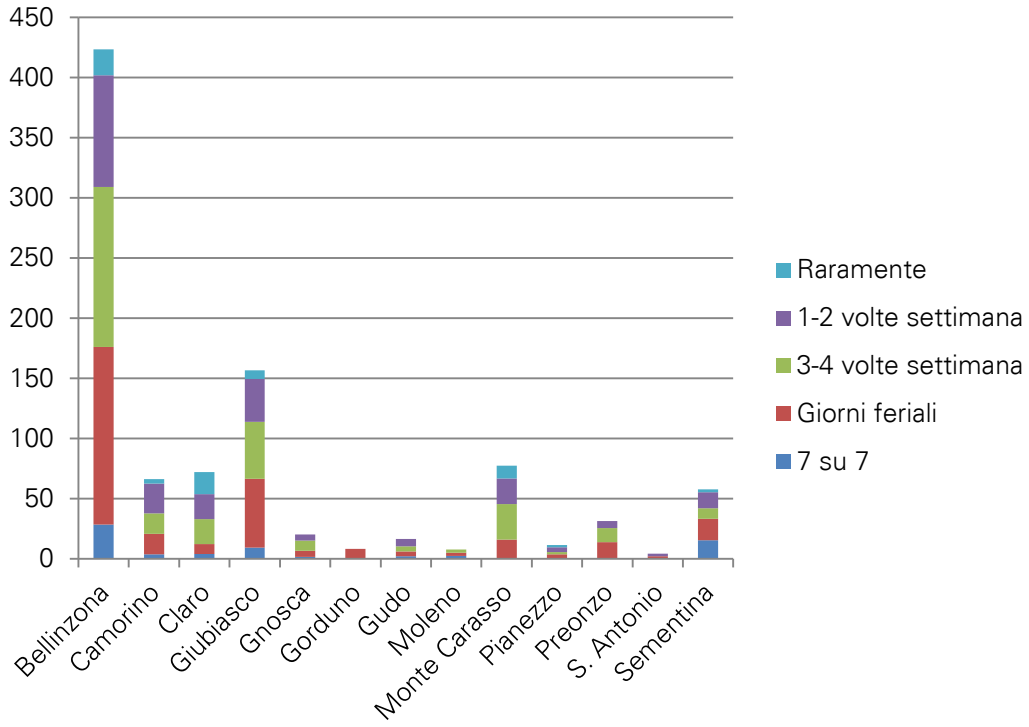
D10 – Tipo di bisogni, mensa SE, per la custodia dei figli, secondo la frequenza (N = 3'971)



Fra tutte le famiglie, il servizio mensa SE è richiesto maggiormente per tutti i giorni feriali (303 famiglie). Anche durante le vacanze scolastiche e estive vi è una certa domanda, ma molto limitata.

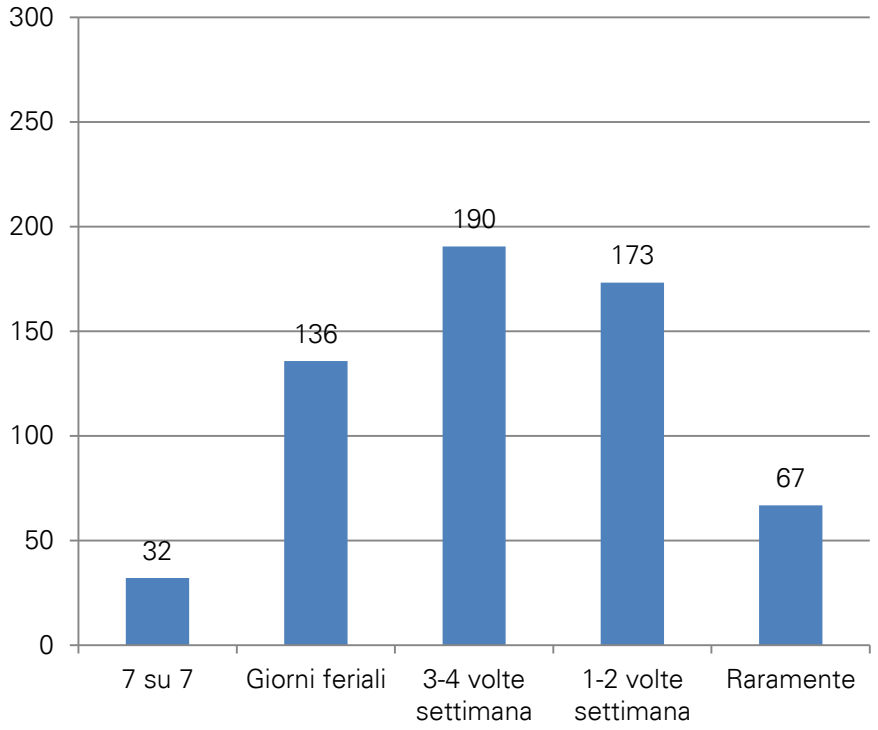


D10 – Tipo di bisogni, mensa SE, per la custodia dei figli, secondo la frequenza e il quartiere (N = 3'971)

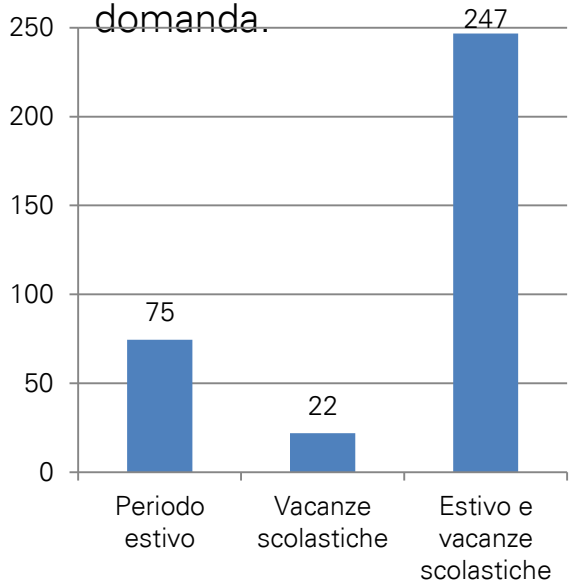


Fra tutte le famiglie, per il servizio mensa SE, nel quartiere di Bellinzona vi è una domanda che supera le 400 famiglie. A Giubiasco sono oltre 150 le famiglie che richiedono il servizio.

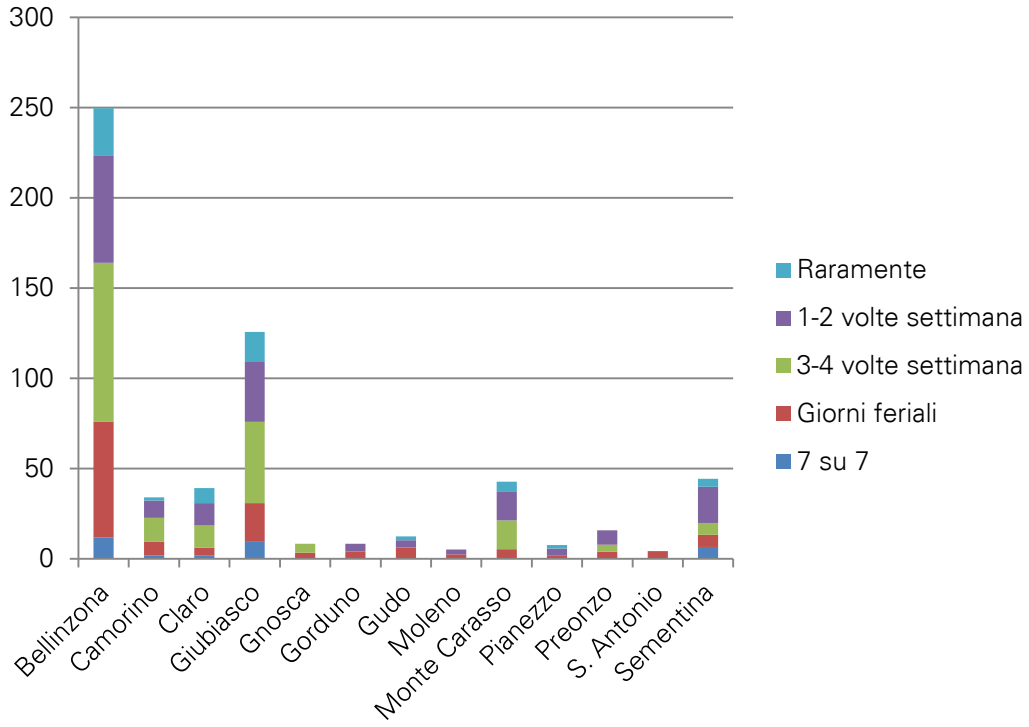
D10 – Tipo di bisogni, extrascolastico SE, per la custodia dei figli, secondo la frequenza (N = 3'971)



Fra tutte le famiglie, il servizio extrascolastico SE è richiesto maggiormente 3-4 giorni a settimana (190 famiglie). Anche durante le vacanze estive e/o scolastiche vi è una certa domanda.

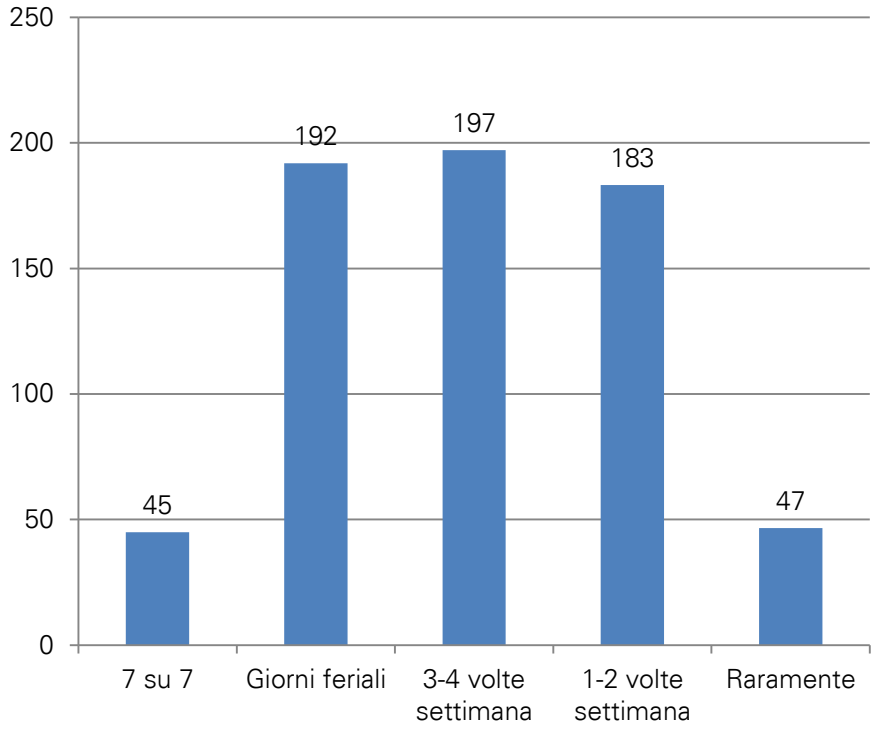


D10 – Tipo di bisogni, extrascolastico SE, per la custodia dei figli, secondo la frequenza e il quartiere (N = 3'971)

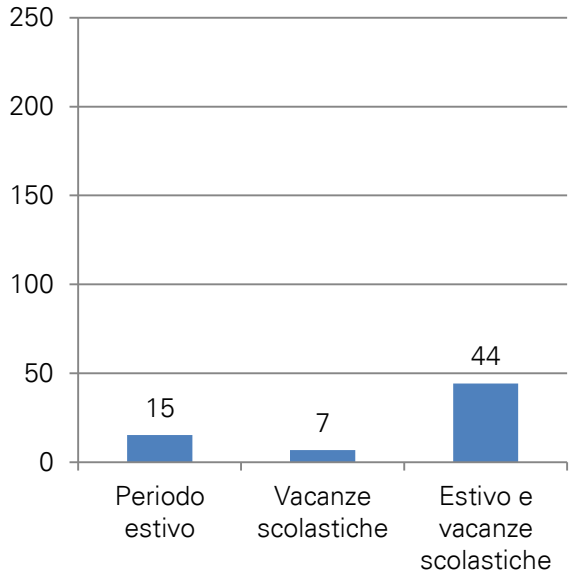


Fra tutte le famiglie, per il servizio extrascolastico SE, nel quartiere di Bellinzona vi è una richiesta che raggiunge le 250 famiglie. A Giubiasco sono oltre 120 le famiglie che richiedono il servizio.

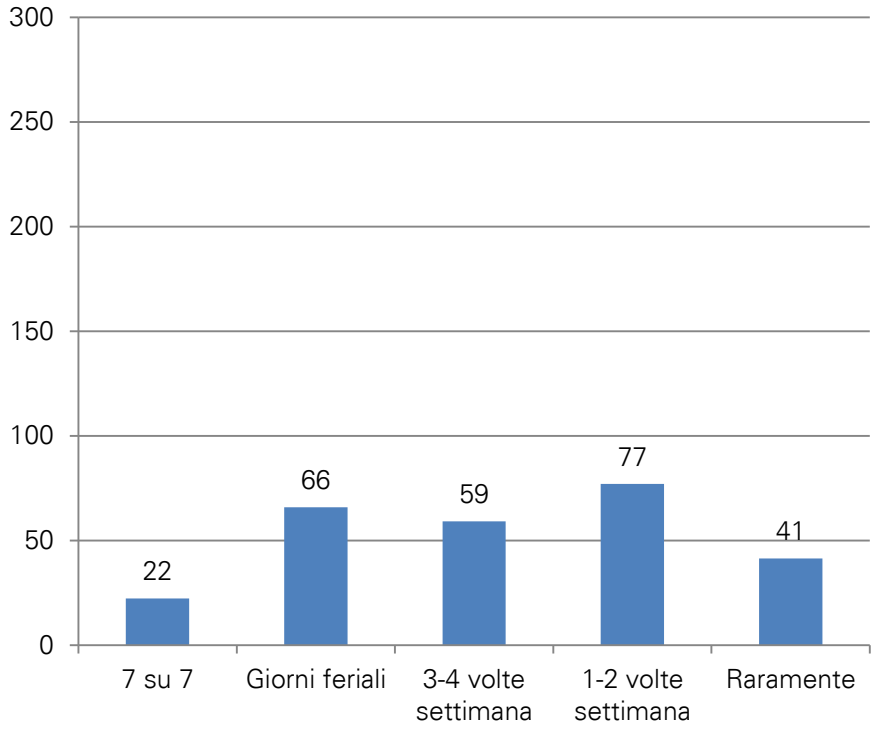
D10 – Tipo di bisogni, mensa SM, per la custodia dei figli, secondo la frequenza (N = 3'971)



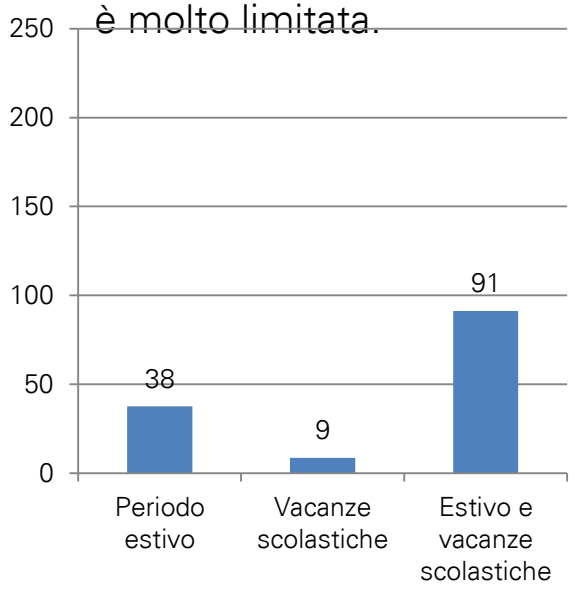
Fra tutte le famiglie, il servizio mensa SM è richiesto maggiormente 3-4 giorni a settimana (197 famiglie). Durante le vacanze estive e/o scolastiche la richiesta è molto limitata.



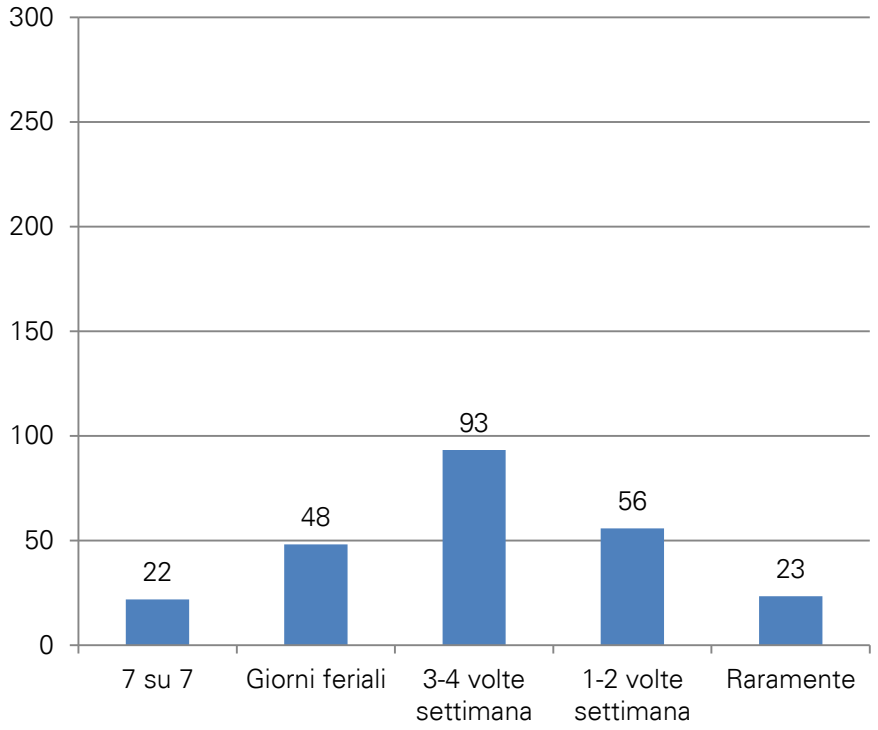
D10 – Tipo di bisogni, extrascolastico SM, per la custodia dei figli, secondo la frequenza (N = 3'971)



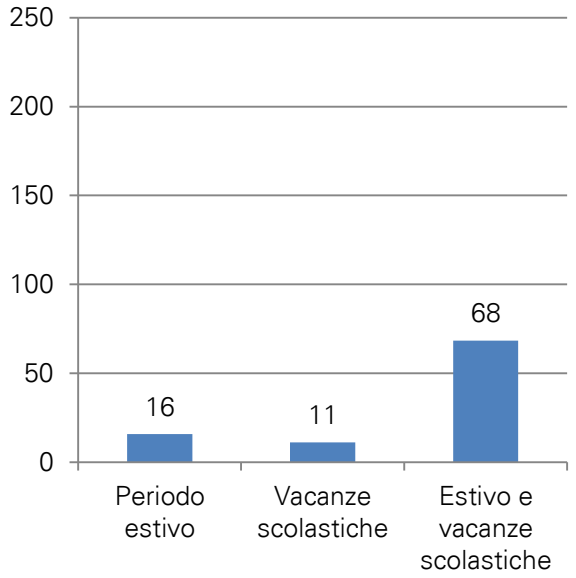
Fra tutte le famiglie, il servizio extrascolastico SM è relativamente poco richiesto rispetto ai servizi visti in precedenza. Durante le vacanze estive e/o scolastiche la richiesta è molto limitata.



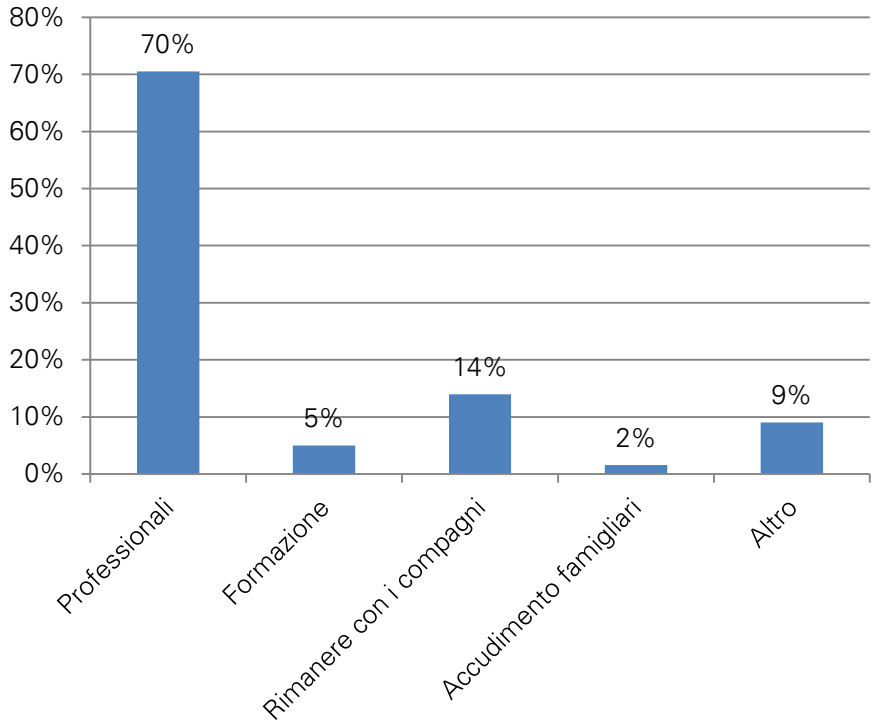
D10 – Tipo di bisogni, famiglia diurna, per la custodia dei figli, secondo la frequenza (N = 3'971)



Fra tutte le famiglie, il servizio famiglie diurne è relativamente poco richiesto rispetto ai servizi visti in precedenza. Durante le vacanze estive e/o scolastiche la richiesta è molto limitata.



D11– Motivi che portano le famiglie a scegliere un servizio extrascolastico e/o mensa

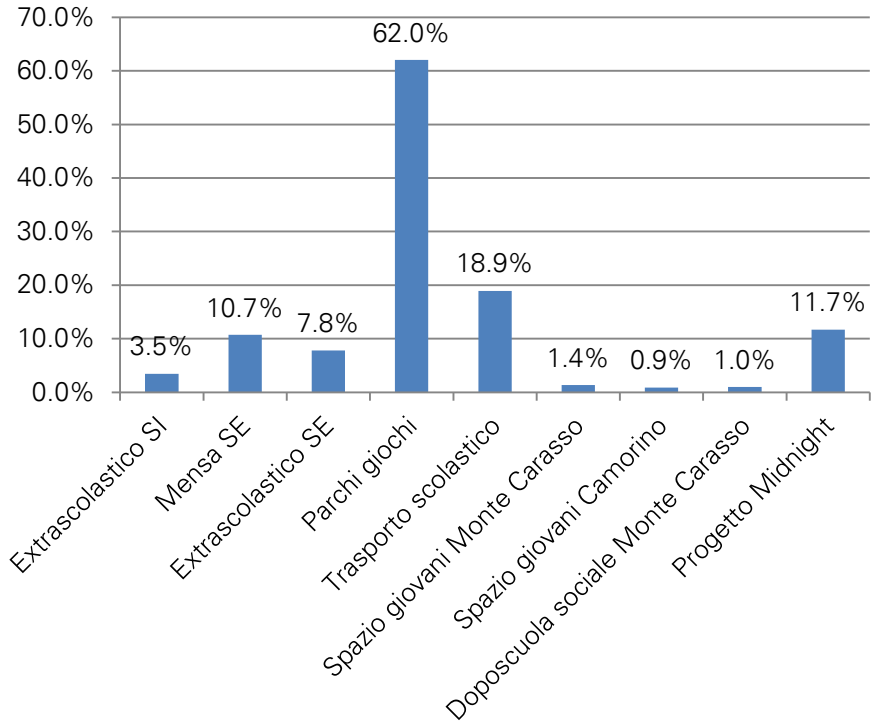


Il dato evidenzia molto bene che il motivo principale per far capo ad un servizio extra scolastico e/o ad un servizio di mensa è soprattutto quello professionale o della formazione del o dei genitori.

Il 14% trova che per il loro figlio sia meglio rimanere con i compagni durante il pranzo

Analisi dei dati: utilizzo e valutazione dei servizi di custodia e ricreativi per i figli

D12 – Servizi Città, secondo l'utilizzo da parte delle famiglie (N 3'971)

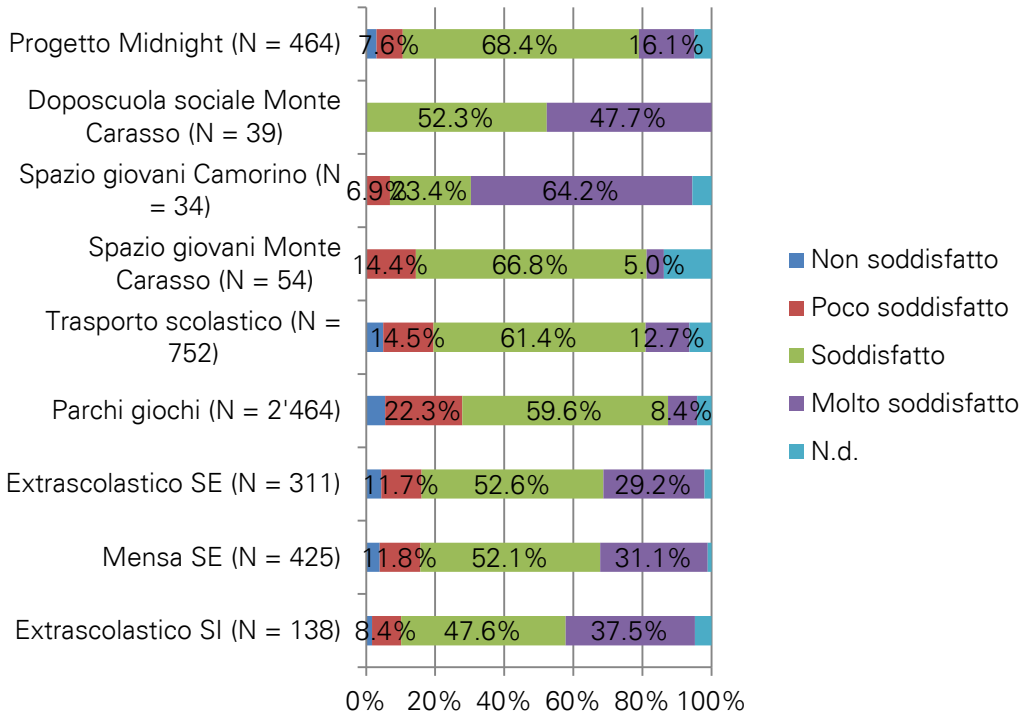


I dati indicano che circa due famiglie su tre utilizzano i parchi giochi della Città di Bellinzona.

Fra i servizi legati ai vari livelli di scuola, quelli maggiormente utilizzati sono il trasporto scolastico (circa il 19% delle famiglie) e il servizio mensa della scuola elementare (circa l'11% delle famiglie che in termini assoluti si tratta di circa 425 famiglie).

D12 – Servizi della Città, valutazione di chi usa i servizi

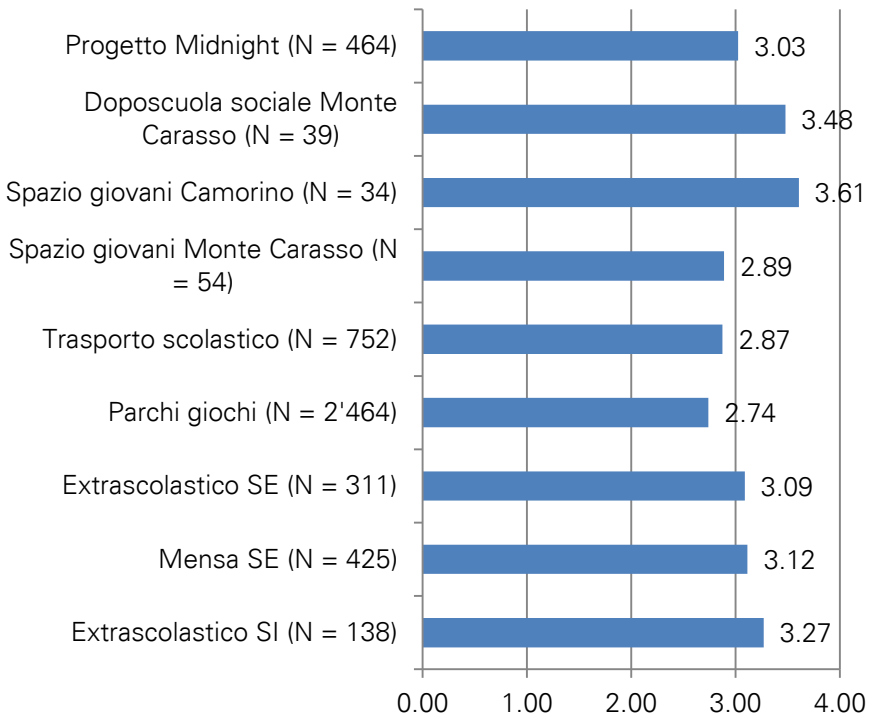
(N = 3'971)



In generale le famiglie della Città di Bellinzona hanno indicato di essere soddisfatti dei servizi che offre la Città. Per esempio per quanto riguarda la mensa SE, fra le famiglie che fanno capo a questo servizio, il 31.1% delle famiglie ha dichiarato di essere molto soddisfatto del servizio, il 52.1% di essere soddisfatto. Per contro il 16% circa ha dichiarato di essere poco o per nulla soddisfatto del servizio. Anche per quanto riguarda il servizio extrascolastico SE vi è una percentuale simile di famiglie non contente del servizio.

D12 – Servizi della Città, valutazione di chi usa i servizi

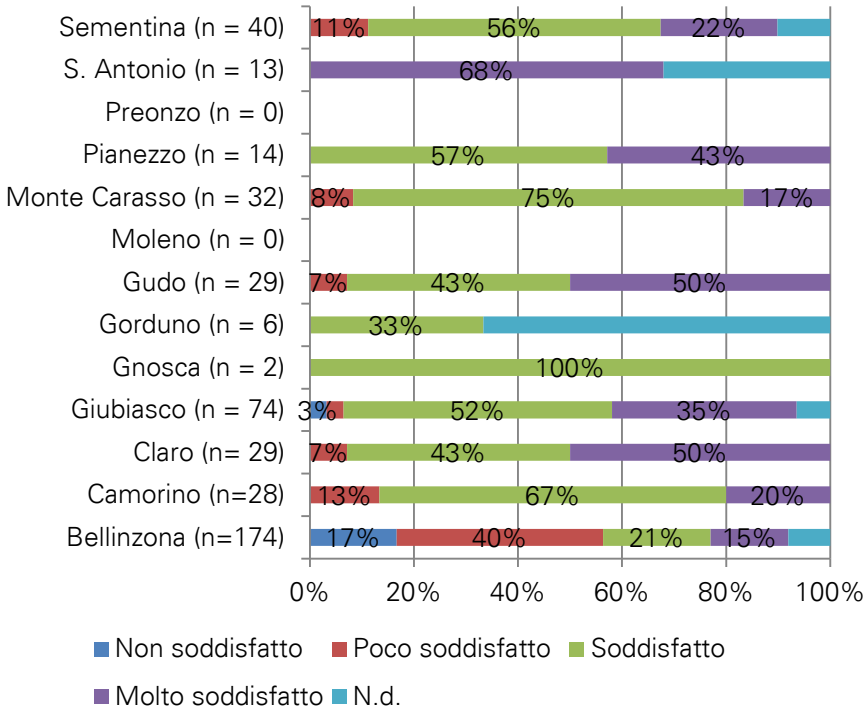
(N = 3'971)



Se si assegna un punteggio (1 per «non soddisfatto, 2 per «poco soddisfatto», 3 per «soddisfatto» e 4 per «molto soddisfatto», un servizio avrebbe il massimo dei voti se avesse un valore di 4.

In generale sei servizi su nove superano il punteggio di 3. Il servizio che riceve il miglior voto è lo spazio giovani di Camorino. Quello che riceve il punteggio minore sono i parchi giochi. Servizi mensa e extrascolastico della scuola elementare superano ambedue il punteggio di 3.

D12 – Servizi della Città, valutazione di chi usa il servizio mensa SE, secondo il quartiere (N = 438)



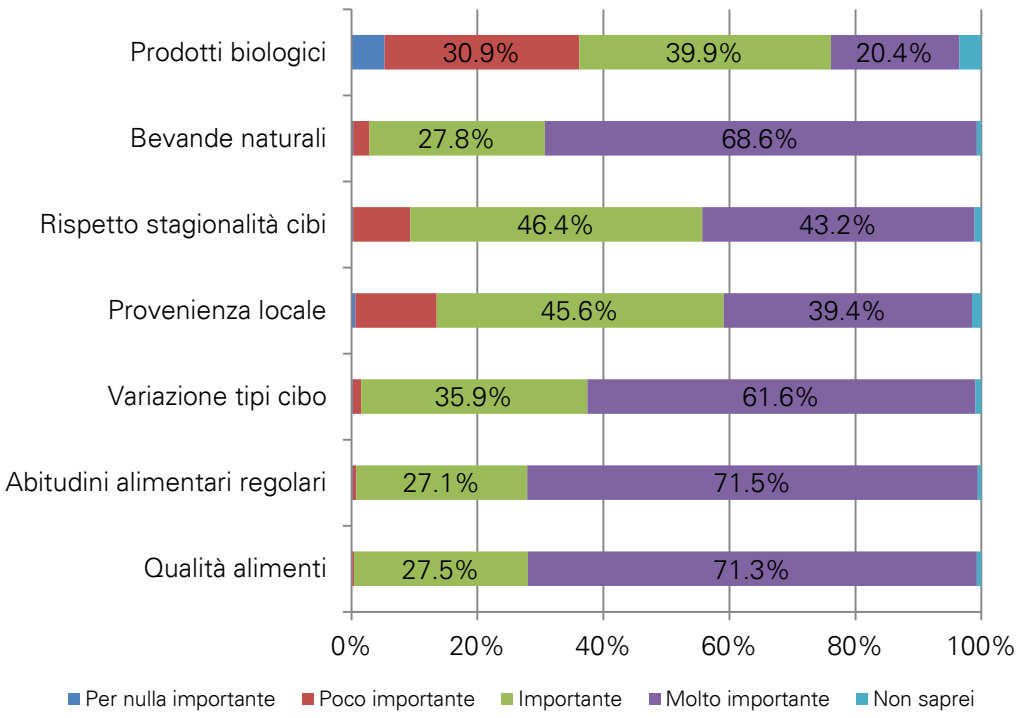
Per quanto riguarda la soddisfazione del servizio mensa SE, i dati evidenziano una certa soddisfazione generale. Un po' in controtendenza è il quartiere di Bellinzona nel quale un po' più della metà delle famiglie che hanno dichiarato di utilizzare il servizio ha espresso una valutazione poco soddisfacente.

In generale occorre però evidenziare che i dati relativi all'utilizzo del servizio mensa (ma in generale vale anche per gli altri servizi), la valutazione per quartiere dispone di pochi dati e di conseguenza il margine di errore potrebbe risultare maggiore.

Analisi dei dati: caratteristiche e disponibilità a pagare per l'alimentazione dei figli

D13 – Caratteristiche per l'alimentazione dei propri figli

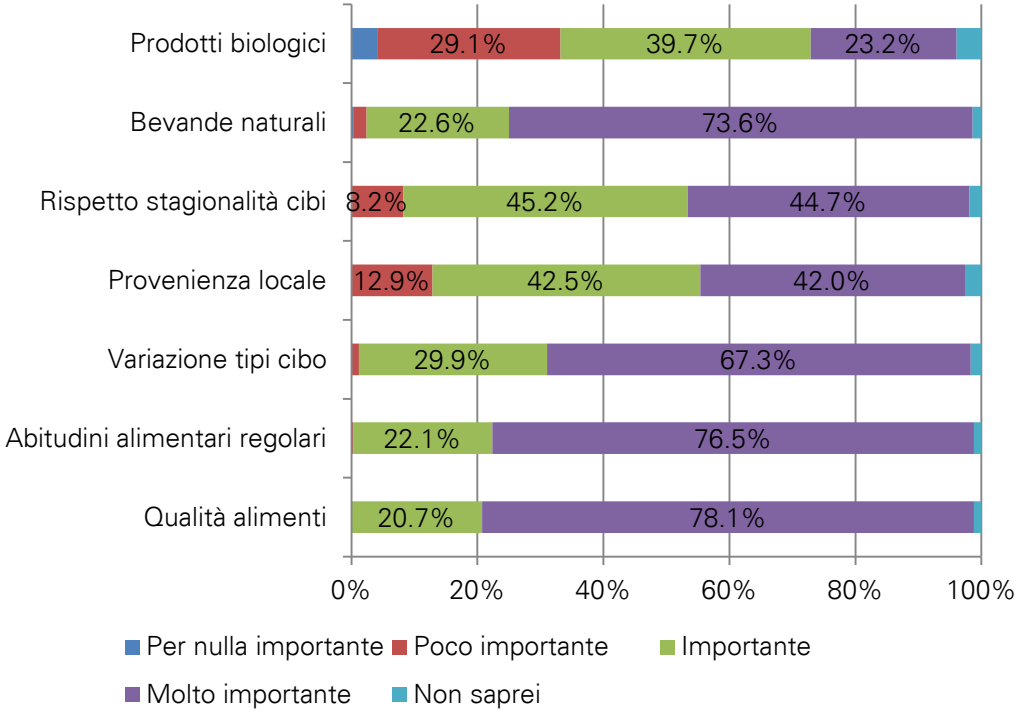
(N = 3'971)



Il dato evidenzia che la qualità degli alimenti e le abitudini alimentari sono le caratteristiche più importanti per la famiglie per quanto riguarda l'alimentazione dei propri figli. Meno importanti sono la provenienza locale e il rispetto della stagionalità.

Anche le bevande naturali hanno un ruolo importante nella scelta alimentare dei figli. I prodotti bio sembrano non suscitare uno specifico interesse.

D13 – Caratteristiche per l'alimentazione dei propri figli, secondo la fascia di età dei figli, famiglie con almeno 1 figlio 0-2 anni (N = 1'034)

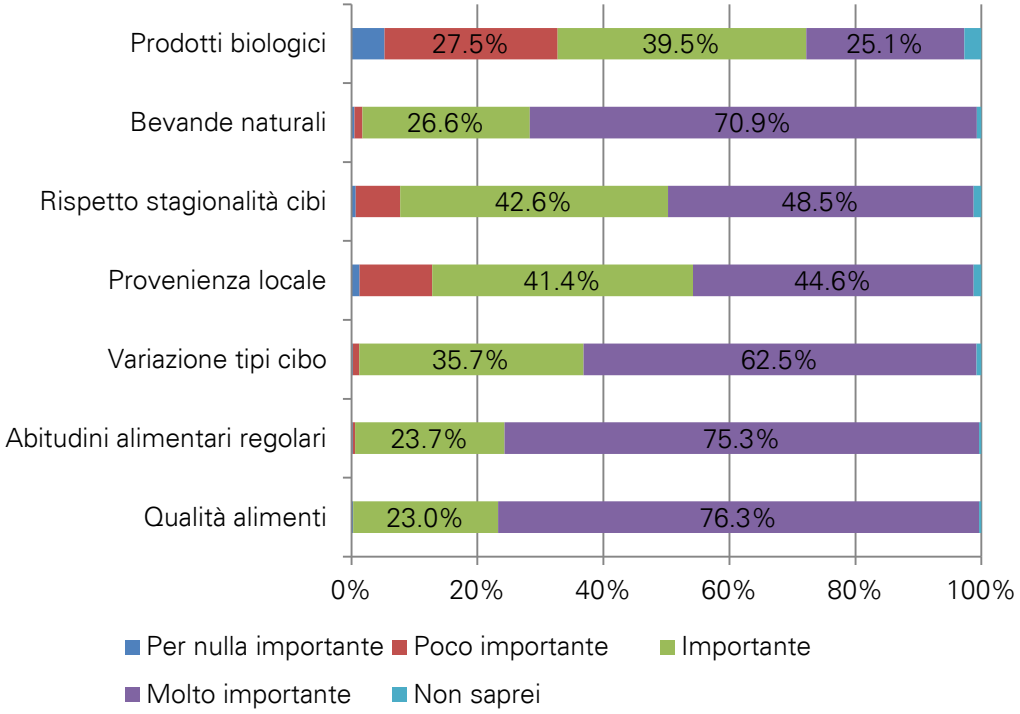


La distribuzione è simile a quella vista per tutte le famiglie. Queste famiglie evidenziano una leggera e maggiore preferenza per i prodotti biologici.

In generale anche per queste famiglie, la qualità degli alimenti e le abitudini alimentari sono le caratteristiche più importanti per la famiglie per quanto riguarda l'alimentazione dei propri figli. Meno importanti sono la provenienza locale e il rispetto della stagionalità.

Anche le bevande naturali hanno un ruolo importante nella scelta alimentare dei figli. I prodotti bio sembrano non suscitare uno specifico interesse.

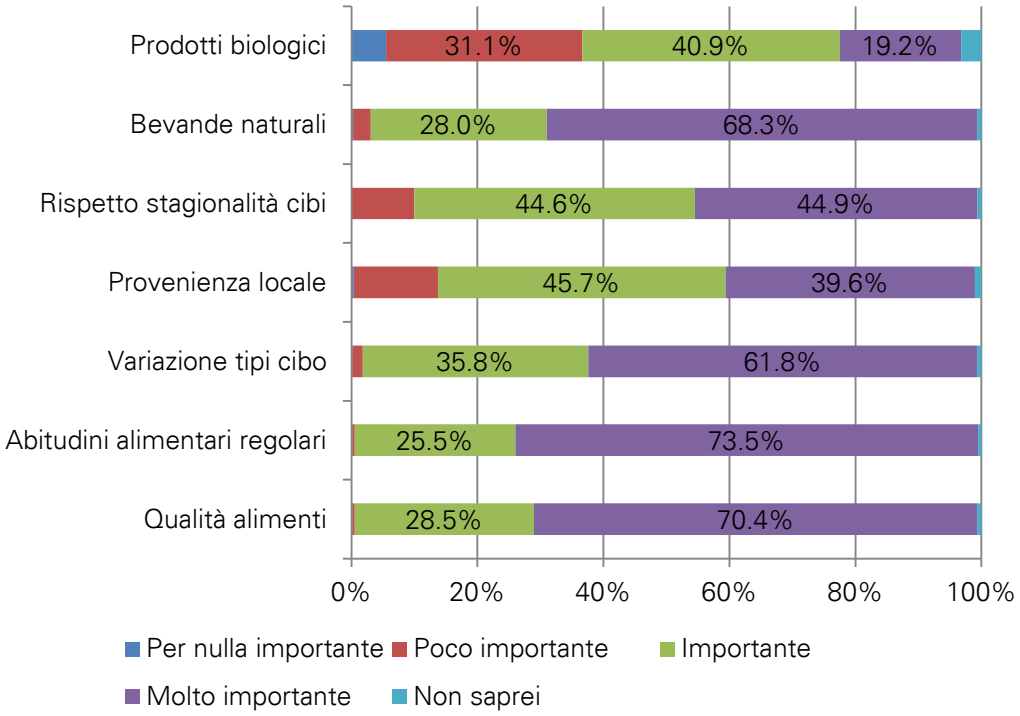
D13 – Caratteristiche per l'alimentazione dei propri figli, secondo la fascia di età dei figli, famiglie con almeno 1 figlio 3-5 anni (N = 1'169)



In generale le famiglie sembrano dare maggiore importanza a tutte le caratteristiche alimentari, rispetto al valore medio della popolazione. Anche queste famiglie evidenziano una maggiore preferenza per i prodotti biologici rispetto al valore medio della popolazione.

In generale anche per queste famiglie, la qualità degli alimenti e le abitudini alimentari sono le caratteristiche più importanti per la famiglie per quanto riguarda l'alimentazione dei propri figli. Meno importanti sono la provenienza locale e il rispetto della stagionalità.

D13 – Caratteristiche per l'alimentazione dei propri figli, secondo la fascia di età dei figli, famiglie con almeno 1 figlio 6-10 anni (N = 1'853)

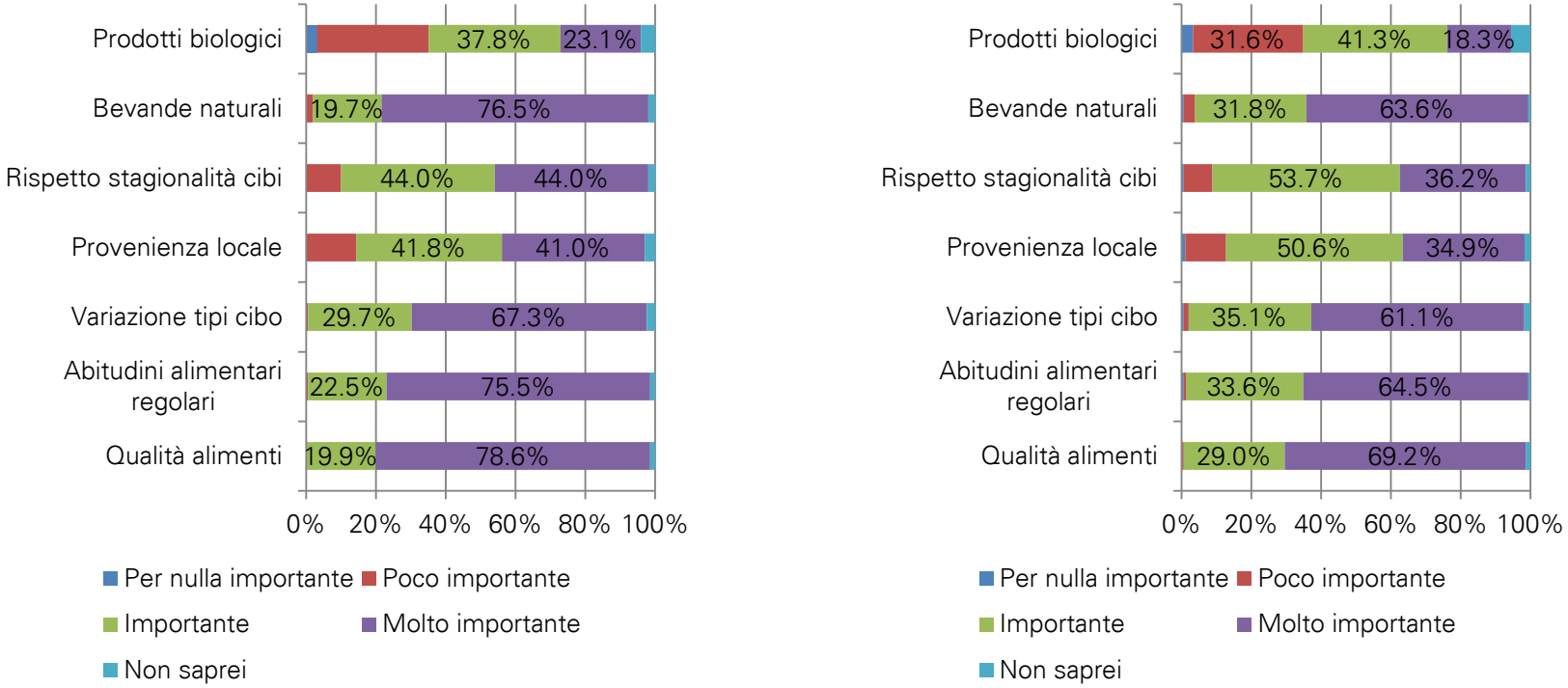


Queste famiglie evidenziano una minore preferenza per la qualità e le abitudini alimentari rispetto alle famiglie che hanno figli più giovani

In generale anche per queste famiglie, la qualità degli alimenti e le abitudini alimentari sono le caratteristiche più importanti per la famiglie per quanto riguarda l'alimentazione dei propri figli. Meno importanti sono la provenienza locale e il rispetto della stagionalità.

A titolo di paragone nella prossime slide evidenziamo cosa ne pensano le famiglie che hanno esclusivamente figli di una certa fascia di età, in particolare tracciando un paragone fra 0-2 anni e 11-14 anni.

D13 – Caratteristiche per l'alimentazione dei propri figli, secondo la fascia di età dei figli, famiglie con solo figli nella fascia di età 0-2 anni (N = 530) e famiglie con solo figli nella fascia di età 11-14 anni (N = 429)



Come si può osservare, la distribuzione delle famiglie con solo figli 11-14 anni (figura a destra) evidenzia meno enfasi sulle varie caratteristiche rispetto a quella delle famiglie con solo figli 0-2 anni (figura a sinistra)

Questo dato potrebbe evidenziare che le giovani famiglie, quelle che hanno appena avuto un figlio, prestano maggiore attenzione all'alimentazione dei propri figli rispetto alle famiglie che invece hanno solo figli più grandi (11-14 anni).

D14 + D15 – Disponibilità a pagare per il pasto in mensa dei figli, secondo tre caratteristiche

Le domande 14 e 15 sono state concepite con il metodo della scelta fra alternative (esperimento di scelta) e avevano lo scopo di stimare la disponibilità a pagare per un ipotetico pasto che avesse determinate caratteristiche. Le risposte non dipendevano dal fatto di avere un figlio che usufruisse consumasse un pasto presso il servizio mensa della Città di Bellinzona.

In ognuna delle due domande, alle famiglie sono state presentate due alternative di scelta in cui ogni alternativa conteneva tre particolarità del pasto (tre caratteristiche):

. i prodotti svizzeri,

. il prezzo del pasto,

. il menu biologico.

Ogni caratteristica aveva dei livelli. Le variabili «prodotti svizzeri» e «menu biologico» avevano dei livelli qualitativi mentre la variabile «prezzo del pasto» aveva dei livelli quantitativi.

Le famiglie dovevano scegliere, in base alle loro preferenze, quale delle due alternative preferivano. In questo modo per ogni famiglia sono state raccolte 4 scelte.

D14 + D15 – Disponibilità a pagare per il pasto in mensa dei figli, secondo tre caratteristiche

In totale sono state costruite nove alternative e dieci tipologie differenti di questionario.

Con questo esperimento si possono ottenere informazioni sulla disponibilità a pagare, la famosa Willingness to Pay (WTP), per un pasto che abbia determinate caratteristiche. Inoltre è possibile stimare le varie probabilità di scelta di un certo tipo di pasto.

La stima del modello"base" è effettuata con il Logit multinomiale, che calcola (stima) le probabilità individuali di scegliere una certa tipologia di pasto.

Questi tipi di modelli, sono un argomento di ricerca avanzato e permettono di rappresentare in modo reale il complesso mondo dei comportamenti individuali.

La stima del modello è riportata nell'Allegato 1.

D14 + D15 – Disponibilità a pagare per il pasto in mensa dei figli, secondo tre caratteristiche

Le tre caratteristiche utilizzate per la costruzione delle alternative di scelta avevano i seguenti livelli:

Prezzo del pasto (3 livelli):	8 franchi, 10 franchi e 12 franchi,
Prodotti svizzeri (2 livelli):	solo prodotti svizzeri, in parte prodotti svizzeri,
Menu biologico (2 livelli):	in parte menu biologico, per niente menu biologico.

In totale le possibilità di scelta sarebbero 12 (3 * 2 * 2 = 12). In realtà vi sono alcune alternative che non avrebbero senso rispetto ad altre, per esempio l'alternativa, prezzo 8 franchi, menu con solo prodotti svizzeri e biologico. Per questo motivo sono state utilizzate 9 alternativa denominate A, B, C, D, E, F G, H e I.

D14 + D15 – Disponibilità a pagare per il pasto in mensa dei figli, secondo tre caratteristiche

Le nove alternative avevano le seguenti caratteristiche:

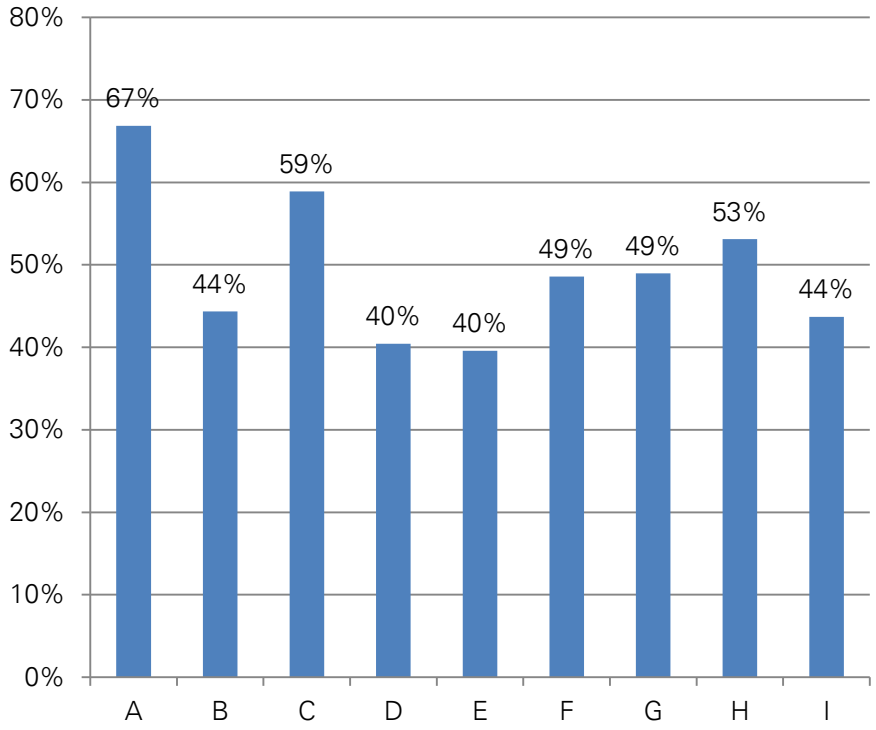
Alternativa	Prodotti svizzeri	Prezzo	Menu biologico
A	In parte	8	In parte
B	Solo CH	12	In parte
C	Solo CH	8	Per niente
D	In parte	10	In parte
E	Solo CH	10	In parte
F	Solo CH	12	Per niente
G	Solo CH	10	Per niente
H	In parte	8	Per niente
I	In parte	12	In parte

D14 + D15 – Disponibilità a pagare per il pasto in mensa dei figli, secondo tre caratteristiche



La figura evidenzia come venivano proposte le alternative di scelta nel questionario. In totale per ogni questionario sono stati effettuati due esperimenti di scelta ognuno con due alternative. Ciò significa che per ogni famiglia si potevano raccogliere due informazioni relative alla loro preferenza di pasto per i figli. In totale ciò significa che si potevano raccogliere 7'942 informazioni. In realtà vi sono state alcune famiglie che non hanno indicato la loro preferenza (203 famiglie).

D14 + D15 – Disponibilità a pagare per il pasto in mensa dei figli, secondo tre caratteristiche



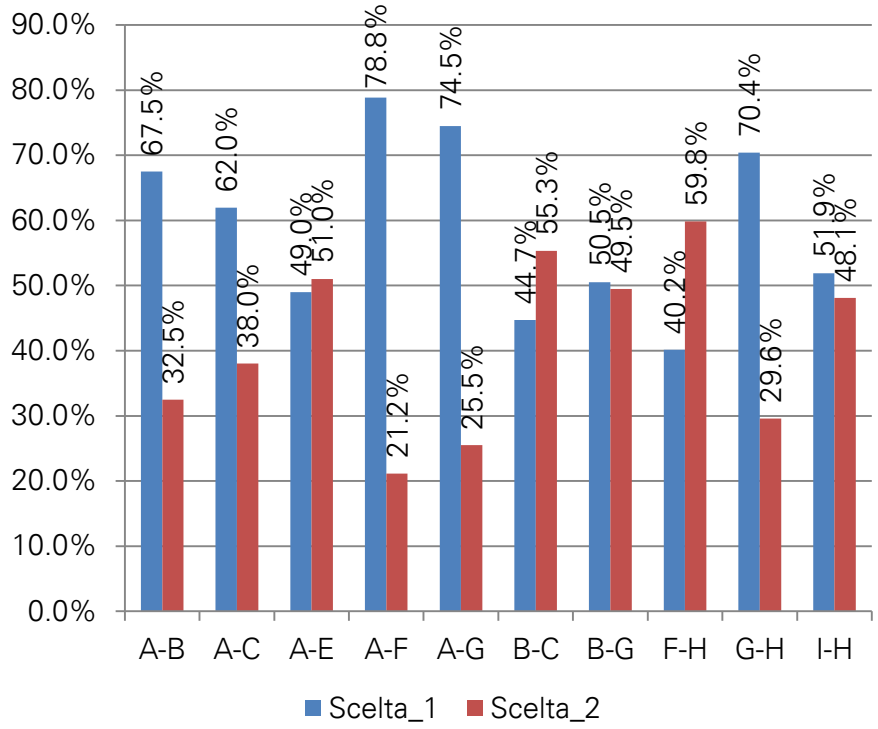
Come si può osservare dalla figura, l'alternativa A che prevedeva prodotti svizzeri (solo in parte), un prezzo di 8 franchi a pasto e prodotti bio (solo in parte) è stata quella maggiormente scelta (67% delle volte in cui è apparsa questa alternativa).

La seconda alternativa è la C: prodotti svizzeri (soltanto), un prezzo di 8 franchi a pasto e prodotti bio (per niente), 59% delle volte.

La terza alternativa ad essere scelta è stata la H: prodotti svizzeri (solo in parte), un prezzo di 8 franchi a pasto e prodotti bio (per niente), 53% delle volte.

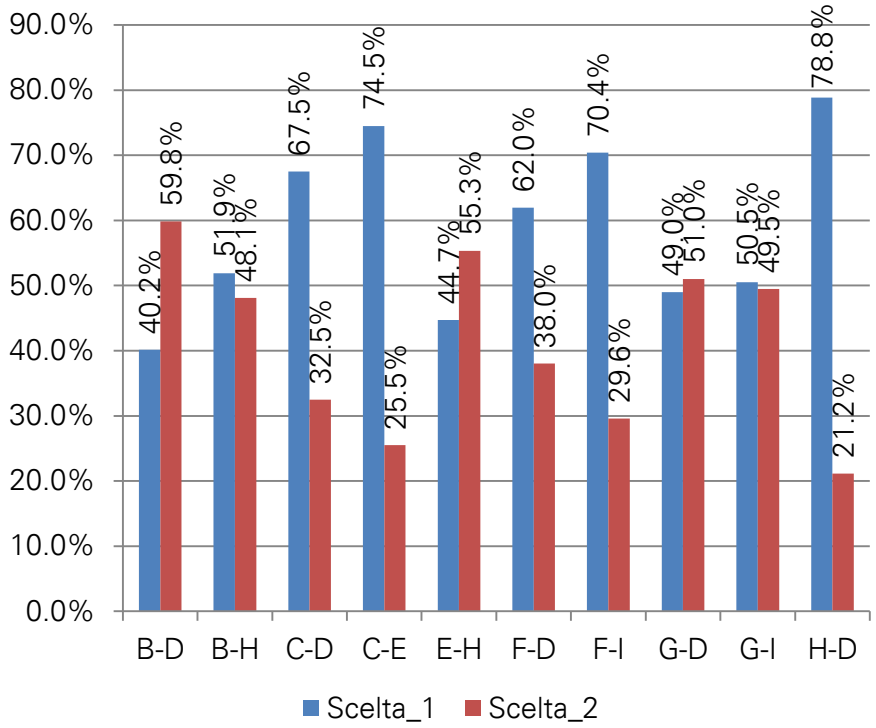
I dati evidenziano che nelle prime tre alternative scelte vi è sempre un prezzo di 8 franchi. Il prezzo è perciò di un fattore importante nella scelta delle famiglie.

D14 + D15 – Disponibilità a pagare per il pasto in mensa dei figli, secondo tre caratteristiche



Se si paragona la prima possibilità di scelta (primo esperimento) si può osservare che l'alternativa A era presente in cinque casi e per quattro volte è stata scelta con una percentuale maggiore rispetto alla seconda alternativa. Unica volta che non ha «riscosso successo» l'alternativa A è quando è paragonata all'alternativa E. In questo caso le famiglie hanno dichiarato di preferire l'alternativa E alla A.

D14 + D15 – Disponibilità a pagare per il pasto in mensa dei figli, secondo tre caratteristiche



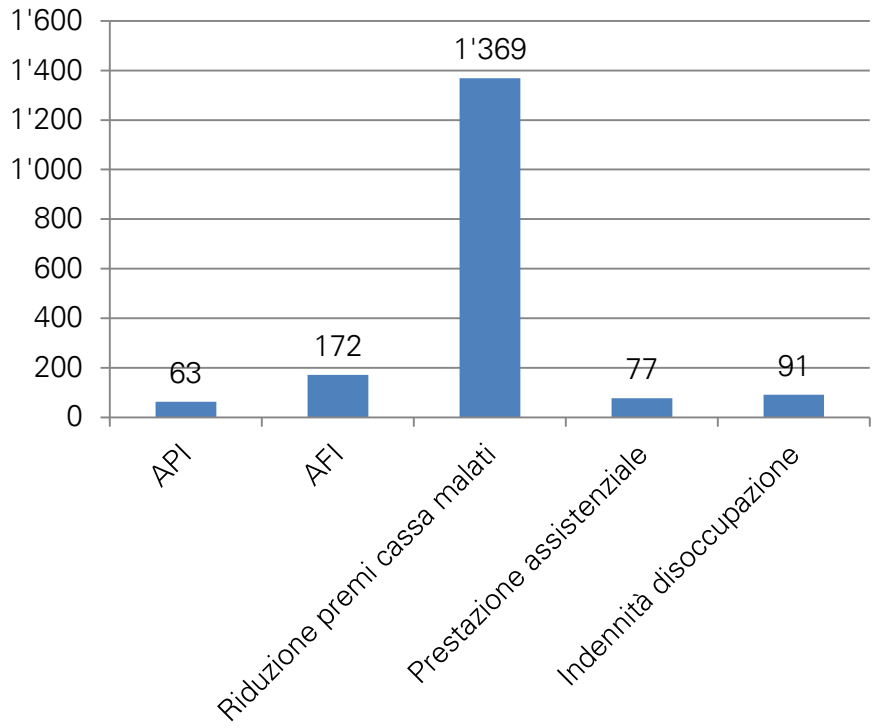
Se si paragona la seconda possibilità di scelta (secondo esperimento) si può osservare che l'alternativa C è sempre preferita. La H è preferita due volte su tre (se si considera anche la prima scelta la H è preferita 3 volte su 6).

I dati raccolti permettono di effettuare una stima per capire quali sono le caratteristiche che desiderano maggiormente le famiglie per i pasti dei propri figli e il prezzo che sono disposte a pagare per un pasto.

La stima del modello è riportate nell'Allegato 1.

Analisi dei dati: aiuti finanziari e/o sussidi percepiti dalle famiglie

D16 – Aiuti finanziari e/o sussidi (N = 3'971)



I dati evidenziano che circa 1'370 famiglie con bambini 0-15 anni ricevono un sussidio per il premio della cassa malati. Ciò significa che nella città di Bellinzona circa un famiglia su tre fa capo a questo aiuto finanziario.

L'assegno AFI lo ricevono 63 famiglie mentre quello API 172 famiglie.

La prestazione assistenziale la ricevono 77 famiglie mentre l'indennità di disoccupazione una novantina di famiglie.

Questi dati andrebbero verificati con i dati in possesso dalla Città di Bellinzona.

Conclusioni

Conclusioni

Dai dati è emerso che circa il 50% delle famiglie ha esclusivamente figli che frequentano un unico livello scolastico per contro l'altra metà delle famiglie ha figli che frequentano più livelli scolastici e di conseguenza sono confrontati con bisogni differenti.

Circa 3/4 di queste famiglie vive in quattro quartieri: Bellinzona (40%), Giubiasco (20%), Monte Carasso (8%) e Claro 7%).

Lo scopo principale del sondaggio era di raccogliere delle informazioni per conoscere i bisogni di servizi scolastici quali la mensa (SI, SE e SM), l'extrascolastico (SE e SM) e il servizio asilo nido / pre asilo. Naturalmente non tutti i servizi legati ai vari livelli scolastici sono però di competenza comunale. La Città era interessata soprattutto a capire i bisogni relativi ai vari livelli scolastici che le competono, vale a dire asilo nido / pre asilo (anche se non sono proprio servizi che deve obbligatoriamente mettere a disposizione la Città), il servizio extrascolastico della scuola dell'infanzia (la mensa della SI è obbligatoria), il servizio mensa e quello extrascolastico della scuola elementare.

Conclusioni

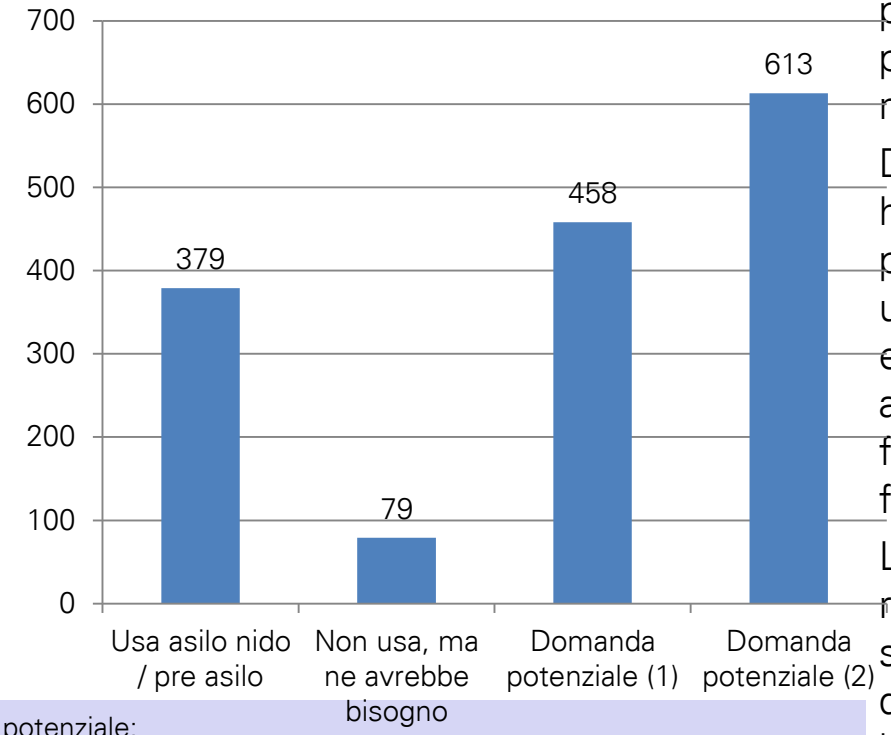
È chiaro che la richiesta di specifici servizi da parte delle famiglie dipende anche dalla loro situazione professionale e/o formativa. Dai dati è emerso che nel 62.3% delle famiglie sia il marito/partner sia la moglie/partner lavorano. Nel 27% dei casi è solo il marito che lavora. Vi è inoltre il 2.3% delle famiglie in cui né la moglie/partner né il marito/partner lavorano (disoccupazione, invalidità, …). In generale circa il 94% dei mariti/partner lavora o è impegnato con lavoro e formazione mentre fra le donne tale percentuale è del 68%.

I dati hanno anche evidenziato che, in media, il marito/partner lavora a tempo pieno (valore simile alle statistiche che rilevano il dato nazionale) mentre la moglie/partner lavora al 55% (dato inferiore rispetto alle statistiche nazionali). Il fatto di lavorare richiede perciò una migliore organizzazione per quanto concerne la conciliabilità famiglia/lavoro.

Bellinzona è inoltre una città che offre diverse opportunità di lavoro alle famiglie. Per esempio dai dati è emerso che circa il 62% delle mogli/partner che lavorano, hanno l'opportunità di farlo direttamente nella Città (la percentuale arriva al 68% se si considera il Bellinzonese). Per i mariti/partner la percentuale di quelli che lavorano in Città è del 46% (53% se si considera il Bellinzonese). Punto di riferimento per l'attività professionale è inoltre il Luganese luogo in cui il 12% delle moglie/partner e il 18% dei mariti/partner si recano a lavorare.

Qui di seguito riportiamo le conclusioni che riguardano i servizi che fanno capo (o potrebbero far capo) alla gestione comunale.

Conclusioni



Domanda potenziale:

Per il calcolo della domanda potenziale (2) si prendono in considerazione soltanto le famiglie che hanno almeno un figlio nella rispettiva fascia di età per la quale il servizio di custodia è possibile più le famiglie che hanno almeno un figlio nella fascia di età precedente (in questo caso non c'è una fascia di età precedente)

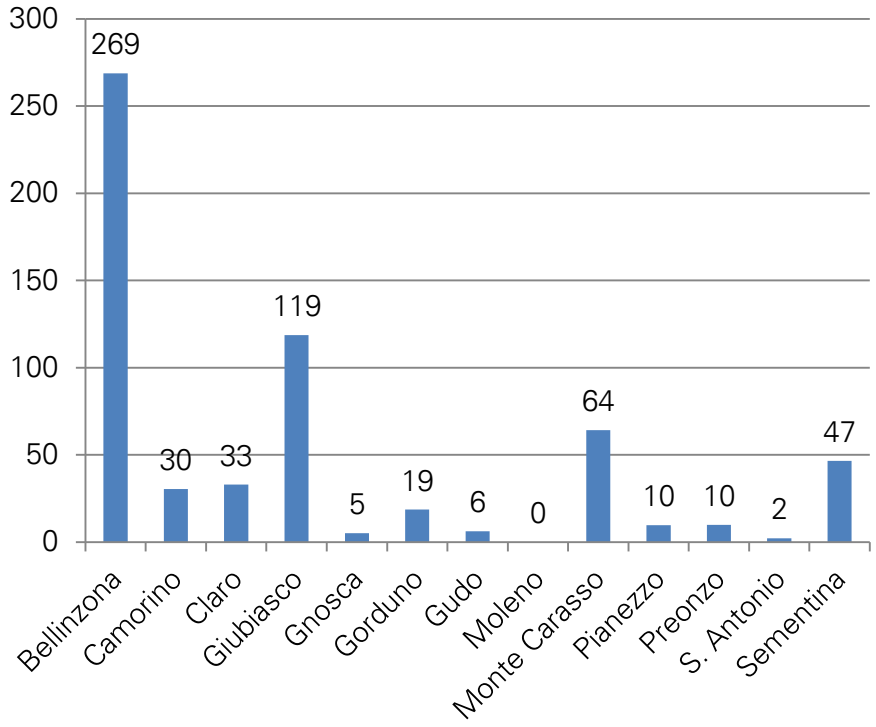
Asilo nido / pre asilo

Questo servizio è rivolto in particolare ai bambini con un'età fra i gli 0 e i 2 anni (naturalmente ci potrebbero esser bambini anche di tre anni che possono usufruire di questo servizio, ciò dipende molto dalla data di nascita.

Dai dati è emerso che attualmente 379 famiglie hanno dichiarato di far uso del servizio asilo nido / pre asilo. Per contro 79 famiglie non ne usufruiscono, ma ne avrebbero bisogno. Questo evidenzia che la domanda potenziale (1), quella attuale, è di un servizio che possa servire a 458 famiglie, vale a dire a circa il 12% del totale delle famiglie coinvolte nell'indagine.

La domanda potenziale (2), quella futura, potrebbe raggiungere anche le 613 famiglie, almeno così sono le cifre che emergono dalle indicazioni date dalle famiglie coinvolte nell'indagine. È chiaro che l'evoluzione dipenderà molto dalle nuove nascite e dalle caratteristiche che avranno le famiglie che decideranno di stabilirsi nella Città di Bellinzona.

Conclusioni

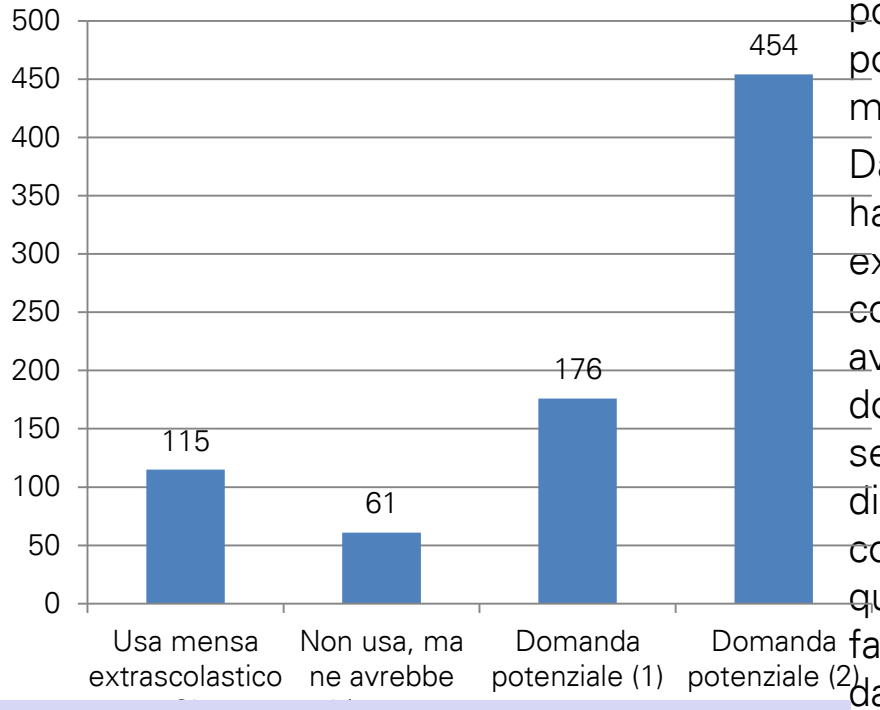


In quali quartieri si sviluppa la domanda potenziale del servizio asilo nido / pre asilo? Come abbiamo evidenziato, circa 660 famiglie hanno dichiarato il bisogno per questa tipologia di servizio che è orientato ai bambini con un'età 0-2 anni.

Naturalmente la richiesta maggiore proviene dai quartiere più popolosi. A Bellinzona ci sarebbe una domanda potenziale di 269 più di 100 famiglie.

A seguire i quartieri di Monte Carasso e Sementina.

Conclusioni



Domanda potenziale:

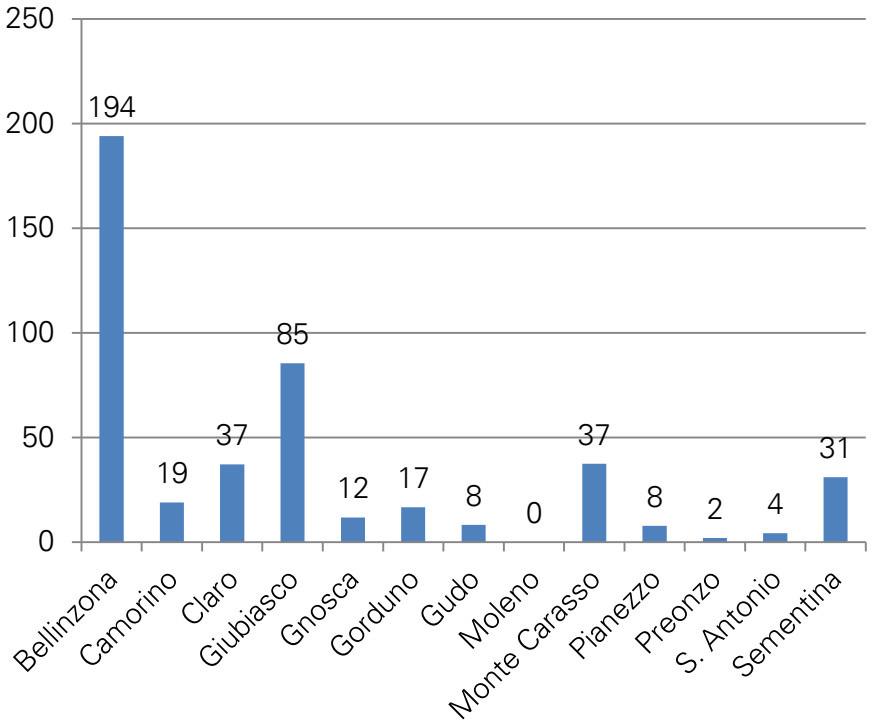
Per il calcolo della domanda potenziale (2) si prendono in considerazione soltanto le famiglie che hanno almeno un figlio nella rispettiva fascia di età per la quale il servizio di custodia è possibile più le famiglie che hanno almeno un figlio nella fascia di età precedente (in questo caso 0-2 anni).

Servizio extrascolastico scuola dell'infanzia (SI)

Questo servizio è rivolto in particolare ai bambini con un'età fra i 3 e i 5 anni (naturalmente ci potrebbero esser bambini anche di sei anni che possono usufruire di questo servizio, ciò dipende molto dalla data di nascita.

Dai dati è emerso che attualmente 115 famiglie hanno dichiarato di far uso del servizio extrascolastico per la scuola dell'infanzia. Per contro 61 famiglie non ne usufruiscono, ma ne avrebbero bisogno. Questo evidenzia che la domanda potenziale (1), quella attuale, è di un servizio che possa servire a 176 famiglie, vale a dire a circa il 4.5% del totale delle famiglie coinvolte nell'indagine. La domanda potenziale (2), quella futura, potrebbe raggiungere anche le 454 famiglie, almeno così sono le cifre che emergono dalle indicazioni date dalle famiglie coinvolte nell'indagine. È chiaro che l'evoluzione dipenderà molto dalle nuove nascite che avverranno nella Città di Bellinzona e quali caratteristiche avranno le famiglie che decideranno di stabilirsi a Bellinzona.

Conclusioni

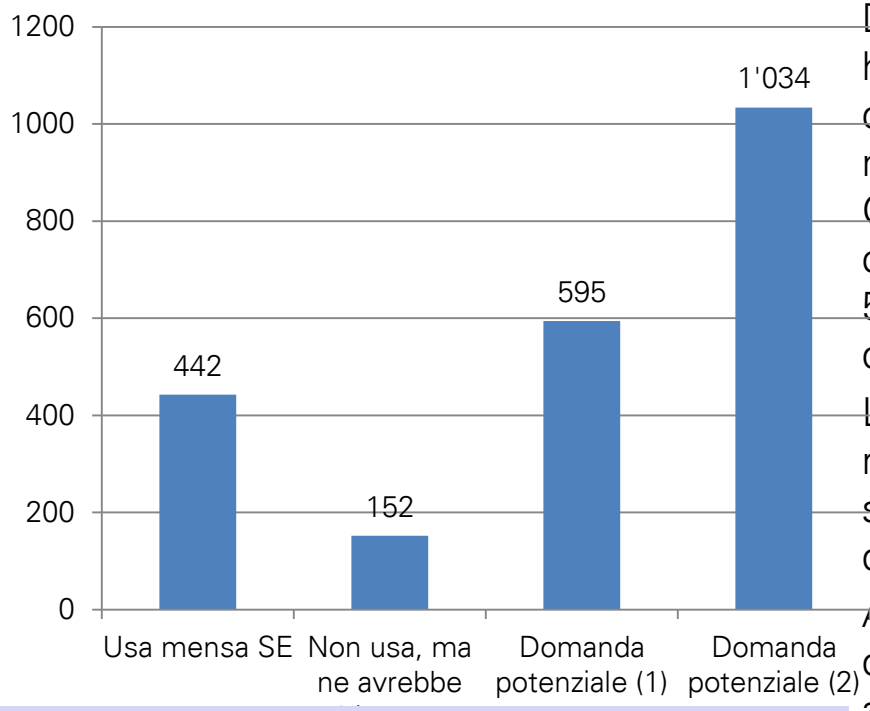


In quali quartieri si sviluppa la domanda potenziale del servizio extrascolastico per la scuola dell'infanzia? Come abbiamo evidenziato, circa 450 famiglie hanno dichiarato il bisogno per questa tipologia di servizio che è orientato ai bambini con un'età 3-5 anni.

Anche in questo caso la richiesta maggiore proviene dai quartiere più popolosi. A Bellinzona ci sarebbe una domanda potenziale di poco meno di 200 famiglie. A Giubiasco la domanda potenziale è di 85 famiglie.

A seguire i quartieri di Monte Carasso (una quarantina di famiglie) e Sementina (un trentina di famiglie).

Conclusioni



Domanda potenziale:

Per il calcolo della domanda potenziale (2) si prendono in considerazione soltanto le famiglie che hanno almeno un figlio nella rispettiva fascia di età per la quale il servizio di custodia è possibile più le famiglie che hanno almeno un figlio nella fascia di età precedente (in questo caso 0-2 anni e 3-5 anni).

Mensa scuola elementare (SE)

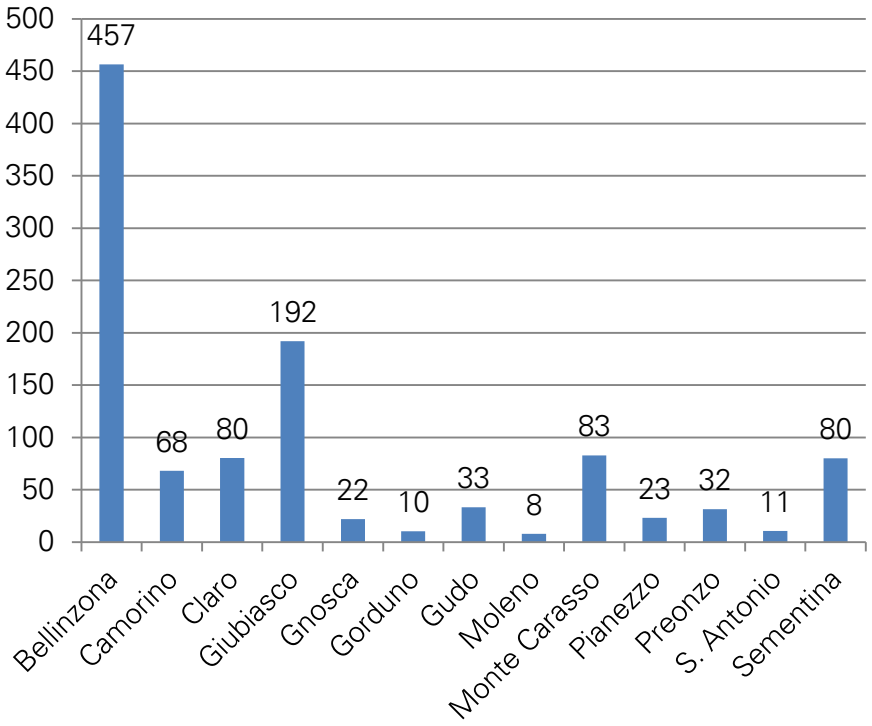
Questo servizio è rivolto soprattutto alle famiglie che hanno figli con un'età fra i 6 anni e i 10 anni.

Dai dati è emerso che attualmente 442 famiglie hanno dichiarato di far uso del servizio mensa della scuola elementare. Per contro 152 famiglie non ne usufruiscono, ma ne avrebbero bisogno. Questo evidenzia che la domanda potenziale (1), quella attuale, è di un servizio che possa servire a 595 famiglie, vale a dire a circa il 15% del totale delle famiglie coinvolte nell'indagine.

La domanda potenziale (2), quella futura, potrebbe raggiungere anche le mille famiglie, almeno così sono le cifre che emergono dalle indicazioni date dalle famiglie coinvolte nell'indagine.

Anche in questo caso è chiaro che l'evoluzione dipenderà molto dalle nuove nascite che avverranno nella Città di Bellinzona e dalle caratteristiche che avranno le famiglie che decideranno di stabilirsi a Bellinzona.

Conclusioni

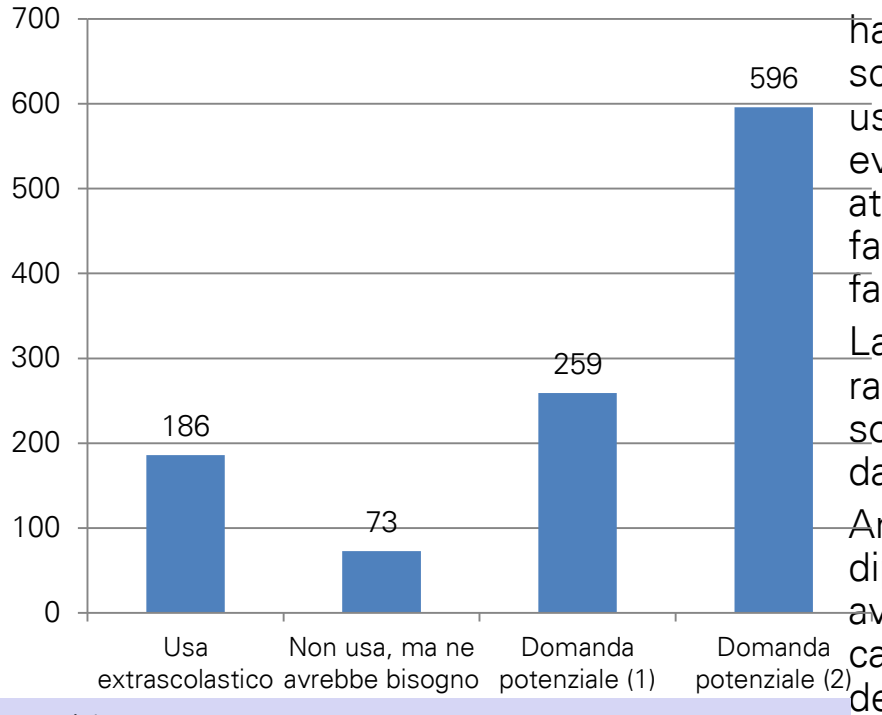


In quali quartieri si sviluppa la domanda potenziale del servizio mensa per la scuola elementare? Come abbiamo evidenziato, oltre mille famiglie hanno dichiarato il bisogno per questo servizio. Naturalmente la richiesta maggiore proviene dai quartiere più popolosi. A Bellinzona ci sarebbe una domanda potenziale di 457 famiglie, a Giubiasco per poco meno di 200 famiglie.

A seguire i quartieri di Monte Carasso e Sementina con un piotenziale attorno alle 80 famiglie. Nel quartiere di Preonzo la domanda potenziale indicata dai rispondenti è di una trentina di famiglie che necessiterebbero di tale servizio.

Servizio extrascolatico scuola elementare (SE)

Conclusioni



Questo servizio è rivolto soprattutto alle famiglie che hanno figli con un'età fra i 6 anni e i 10 anni.

Dai dati è emerso che attualmente 186 famiglie hanno dichiarato di far uso del servizio mensa della scuola elementare. Per contro 73 famiglie non ne usufruiscono, ma ne avrebbero bisogno. Questo evidenzia che la domanda potenziale (1), quella attuale, è di un servizio che possa servire a 259 famiglie, vale a dire a circa il 6.5% del totale delle famiglie coinvolte nell'indagine.

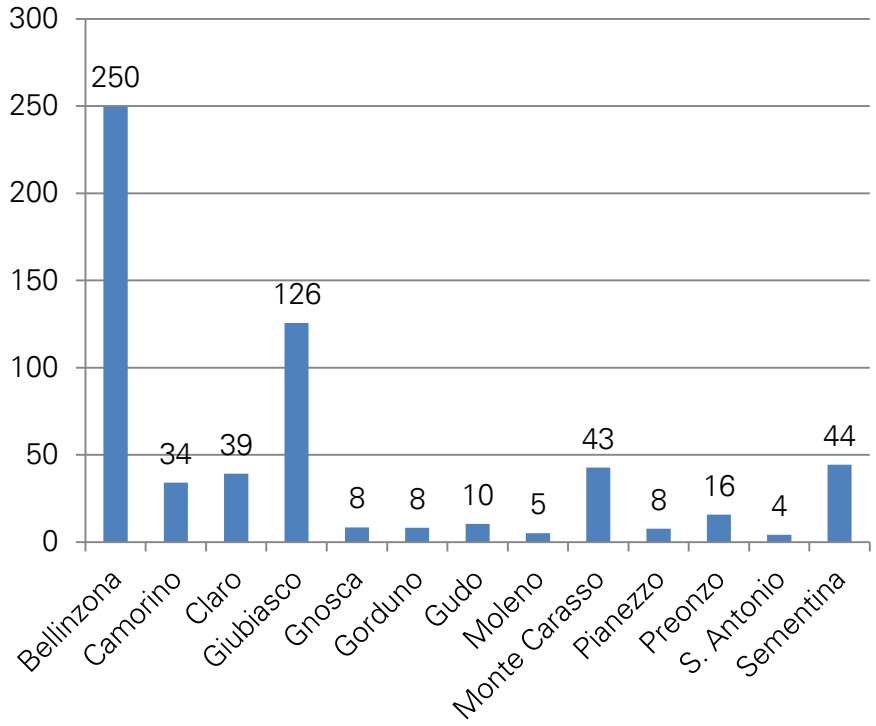
La domanda potenziale (2), quella futura, potrebbe raggiungere anche le 596 famiglie, almeno così sono le cifre che emergono dalle indicazioni date dalle famiglie coinvolte nell'indagine.

Anche in questo caso è chiaro che l'evoluzione dipenderà molto dalle nuove nascite che avverranno nella Città di Bellinzona e dalle caratteristiche che avranno le famiglie che decideranno di stabilirsi a Bellinzona. Questo servizio risulta meno richiesto rispetto al servizio della mensa scolastica.

Domanda potenziale:

Per il calcolo della domanda potenziale (2) si prendono in considerazione soltanto le famiglie che hanno almeno un figlio nella rispettiva fascia di età per la quale il servizio di custodia è possibile più le famiglie che hanno almeno un figlio nella fascia di età precedente (in questo caso 0-2 anni e 3-5 anni).

Conclusioni

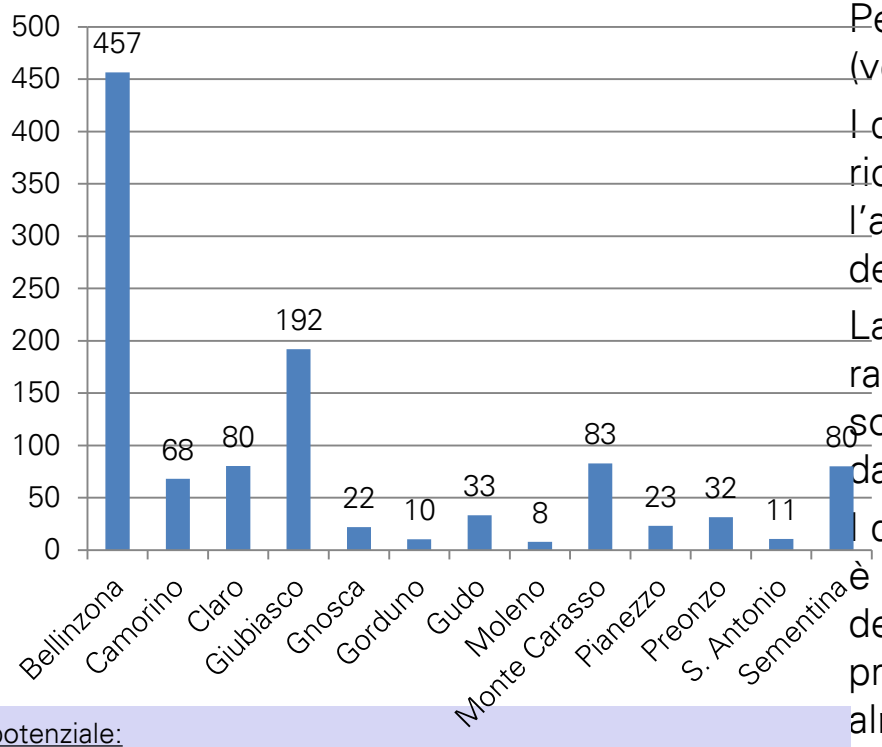


In quali quartieri si sviluppa la domanda potenziale del servizio extrascolastico per la scuola elementare? Come abbiamo evidenziato, circa 600 famiglie hanno dichiarato il bisogno per questo servizio. Come per i casi precedenti la richiesta maggiore proviene dai quartiere più popolosi. A Bellinzona ci sarebbe una domanda potenziale di 250 famiglie, a Giubiasco circa 120 famiglie.

A seguire i quartieri di Monte Carasso, Sementina e Claro. Nel quartiere di Preonzo la domanda potenziale indicata dai rispondenti è di 16 famiglie.

Servizio bus scuola elementare (SE)

Conclusioni



Questo servizio è rivolto soprattutto alle famiglie che hanno figli con un'età fra i 6 anni e i 10 anni.

Per questo tipo di servizio non è stato chiesto l'uso (vedi domanda 9).

I dati mettono però in evidenza che le famiglie richiedono questo tipo di servizio per l'accompagnamento dei propri figli nelle varie sedi delle scuole elementari.

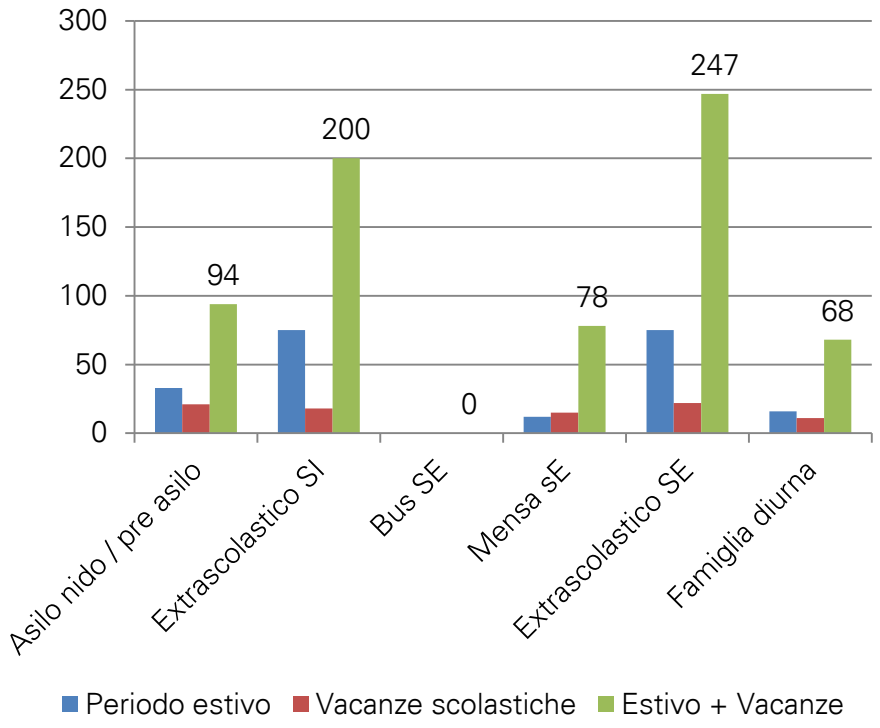
La domanda potenziale (2), quella futura, potrebbe raggiungere anche le mille famiglie, almeno così sono le cifre che emergono dalle indicazioni date dalle famiglie coinvolte nell'indagine.

I dati evidenziano che in ogni quartiere della Città vi è la necessità di questo tipo di servizio. Come detto per il calcolo della domanda potenziale si prendono in considerazione le famiglie che hanno almeno un figlio con un'età inferiore ai 10 anni.

Domanda potenziale:

Per il calcolo della domanda potenziale (2) si prendono in considerazione soltanto le famiglie che hanno almeno un figlio nella rispettiva fascia di età per la quale il servizio di custodia è possibile più le famiglie che hanno almeno un figlio nella fascia di età precedente (in questo caso 0-2 anni e 3-5 anni).

Conclusioni



Da non dimenticare è inoltre la domanda di servizi per i periodi nei quali le scuole sono chiuse: vacanze di Natale, carnevale e Pasqua e soprattutto le vacanze estive.

Dalle risposte raccolte emerge che le famiglie hanno necessità di custodia anche durante questi periodo di chiusura scolastica. In particolare emerge la richiesta del servizio extrascolastico per la scuola dell'infanzia (sia per il periodo delle vacanze scolastiche sia per il periodo estivo) così come il servizio extrascolastico per la scuola elementare. Anche per quanto riguarda l'asilo nido / pre asilo vi è una certa richiesta nei periodi di chiusura scolastica.

Allegato 1

Presentazione conferenza stampa 15 maggio 2019

Bisogni e necessità delle famiglie della Città di Bellinzona con almeno un figlio con età 0-15 anni

tiresia
Dr. Diego Medici
Roberto Stoppa

Savosa – 15 maggio 2019

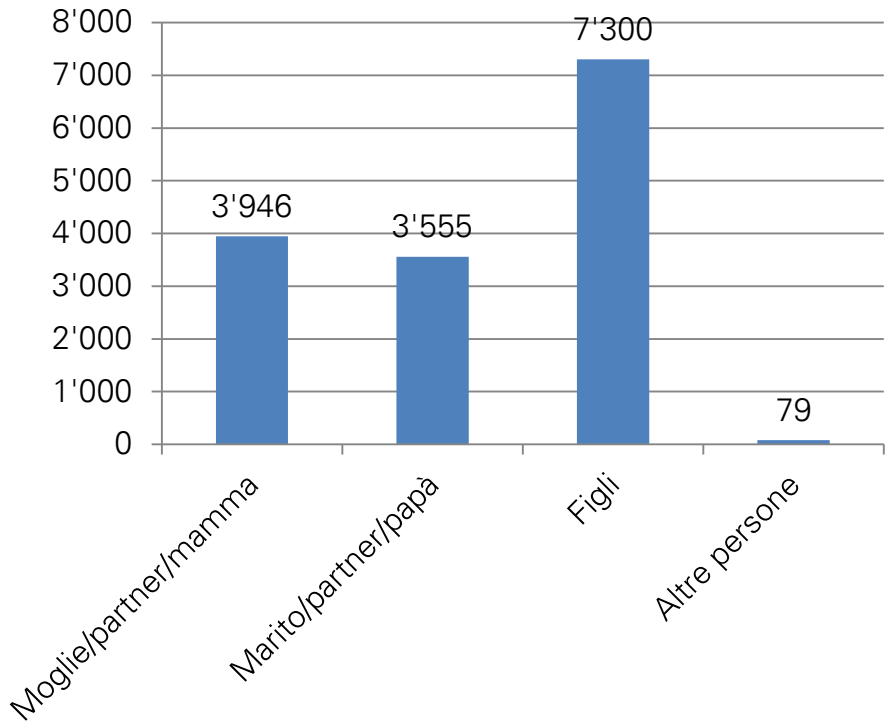


Città di Bellinzona

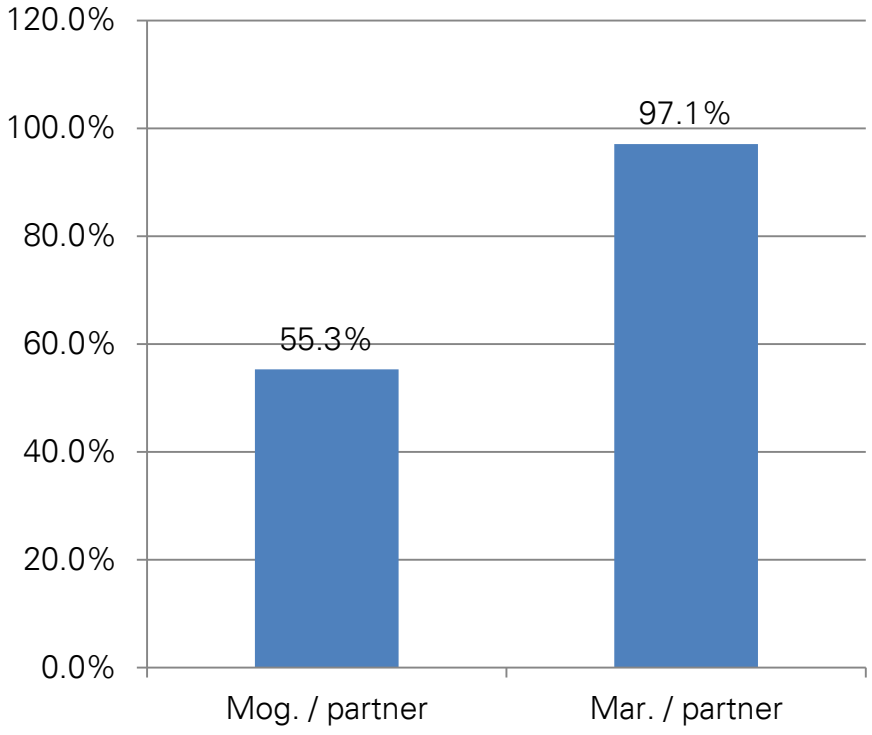
Il sondaggio ha suscitato molto interesse

Ampio successo fra le famiglie di Bellinzona.
Qui di seguito sono riportati i dati relativi ai questionari spediti, rientrati e validi.

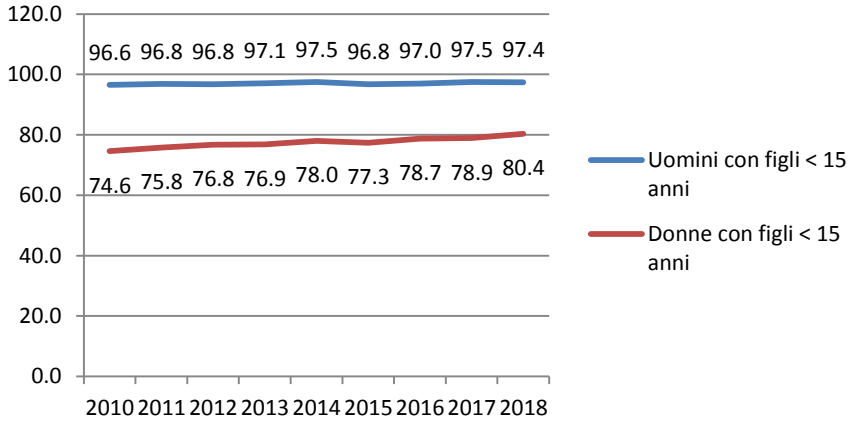
<u>Spediti</u>	
Questionari spediti per posta	3'971
Questionari spediti ex-post	0 (spediti su richiesta)
Questionari rientrati (indirizzo sbagliato)	0
Totale questionari recapitati per posta	*3'971 (100%)*
<u>Rientrati</u>	
Rientrati per lettura elettronica	1'780
Rientrati in ritardo	28 (dopo il 18 gennaio 2019)
Totale questionari rientrati	1'808 (45.5%)
Questionari rientrati in ritardo	28 (troppo tardi per inserire i dati)
Questionari rientrati incompleti	31 (scartati dopo attenta analisi)
Questionari validi per analisi	*1'749 (44.0%)*



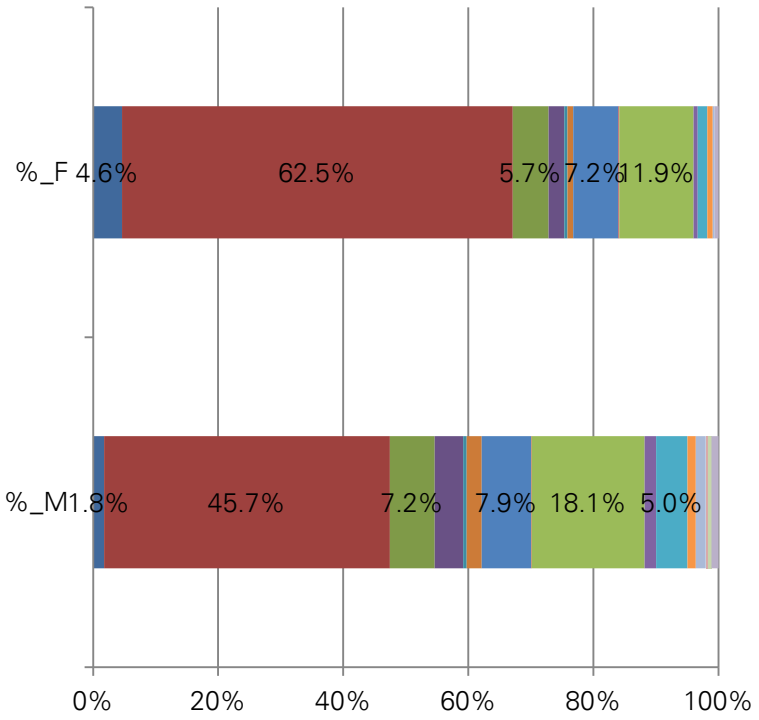
Circa 15mila le persone coinvolte nel sondaggio. Circa 7’300 sono figli, 3’946 sono mogli/partner e 3’555 mariti/partner.



In media il marito/partner ha dichiarato di lavorare quasi a tempo pieno (97.1% per la precisione, statisticamente è considerato un full time), mentre la moglie/partner al 50% (55.3% per la precisione). Il dato riguardante l'uomo è in linea con il dato medio nazionale, quello relativo alla donna risulta invece inferiore di circa 25 punti percentuali.

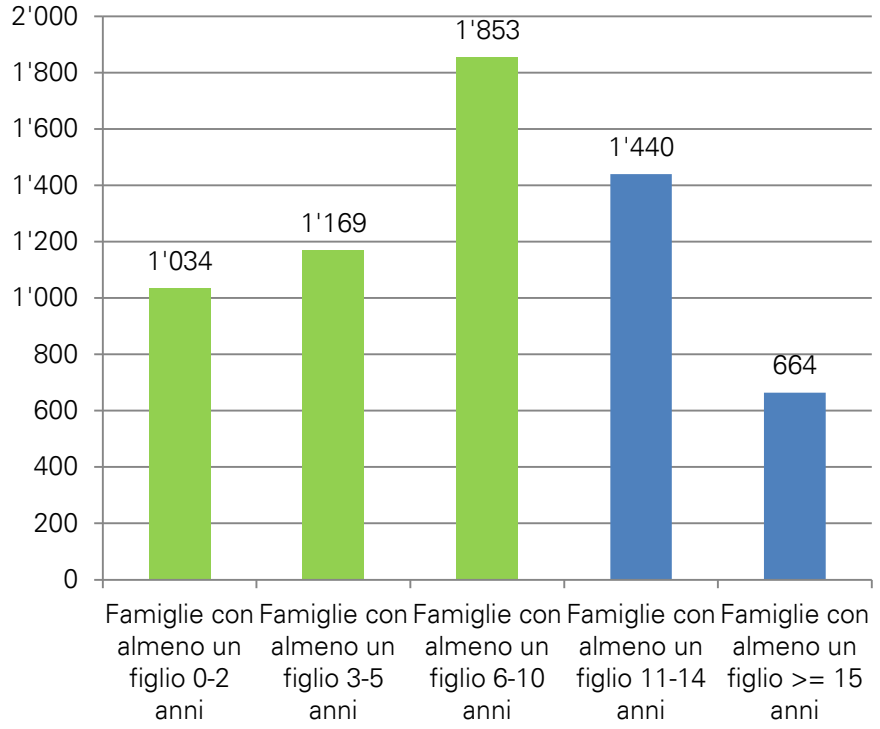


D6 – Luogo di lavoro (N = 3'971)



Bellinzona e Bellinzonese luogo di lavoro più importante a seguire però il Luganese.

D9 – Aiuti/servizi di custodia dei figli, tutte le famiglie con almeno un figlio 0-15 anni, in una delle tre fasce scolastiche di competenza della Città , AN, SI e SE) (N = 3'971)



Oltre mille famiglie (1'034) hanno almeno un figlio in età che potrebbe usufruire dei servizi di custodia asilo nido / preasilo (0-2 anni).

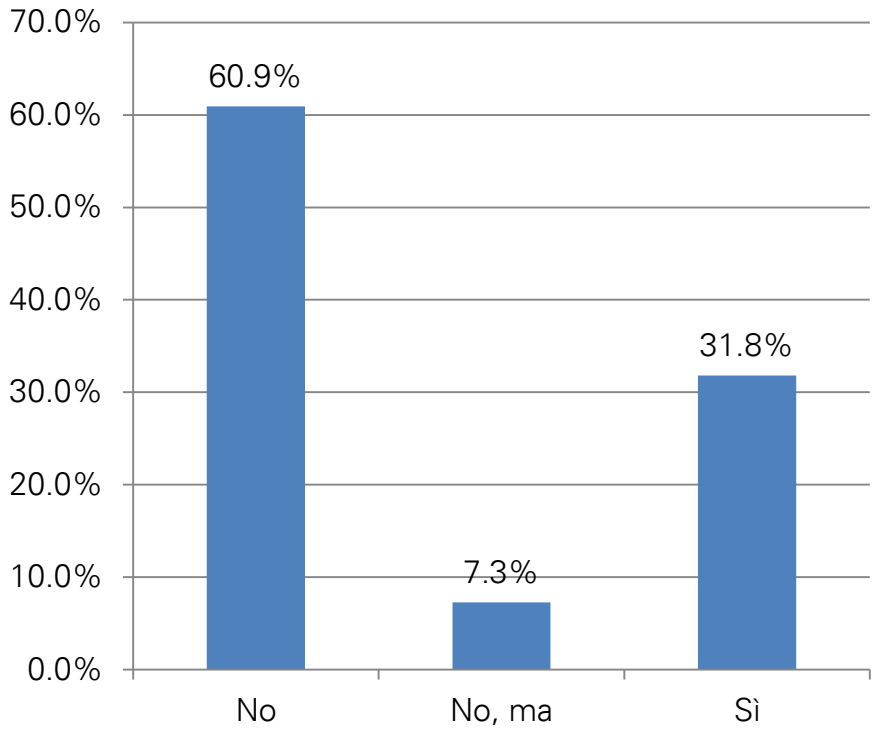
1'169 famiglie hanno almeno un figlio che potrebbe usufruire sei servizi di custodia per la scuola dell'infanzia, per esempio il servizio extrascolastico SI (3-5 anni).

1'853 famiglie hanno invece almeno un figlio che potrebbe usufruire dei servizi legati alla scuola elementare (mensa e extrascolastico) (6-10 anni).

Servizi incentivati dalla Città di Bellinzona in funzione delle rispettive fasce di età

	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	>= 15 anni
Asilo nido / preasilo					
Servizio extrascolastico SI					
Servizio bus SE					
Servizio mensa SE					
Servizio extrascolastico SE					
Mensa SM					
Servizio extrascolastico SM					

Aiuti/servizi di custodia dei figli (asilo nido / preasilo), famiglie con almeno un figlio 0-2 anni (N = 1'034)



Queste famiglie che hanno almeno un figlio con un'età 0-2 anni, potrebbero far capo ad un servizio di custodia **asilo nido / preasilo**.

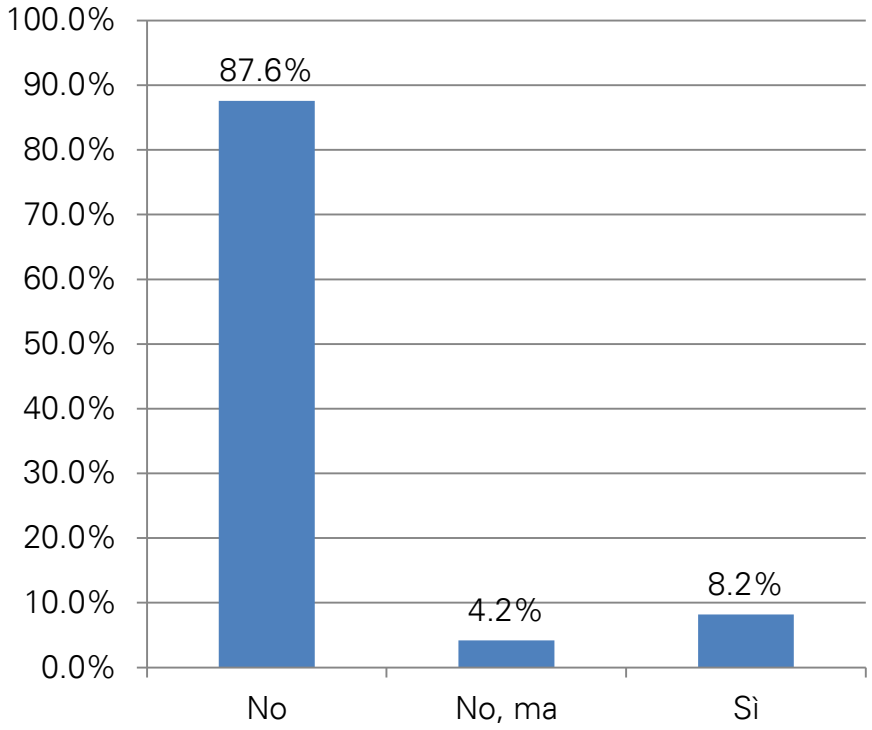
Dai dati emerge che:

il **31.8%** ha dichiarato di far capo ad un servizio di asilo nido /preasilo (329 famiglie),

il **50.9%** non fa invece capo a tale servizio (630 famiglie) e,

il **7.3%** non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno (75 famiglie).

Aiuti/servizi di custodia dei figli (extrascolastico SI), famiglie con almeno un figlio 3-5 anni (N = 1'169)



Queste famiglie che hanno almeno un figlio 3-5 anni, potrebbero far capo ad un servizio di custodia extra scolastico per la scuola dell'infanzia.

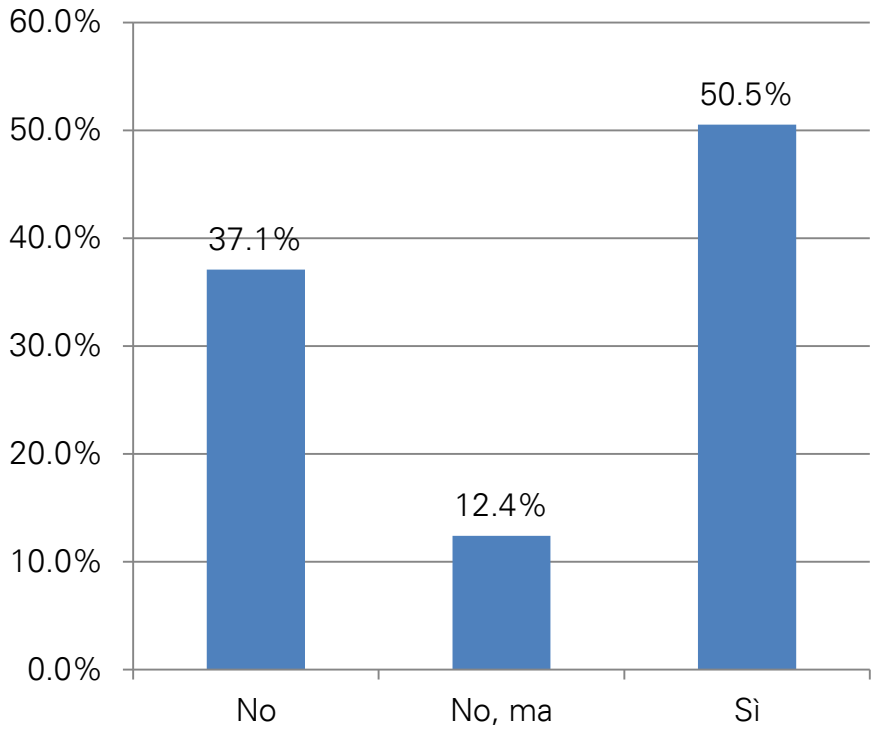
In totale sono 1'169 le famiglie che hanno almeno un figlio 3-5 anni di cui:

l'**8.2%** ha dichiarato di far capo ad un servizio di extrascolastico SI,

l'**87.6%** non fa invece capo a tale servizio e,

il **4.2%** non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno.

Aiuti/servizi di custodia dei figli (mensa SE, extrascolastico SE), famiglie con almeno un figlio 6-10 anni (N = 1'854)



Le famiglie che hanno almeno un figlio 6-10 anni, potrebbero far capo ad un servizio di custodia extra scolastico per la scuola elementare e/o di un servizio mensa sempre per la scuola elementare.

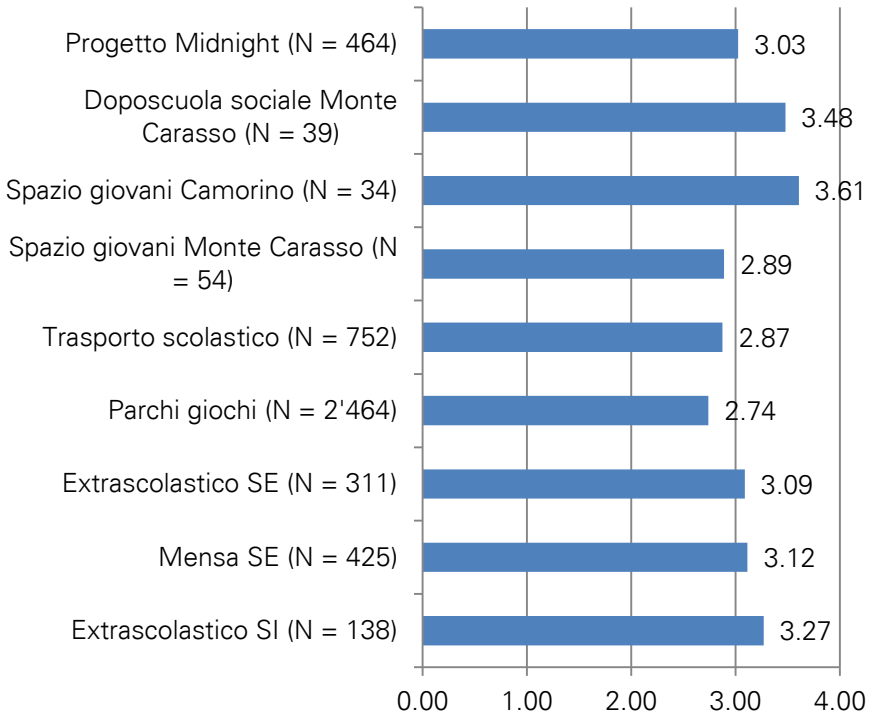
In totale sono 1'854 le famiglie che hanno almeno un figlio 6-10 anni di cui:

il **50.5%** ha dichiarato di far capo ad un servizio di extrascolastico SE e/o servizio mensa SE,

il **37.1%** non fa invece capo a tali servizi e,

il **12.4%** non ne fa uso, ma ne avrebbe bisogno.

Servizi della Città, valutazione di chi usa i servizi (N = 3'971)



Se si assegna un punteggio (1 per «non soddisfatto, 2 per «poco soddisfatto», 3 per «soddisfatto» e 4 per «molto soddisfatto», un servizio avrebbe il massimo dei voti se avesse un valore di 4.

In generale sei servizi su nove superano il punteggio di 3. Il servizio che riceve il miglior voto è lo spazio giovani di Camorino. Quello che riceve il punteggio minore sono i parchi giochi. Servizi mensa e extrascolastico della scuola elementare superano ambedue il punteggio di 3. Vi sono però differenze a livello di quartiere.